



SO.GE.M.I. S.p.A.

Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano S.p.A.

via C. Lombroso 54 - 20137 Milano - tel. +39.02.550051 - fax +39.02.55005309

e-mail: info@mercatimilano.it - www.mercatimilano.it

mail PEC: protocollo.mercatimilano@pec.it

Capitale Sociale € 22.500.014,70 int. vers. - Iscrizione al Reg. Imprese di Milano n° 03516950155

Partita I.V.A. e Codice Fiscale 03516950155 - Numero Iscrizione al R.E.A. di Milano 485832

Milano



Comune
di Milano

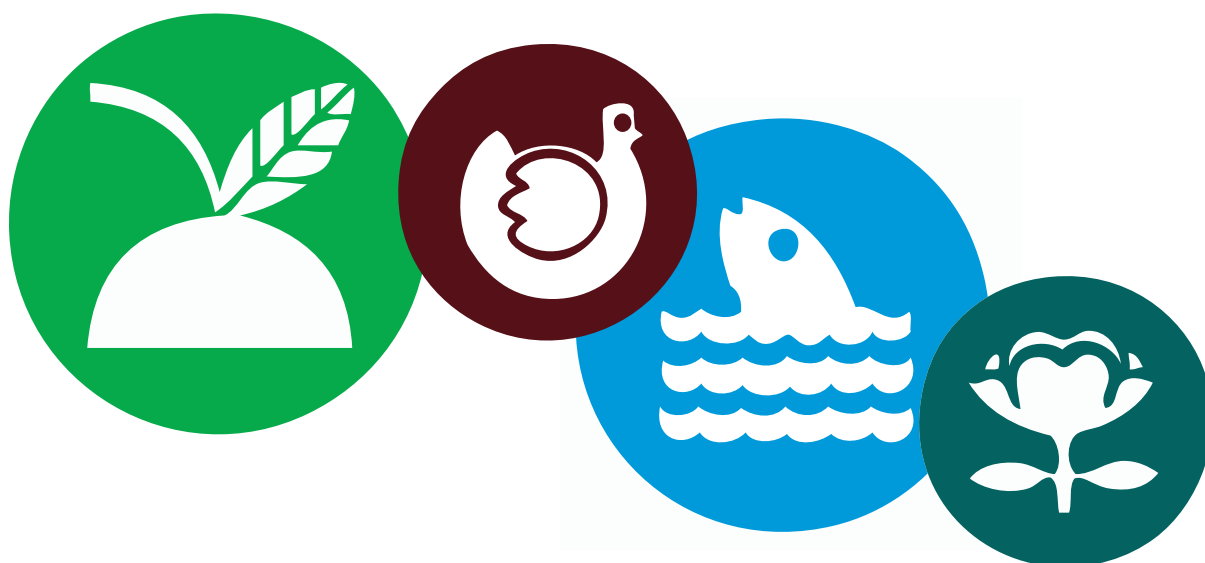
Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 Aprile 2016, alle ore 11,00 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54, 11° piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 Maggio 2016 alle ore 11,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno
(excerpta)*

Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2015 e della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2364 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Bilancio
al 31 Dicembre 2015**



SO.GE.M.I. S.p.A.

Organi Sociali e Società di Revisione

Amministratore Unico

(in carica dal 15 Maggio 2014 al 2 Marzo 2016):

Dr. Nicolò Dubini

Amministratore Unico

(in carica dal 2 Marzo 2016):

Ing. Paolo Zinna

Collegio Sindacale

(nominato con atto del 29 Aprile 2014):

Avv. Samuele Cammilleri (Presidente)
Rag. Monica Rossana Bellini (Sindaco)
Dr. Danilo Roncasaglia (Sindaco)

Direttore Generale

Avv. Stefano Zani

Società di Revisione

PKF Italia SpA

Premessa

Signori Azionisti,

come è a Voi ben noto, il mio incarico come Amministratore Unico (nomina Assemblea Soci del 2 Marzo 2016) ha rappresentato un passaggio temporaneo in attesa della conclusione della procedura attivata dal Comune di Milano e finalizzata alla costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione quale nuovo organo amministrativo.

Di conseguenza, in questo primo mese di attività, la mia attenzione si è rivolta agli aspetti aziendali più operativi e comunque di rilevanza immediata.

1) Priorità affrontate:

L'esame della situazione attuale

Questi due mesi sono stati orientati innanzitutto ad una ricognizione generale dei principali temi caratterizzanti la gestione della società e del contesto in cui i Mercati Generali di Milano stanno operando, sia dal punto di vista della loro componente imprenditoriale, cioè degli operatori che Vi agiscono (venditori ed acquirenti), sia dal punto di vista gestionale, cioè di SO.GE.M.I. S.p.A. e del Comune di Milano che ne è azionista.

Si è dedicata molta attenzione ai temi di rilevanza immediata e cioè:

- Mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario di SO.GE.M.I. S.p.A.
- Progettualità di breve termine per rafforzare l'attività dei Mercati.

L'esame della situazione attuale, peraltro, ha fatto subito emergere un importante fattore critico, espresso dalla drastica contrazione dei volumi intermediati nel Mercato Ortofrutticolo a partire dall'anno 2013. La misura della riduzione raggiunge quasi il 40%. Nei prossimi mesi dovrà quindi essere dedicato ogni sforzo a:

- Misurare la contrazione con maggior precisione
- Individuarne le cause
- Porre in essere adeguate azioni correttive

Progettualità a breve termine

Pur in attesa di un organico piano di sviluppo dei mercati, appare possibile ottenere alcuni miglioramenti nella gestione di breve termine.

Si potranno ottenere risultati positivi, però, solo se ci sarà un impegno comune e solidale di tutte le componenti della comunità del Mercato, in primo luogo di operatori ed ente gestore. A questo scopo, è essenziale la trasparente condivisione delle informazioni e la partecipazione a tutte le fasi progettuali.

Si sono perciò individuate nove "aree di miglioramento" che sono state affidate a gruppi di lavoro interfunzionali. I gruppi, sotto la responsabilità di funzionari SO.GE.M.I. S.p.A., vedono la partecipazione anche di operatori concessionari.

Le aree di miglioramento potenziale **individuate** sono:

1. Attuazione del protocollo **per la sicurezza e legalità** siglato in Prefettura
2. Proposte di miglioramento nella gestione attuabili a breve termine
3. Individuazione di elementi della normativa in essere (a tutti i livelli) che rappresentano elementi di difficoltà per il funzionamento dei mercati
- 4a. Costi attuali di SO.GE.M.I. S.p.A.

- 4b. Ipotesi di ottimizzazione dei costi per il futuro (“spending review”)
5. Confronto con altri mercati italiani ed esteri (Benchmarking)
6. Eventuale ampliamento delle funzioni di SO.GE.M.I. S.p.A. ai Mercati Comunali Coperti
7. Protocollo d’Intesa con Ministero Agricoltura per **il marchio di qualità dei Mercati**
8. Uso temporaneo degli immobili **attualmente non assegnati a scopi definiti.**

Per ogni gruppo si stanno definendo obiettivi specifici e programma di attività.

2) Andamento Economico della gestione ed evoluzione della situazione Patrimoniale

Andamento Economico

Il Risultato Netto dell’Esercizio 2015 chiude con un utile di circa 138 migliaia di Euro (contro un utile netto dell’esercizio 2014 pari a 30 migliaia di Euro).

Il delta rispetto alle previsioni del Budget 2015.

Il Budget 2015, approvato dall’Assemblea dei Soci del 31 Agosto 2015, prevedeva che l’equilibrio economico fosse raggiunto adeguando i Canoni annui applicati agli operatori dei Mercati all’Ingrosso di Milano, per circa 1.110 migliaia di Euro.

Grazie all’azione di calmieramento dei costi inizialmente previsti (effetto netto di circa 628 migliaia di Euro) e dall’altra al verificarsi di una serie di elementi straordinari che hanno positivamente influito sul risultato di esercizio per circa 620 migliaia di Euro, è stato possibile ottenere il risultato positivo sopra richiamato (per il dettaglio delle variazioni del Reale 2015 rispetto al Budget, vedere a pg. 9 della presente relazione).

Situazione Patrimoniale

Al 31 Dicembre 2015 il Patrimonio Netto della Società risultava essere di circa 44.010 migliaia di Euro, con un incremento di circa 438 migliaia di Euro, derivante per 300 migliaia di Euro dall’erogazione ricevuta dal Comune di Milano in conto futuro aumento di Capitale (in data 20 Ottobre 2015 in attuazione del Piano di Messa in sicurezza 2012-2016) e per 138 migliaia di Euro dall’utile dell’Esercizio 2015.

Al 31 Dicembre 2015 i Crediti (commerciali ed altri) al netto dei relativi fondi (Svalutazione e Rischi) sono pari a circa 1.753 migliaia di Euro, contro le 864 migliaia di Euro dell’anno precedente; l’incremento di circa 889 migliaia di Euro, è da correlare interamente alla sospensione temporanea del pagamento dei Canoni da parte degli operatori del M. Orto aderenti ad AGO, sospensione poi rientrata a fine Marzo 2016. A tale data infatti i crediti netti sono pari a 694 migliaia di Euro.

Il piano dei Lavori di manutenzione e messa in sicurezza dei Mercati (Anno 2012- 2016):

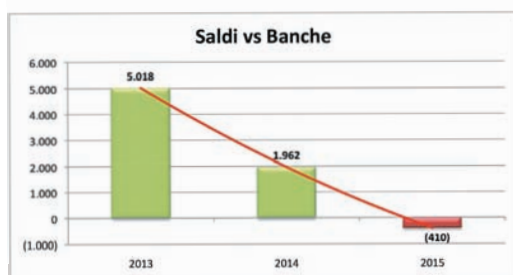
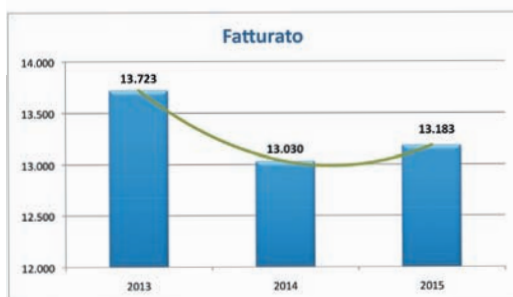
In ottemperanza a quanto contenuto nella delibera n.6 del Consiglio Comunale del 16 Febbraio 2012 ed in continuità con l’attività di manutenzione straordinaria effettuata negli anni **2012-2014**, per lavori pari ad un importo complessivo di circa **4,8 milioni di Euro** (di cui 1,1 milioni per l’anno 2012 - 1,8 milioni per l’anno 2013 e 1,9 milioni per l’anno 2014), **nell’anno 2015** sono stati realizzati lavori per circa **4,3 milioni** di Euro.

Con riferimento al richiamato piano 2012-2016, che prevedeva lavori per 17 milioni di Euro, **al 31 Dicembre 2015 perciò risultavano realizzati lavori per 9,1 milioni Euro**, interamente finanziati con i 9 milioni di Euro ricevuti dal Comune di Milano nell’anno 2013.

Dei rimanenti 7,9 milioni di Euro di lavori da realizzare per completare il Piano 2012-2016, al 31 Dicembre 2015 erano stati impegnati **3,3 milioni di Euro**, mentre i rimanenti 4,6 milioni verranno impegnati entro la fine del 2016.

Il finanziamento dei residuali 7,9 milioni di Euro è già previsto dalla sopra richiamata delibera e verranno richiesti da SO.GE.M.I. S.p.A. al Comune di Milano in parallelo con l'attivazione dei relativi lavori.

SO.GE.M.I. SPA - INDICATORI PRINCIPALI



Considerazioni Finali

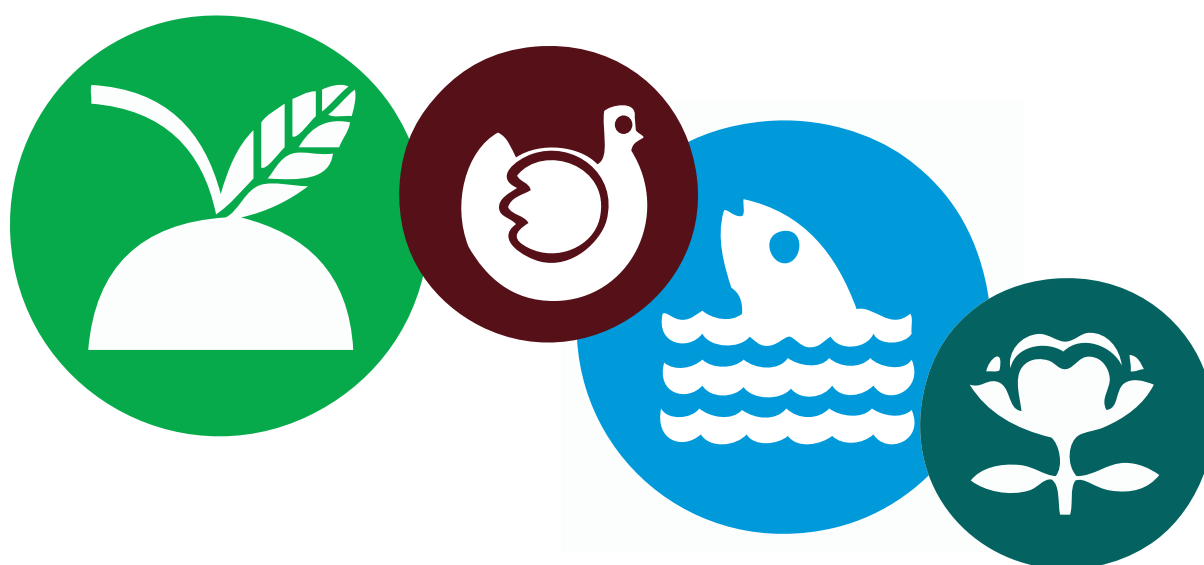
Oltre alle considerazioni sopra esposte, segnalo che il piano strategico di sviluppo del nuovo Mercato Ortofrutticolo, predisposto sotto il coordinamento del mio predecessore dott. Dubini, è in corso di esame e di approfondimento da parte del Comune di Milano, al quale è stato consegnato il 29 Gennaio 2016, con ulteriore integrazione del 1° Marzo 2016.

Ogni iniziativa su questo tema, che costituisce per SO.GE.M.I. S.p.A. una indubbia priorità strategica, sarà perciò compito del Consiglio di Amministrazione di prossima nomina.

L'Amministratore Unico
Ing. Paolo Zinna



Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2015



Il risultato dell'esercizio 2015

Nel sottoporVi il bilancio al 31 Dicembre 2015, è necessario ricordare, conformemente a quanto esplicitato negli esercizi precedenti, che, per quanto concerne i criteri di valutazione dei valori patrimoniali connessi con la Convenzione e Concessione Amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27 Maggio 1980, questo bilancio tiene conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di esperti insediata dagli Azionisti nell'anno 1995 per approfondire le problematiche connesse con la mancata attuazione dell'art. 13 della Convenzione e dell'art. 7 della Concessione Amministrativa.

Per quanto riguarda "Fondo Convenzione 1980", l'importo di € 2.609.708,00, questo è stato iscritto in Bilancio sin dal 1980 quale "Debito verso Controllanti".

Tale valore rappresenta l'esposizione debitoria figurativa risultante nel bilancio al 31 Dicembre 1992, pari a 5.053.100.000 lire (cinquemiliardiecinqtantatremilionicentomila lire) nei confronti del Comune di Milano e riferibili a valori attribuiti ai fini fiscali "a corpo" e non analiticamente, come segue: 4 miliardi di lire ex art. 23 della Convenzione 27 Maggio 1980, 1 miliardo di lire ex art. 18 della Concessione amministrativa per l'impianto e la gestione del Pubblico Macello, sempre del 27 Maggio 1980, ed infine 53,1 milioni di lire relativi alla riclassifica nell'esercizio 1992 del debito per l'acquisto di un cespite da Fornitori a Debito vs Controllanti.

Tale posizione debitoria è rimasta figurativa in quanto i valori indicati nella convenzione e concessione sopra richiamata (ambidue del 27 Maggio 1980) a titolo provvisorio, dovevano, nelle intenzioni del Comune di Milano, essere ridefiniti ai sensi degli art. 13 della suddetta Convenzione e dell'art. 7 della Concessione amministrativa.

Come già anticipato nei bilanci dei precedenti esercizi, anche a seguito di ulteriori approfondimenti elaborati con il supporto di legali e professionisti in occasione della restituzione dell'area di via Sammartini al Comune di Milano e di successive analisi, è emersa la necessità o, quanto meno, l'opportunità di integrare o formulare ex-novo gli atti di Concessione e Convenzione con il Comune di Milano, anche al fine di rivedere una posta passiva che incide negativamente sul bilancio della società, a causa del mancato completamento del quadro normativo volto a regolamentare i rapporti tra la Società stessa ed il Comune di Milano.

Tale riscrittura, oltre a chiarire tutti gli elementi necessari alla valorizzazione patrimoniale, oggetto del rapporto fra le Parti, sia nel breve periodo sia al termine della Convenzione, avrà anche effetti positivi sull'attività gestionale di SO.GE.M.I. S.p.A.

Tenuto conto di quanto esposto, riteniamo comunque necessario che le poste di cui sopra siano mantenute in bilancio per continuità di esposizione e di prudenza, in linea con quanto fatto nei passati esercizi, in attesa che l'auspicata formalizzazione di nuovi Atti fra Comune di Milano e SO.GE.M.I. S.p.A. possa rendere possibile una riconsiderazione puntuale delle poste così da poter formulare una proposta motivata del trattamento contabile da applicare alle stesse.

Ciò premesso il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti e ai criteri di valutazione.

Sintesi Andamento Economico 2015

- **Confronto Reale Anno 2015 su Reale Anno 2014**

Nell'esercizio 2015 la Società ha avuto un risultato economico della Gestione tipica negativo per circa 137 migliaia di Euro (contro l'analogo risultato positivo di 347 migliaia di Euro nel 2014 e di 64 migliaia di Euro nel 2013). Tale riduzione di circa 484 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, è stata causata soprattutto dalla forte incidenza dei costi per la vigilanza che nel 2015 sono cresciuti di 721 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente.

Grazie alla posta straordinaria di 275 migliaia di Euro derivante dalla riconversione dell'eccedenza ACE (aiuto alla crescita economica – come modificata dal D.L.n. 91/2014), in credito d'imposta ai fini IRAP ed IRES, il risultato netto dell'esercizio 2015 è risultato comunque positivo per circa 138 migliaia di Euro (circa 108 migliaia di Euro maggiore rispetto ai 30 migliaia di Euro del 2014).

Confronto Reale Anno 2015 su Budget Anno 2015

Il Budget 2015, approvato dall'Assemblea dei Soci del 31 Agosto 2015, prevedeva che l'equilibrio economico fosse raggiunto adeguando i Canoni annui applicati agli operatori dei Mercati all'Ingrosso di Milano, per circa 1.110 migliaia di Euro.

L'azione di contenimento dei costi e di rafforzamento dei ricavi portati avanti da SO.GE.M.I. S.p.A. nel 2015 hanno permesso di raggiungere l'equilibrio economico dell'esercizio 2015 anche senza attivare il sopra richiamato adeguamento dei canoni applicati agli operatori dei vari mercati.

In particolare, i valori consuntivi dell'esercizio 2015, rispetto ai corrispondenti valori del Budget 2015 sono stati i seguenti

Analisi Scostamenti Reale 2015 su Budget 2015

<i>Conto economico</i> <i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Reale 2015	Budget 2015	Delta Reale - Budget	
Voci più significative del Conto Economico				
Ricavi	13.183	13.019	164	1%
Proventi da Adeguamenti Tariffari	-	1.110	(1.110)	-100%
Costo del Lavoro	(3.271)	(3.469)	198	-6%
Costi di Gestione (NB.1)	(7.666)	(8.354)	688	-8%
Ammortamenti	(2.145)	(1.960)	(185)	9%
Accantonamenti	(570)	(200)	(370)	185%
Proventi \ (Oneri) Finanziari	(16)	(21)	5	-24%
Poste Straordinarie Gestione Tipica	359	14	345	
Imposte e Tasse	(11)	(139)	128	
Poste Straordinarie extra Gestione Tipica	275	-	275	
Risultato Netto di Esercizio	138	0	138	

Voci più significative dei Costi di Gestione (NB.1)

Manutenzioni Ordinarie	(856)	(933)	77	-8%
Utilities	(868)	(915)	47	-5%
Pulizie	(1.898)	(2.012)	114	-6%
Vigilanza	(2.067)	(2.186)	119	-5%
Assicurazioni	(354)	(375)	21	-6%
Altri Costi Operativi \ Spese Generali	(1.623)	(1.933)	310	-16%
Sub. Tot. Aumenti dei principali Costi	(7.666)	(8.354)	688	-8%

RISULTATO NETTO: incrementato di 138 migliaia di Euro, grazie soprattutto alla riduzione dei costi di Gestione e del Personale per circa 688 migliaia di Euro e delle Poste Straordinarie per circa 620 migliaia di Euro.

Sintesi Situazione Patrimoniale

Al 31 Dicembre 2015 il Patrimonio Netto della Società risultava essere di circa 44.010 migliaia di Euro con un incremento di circa 438 migliaia di Euro rispetto alle 43.572 migliaia di Euro del 31 Dicembre del 2014.

Tale incremento, costituito dalle 138 migliaia di Euro del risultato netto d'esercizio e dalle 300 migliaia di Euro versate dal socio Comune di Milano in conto futuro aumento di capitale, è riconducibile alla somma algebrica delle seguenti poste patrimoniali:

- 471 migliaia di Euro, quale incremento del Capitale Circolante netto (in particolare: aumento delle attività correnti);

- 2.339 migliaia di Euro, quali Incremento del Capitale Netto Investito (in particolare: incremento delle Immobilizzazioni materiali);
- (2.372) migliaia di Euro, quali diminuzione delle Disponibilità Finanziarie Nette.

I significativi investimenti effettuati nell'esercizio 2015, pari a circa 4.398 migliaia di Euro sono stati così finanziati: per 2.371 migliaia di Euro dalla riduzione della disponibilità finanziaria netta, per 1.727 migliaia di Euro dal Cash-Flow derivante dalla Gestione Reddittuale e per 300 migliaia di Euro dal versamento in conto futuro aumento di Capitale effettuato dal Comune di Milano (quota parte del Piano di mantenimento e messa in sicurezza Anno 2012-2016).

I principali dati del Bilancio al 31 Dicembre 2015 sono riportati nelle tabelle che seguono:

Conto economico <i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Tot. Anno 2015	Tot. Anno 2014	Delta 2015-2014
Ricavi della Gestione Corrente	12.580	12.474	106
Altri proventi (incluse sopravvenienze ordinarie attive)	796	587	209
Costi della Produzione	(13.704)	(12.798)	(906)
Proventi ed (Oneri) Finanziari	(16)	7	(23)
Proventi ed (Oneri) Straordinari	494	(135)	629
Utile Ante Imposte della Gestione Tipica	150	135	15
Imposte e Tasse	(12)	(105)	93
Utile Netto della Gestione Tipica	138	30	108
Posta Straord.: (Stanziamiento a F.do Rischi per Contenzioso Fiscale "IVA")	-	-	-
Utile \ (Perdita) Netta	138	30	108
Capitale Investito Netto: coperto da:	47.608	45.268	2.340
- Patrimonio Netto	(44.010)	(43.572)	(438)
- Posizione Finanziaria Netta	(410)	1.963	(2.373)
- Capitale Circolante Netto	(3.188)	(3.659)	471
Dipendenti (n° addetti a fine esercizio)	46	48	(2)
che rapportati ad unità equivalenti intere corrispondono a FTU's:	45,23	49,42	(4,19)
Crediti/Debiti <i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Tot. Anno 2015	Tot. Anno 2014	Delta 2015-2014
Crediti v/Clienti	1.843	954	889
(Debiti) v/Fornitori	(4.912)	(4.169)	(743)
(Debiti) / Crediti v/Banche	(410)	1.963	(2.373)

Nel prosieguo della presente relazione, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile, verranno illustrate le attività gestionali della Società svolte nell'anno trascorso, l'andamento economico e finanziario dell'esercizio appena chiuso, nonché le prospettive future.

Per gli ulteriori e necessari chiarimenti su dati numerici riferibili o allo Stato Patrimoniale o al Conto Economico, rimandiamo al contenuto della Nota Integrativa.

SO.GE.M.I. S.p.A., Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano, è la Società per Azioni incaricata dal Comune di Milano per l'istituzione, l'impianto e l'esercizio dei Mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, dei fiori, semi e piante, delle carni, del pollame, delle uova, dei conigli e della selvaggina, dei prodotti ittici, nonché di strutture annonarie per la commercializzazione all'ingrosso di tutti i prodotti di origine agricolo-alimentare e vitivinicoli freschi e trasformati.

I Mercati sono frequentati giornalmente da circa 9.000 utenti e nelle fasce orarie di apertura al pubblico da oltre 4.000 consumatori.

SO.GE.M.I. S.p.A. assicura il funzionamento dei Mercati all'Ingrosso garantendo l'erogazione dei servizi di supporto all'attività commerciale degli utenti (grossisti, dettaglianti, ambulanti, esportatori e importatori, distribuzione organizzata, albergatori, ristoratori, grandi comunità).

I fatti salienti dell'attività gestionale

L'attività di risanamento generale della Società, avviata nel corso degli ultimi anni e incentrata su una serie di azioni e di interventi che hanno permesso di affrontare e di risolvere positivamente molte situazioni di criticità, è proseguita con vigore anche nel 2015.

Protocollo di intesa per la Legalità e la Sicurezza

Il 20 Ottobre 2015 è stato sottoscritto il *Protocollo per la Legalità e la Sicurezza* tra Prefettura di Milano, Comune di Milano, SO.GE.M.I. S.p.A., Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza, A.G.O. Milano, Consorzio Produttori Ortofrutticoli di Milano, Associazione Provinciale esercenti il commercio ambulante e Sindacato Provinciale Dettaglianti Ortofrutticoli di Milano e Provincia, che prevede una serie di adempimenti in capo ai soggetti firmatari utili a garantire la sicurezza e la legalità all'interno delle aree del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Milano.

Sicurezza nei Mercati: realizzazione di una nuova recinzione per il Mercato Ortofrutticolo

Nel corso del 2015 è stata realizzata una nuova recinzione a protezione dell'area del Mercato Ortofrutticolo ad implementazione del livello di sicurezza del mercato stesso e secondo quanto emerso dal tavolo tecnico di confronto tra Prefettura e Questura di Milano con la partecipazione di SO.GE.M.I. S.p.A..

Entrata in funzione del Nuovo Mercato Avicunicolo

I lavori di spostamento del Mercato Avicunicolo si sono interrotti nei primi mesi nel 2015 in seguito alla risoluzione contrattuale con le imprese aggiudicatarie. Le risoluzioni si sono rese necessarie a cautela dell'interesse di SO.GE.M.I. S.p.A. e dell'interesse pubblico in generale.

Le procedure legali ed amministrative conseguenti hanno traslato la data del nuovo appalto unico delle opere al Dicembre 2015. Attualmente è in corso la fase di verifica documentale dell'impresa provvisoriamente risultata aggiudicataria ai fini della stipula contrattuale.

I lavori relativi al completamento del Nuovo Mercato Avicunicolo riprenderanno entro Giugno 2016 e verranno completati entro la fine di Ottobre 2016.

Considerati la fase di collaudo e del successivo trasferimento degli operatori si ipotizza che il Nuovo Mercato Avicunicolo entrerà in funzione a far data dal 1 Gennaio 2017.

Riportiamo qui di seguito i vari passaggi che hanno portato alla situazione sopra espressa.

1. Esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche occorrenti per l'adeguamento delle unità immobiliari libere del Mercato Fiori, finalizzato alla realizzazione del Nuovo Mercato Avicunicolo, come da elaborati del progetto esecutivo (lotto 1.02).

In data 28 Gennaio 2014 SO.GE.M.I. S.p.A. ha perfezionato con la I.M.C. Appalti S.r.l. (aggiudicataria in via definitiva della procedura ad evidenza pubblica indetta per l'individuazione dell'affidatario della commessa in oggetto) un contratto d'appalto per l'esecuzione delle relative lavorazioni.

In data 15 Gennaio 2015 SO.GE.M.I. S.p.A. ha provveduto alla risoluzione unilaterale del

contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore. Le lavorazioni eseguite dall'Appaltatore risultano essere pari al 20% circa di quelle previste dal Progetto tecnico.

2. Esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche occorrenti per la realizzazione della piattaforma ambulanti carni completa di sistema antincendio, come da elaborati del progetto esecutivo (lotto 1.03).

In data 17 Settembre 2013 SO.GE.M.I. S.p.A. ha perfezionato con la Christian Color S.r.l. (aggiudicataria in via definitiva della procedura ad evidenza pubblica indetta per l'individuazione dell'affidatario della commessa in oggetto) un contratto d'appalto per l'esecuzione delle relative lavorazioni.

In data 17 Febbraio 2015 SO.GE.M.I. S.p.A. ha provveduto alla risoluzione unilaterale del contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore.

Christian Color S.r.l. ha successivamente instaurato innanzi al Tribunale Civile di Milano un ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo ai sensi dell'art. 696 cod. proc. civ., finalizzato all'accertamento del proprio presunto corretto adempimento alla realizzazione delle opere oggetto d'appalto.

Nel corso dei successivi mesi di Marzo, Aprile, Maggio e Giugno 2015 sono intercorsi diversi incontri tra le Parti ed i loro difensori, finalizzati all'individuazione di una possibile soluzione bonaria della controversia. In data 8 Luglio 2015 SO.GE.M.I. S.p.A. e Christian Color S.r.l. hanno sottoscritto un accordo transattivo.

Le lavorazioni eseguite dall'Appaltatore risultano essere pari all'80% circa di quelle previste dal Progetto tecnico.

Nel Gennaio e Febbraio 2015 sono stati risolti i contratti con le Società aggiudicatarie degli appalti lavori a causa di inadempimenti contrattuali da parte delle stesse.

Servizio di facchinaggio e trasporto merci nel Mercato Ortofrutticolo

Il servizio viene svolto dalle sette cooperative iscritte nell'apposito albo, previsto dal *Regolamento per l'iscrizione all'albo degli operatori economici autorizzati ad operare in ausilio delle imprese attive nei Mercati all'Ingrosso di Milano* e dalle linee guida sottoscritte dall'Ente Gestore, dalle associazioni rappresentative degli operatori del Mercato Ortofrutticolo e dalle cooperative di facchinaggio.

Nel corso del 2015 è stato predisposto il testo del Nuovo Regolamento, che verrà approvato ed applicato a partire dal 2016.

Progetto di Sviluppo dell'area del Mercato Ortofrutticolo di Milano: Concorso internazionale di idee, redazione dello studio di fattibilità e procedure conseguenti

La Società ha avviato in data 31 Ottobre 2014 un concorso internazionale di idee per la riqualificazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo. Il concorso rappresenta il primo passo di un percorso che porterà alla realizzazione di un nuovo Polo Agroalimentare e la riqualificazione di una nuova porzione di area non destinata a mercato.

Il progetto di sviluppo del nuovo mercato consentirà di realizzare una nuova struttura per il commercio all'ingrosso rispondente alle attese degli operatori economici e in grado di tornare a competere sui mercati internazionali.

Il progetto non riguarda solo gli aspetti architettonici; i partecipanti al concorso sono infatti stati chiamati a proporre idee e soluzioni funzionali, organizzative ed operative per la valorizzazione della nuova geografia delle relazioni tra produzione agroalimentare e mercato, tenendo conto della crescente importanza di temi quali la filiera corta e soluzioni logistiche e tecniche

finalizzate al mantenimento della catena del freddo; sono stati chiamati altresì a prospettare una riqualificazione dell'area come integrazione con la Città.

Il Concorso ha avuto come obiettivo quello di individuare il migliore Progetto sia sotto il profilo tecnico-architettonico, energetico ambientale e organizzativo, che della sua sostenibilità economico finanziaria affinché possa competere con le più avanzate esperienze assimilabili, nazionali ed estere.

Presupposti dell'operazione sono da una parte il coinvolgimento di soggetti privati altamente qualificati per la loro esperienza di settore e competenza e dall'altra l'assenza di impegni economici e finanziari da parte del Comune di Milano.

Il 6 Marzo 2015 la Giuria nominata ha proceduto a redigere la graduatoria provvisoria del concorso di idee; nel mese di Aprile 2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dopo aver espletato tutte le verifiche previste dalla normativa vigente.

Con il soggetto aggiudicatario del concorso di idee si è proceduto, nel periodo tra Aprile e Luglio 2015, alla redazione dello studio di fattibilità, così come previsto dall'art. 14 del DPR 207/2010, in collaborazione con gli operatori di mercato e a altri soggetti interessati allo sviluppo del Mercato Ortofrutticolo di Milano.

Il Comune di Milano ha avviato nel mese di Agosto 2015 una istruttoria con il coinvolgimento delle direzioni competenti; a seguito di tale istruttoria nei mesi successivi l'azionista di riferimento ha trasmesso a SO.GE.M.I. S.p.A. le osservazioni sulle quali sono stati posti in essere i tavoli di confronto su diverse tematiche inerenti lo studio di fattibilità, che è stato integrato e consegnato in una nuova versione il 29 Gennaio 2016.

In data 24 Febbraio 2016 SO.GE.M.I. S.p.A. ha inoltrato al R.T.I. Proger una ulteriore richiesta volta a completare lo studio di fattibilità, al fine di renderlo pienamente conforme in relazione alle disposizioni di cui all'art. 14 D.P.R. n. 207/2010; richiesta a cui l'R.T.I. Proger riscontrava in data 1° Marzo 2016 producendo tutte le integrazioni richieste (versione finale dello Studio di Fattibilità unitamente al relativo Addendum integrativo).

Conseguentemente, in data 1° Marzo 2016 l'Amministratore Unico di SO.GE.M.I. S.p.A. deliberava la chiusura del procedimento, avviato con determina del 10 Aprile 2015, che era finalizzato alla elaborazione dello Studio di Fattibilità.

Evoluzione delle principali vicende legali

Contenziosi Agenzia delle Entrate

In data 25 Novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale I di Milano – Ufficio Controlli, ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'avviso di accertamento n. T9B03AE05228 in materia di IRES, IRAP e IVA relativo al periodo di imposta 2006 per un importo complessivo di € 261.648,00 oltre la sanzione amministrativa pecuniaria determinata in € 371.880,00.

Con sentenza n. 325/36/12, la Commissione Tributaria ha accolto totalmente il ricorso di SO.GE.M.I. S.p.A.

In data 18 Novembre 2011 lo stesso Ufficio ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. un altro avviso di accertamento, T9B03AE05245, in materia di IRAP e IVA, relativo al periodo d'imposta 2007 per un importo complessivo di € 947.549,00 oltre la sanzione amministrativa pecuniaria determinata in € 1.411.111,50.

Con sentenza n. 324/36/12, la Commissione Tributaria ha confermato l'accertamento posto in essere dall'Agenzia delle Entrate, relativamente all'IVA per € 2.552,00 attinenti 3 fatture emesse per operazioni ritenute erroneamente esenti. Tutte le ulteriori eccezioni mosse da SO.GE.M.I. S.p.A. sono state accolte dalla Commissione Tributaria.

L'Agenzia delle Entrate ha promosso appello.

Con sentenza n. 1793/2014, pronunciata il 14 Marzo 2014 e depositata in data 7 Aprile 2014, la

Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha accolto l'appello limitatamente alla emissione delle note di credito per € 4.703.705,00 di imponibile determinando conseguentemente, un debito Iva di € 940.741,00 oltre a sanzioni di pari importo.

SO.GE.M.I. S.p.A. ha promosso ricorso alla Corte Suprema di Cassazione

Con riferimento all'intimazione di pagamento n. T9BIPRN00186/2014 SO.GE.M.I. S.p.A. ha provveduto alla relativa liquidazione (€ 2.338.158,94).

Con sentenza n. 1794/2014, pronunciata il 14 Marzo 2014 e depositata in data 7 Aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha respinto l'appello promosso dall'Ufficio confermando la decisione impugnata.

In data 18 Novembre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha notificato il ricorso avverso la sentenza n. 1794/14 volto ad ottenere la cassazione. Ricorso incidentale depositato in data 28/12/2014.

Alla data del 31 Dicembre 2015 non è ancora stata fissata l'udienza di discussione avanti alla Corte di Cassazione.

MEF: Verifica Amministrativa - Contabile (dal 19 Maggio al 10 Luglio 2015)

Verifica amministrativo-contabile-Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

A seguito di verifica amministrativo-contabile effettuata nei confronti di SO.GE.M.I. S.p.A. dai servizi ispettivi di Finanza pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, svoltasi dal mese di Maggio al mese di Luglio 2015, in data 14 Dicembre 2015 è stata consegnata una relazione con evidenziato l'esito degli accertamenti svolti.

Alla data del 30 Marzo 2016, sono in corso di definizione le controdeduzioni da parte della Società e si procederà con la relativa formalizzazione entro il mese di Maggio 2016.

Rispetto ad alcune osservazioni del MEF sono state sviluppate giustificazioni contestualizzate e sono state adottate misure organizzative e procedurali finalizzate a evitare il ripetersi della situazione critica; rispetto ad altre osservazioni la Società provvederà ad attivare processi di recupero delle somme esplicitamente evidenziate dal MEF per le quali non sono state fornite argomentazioni a sostegno del corretto operato della Società.

Patrimonio Immobiliare

Il Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei mercati

Il Consiglio Comunale con delibera del 16 Febbraio 2012 ha approvato il "Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei Mercati Generali di Milano – Anni 2012 – 2016", che ha come obiettivo il mettere in sicurezza l'attività sociale permettendo di:

- migliorare la struttura economica e finanziaria appesantita da troppi debiti;
- eliminare alcune situazioni "non a norma", non più sostenibili, con l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria;
- liberare le aree ex Macello e quelle dell'attuale Mercato Avicunicolo per una loro valorizzazione da parte del Comune di Milano.

Tale Piano prevede l'erogazione da parte dell'Amministrazione Comunale alla Società di complessivi 33,2 milioni di Euro per il quinquennio 2012-2016, di cui 5 milioni di Euro (1 milione all'anno) a titolo di erogazioni in conto esercizio – per l'apertura al pubblico dei Mercati in alcuni giorni della settimana, e per 28,2 milioni di Euro quali apporti in conto futuri aumenti di Capitale.

Programma di manutenzione straordinaria

In continuità con l'attività di manutenzione straordinaria effettuata negli anni dal 2012 al 2014, per una spesa complessiva di circa 4,8 milioni di Euro (1,1 milioni per l'anno 2012; 1,8 milioni per l'anno 2013; 1,9 milioni per l'anno 2014) nell'anno 2015 sono stati effettuati ulteriori interventi di messa in sicurezza e di mantenimento delle strutture presenti nelle aree gestite da SO.GE.M.I. S.p.A. per **un impegno economico complessivo di circa 7,6 milioni di Euro**, di cui sono stati già eseguiti lavori per 4,3 milioni.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza dei mercati, sono stati impegnati **circa 5,7 milioni di Euro** (eseguiti per 3,9 milioni di Euro) per lavori in ordine alle principali aree di rischio che gravano sui mercati, come di seguito precisato.

- Adeguamento strutturale:
 - È stata completata la realizzazione della nuova recinzione del Mercato Ortofrutticolo, la cui consegna dei lavori era avvenuta in data 23 Dicembre 2014 per un costo complessivo di circa 1,5 milioni di Euro;
 - È stato avviato un progetto di ulteriore incremento del livello di sicurezza della recinzione per un costo complessivo presunto di 0,3 milioni Euro; tale intervento verrà appaltato nel corso del 2016;
 - È stato avviato un intervento urgente di messa in sicurezza della recinzione dell'Area Carni per € 70.000,00 circa di costo.
- Bonifica amianto:
 - È stata completata la bonifica riguardante il lotto 1 (bonifica degli impianti di tutta l'area ortomercato, degli impianti delle palazzine Liberty e della copertura del Mercato Ittico) per un importo complessivo di circa 1,1 milione di Euro;
 - È stata appaltata la bonifica riguardante il lotto 2 (coperture delle tettoie ex-scalo ferroviario del Mercato Ortofrutticolo) i cui lavori, per un importo di 1,3 milioni di Euro sono stati consegnati nel mese di Ottobre del 2015, sono stati eseguiti per 0,6 milioni di Euro e finiranno entro Aprile del 2016;
 - È stata completata la bonifica riguardante il lotto 3 (bonifica di coperture e impianti di tutta l'Area Carni e le coperture del Mercato Avicunicolo) per un importo complessivo di circa 0,65 milioni di Euro;
 - È stata completata la bonifica dei terreni contaminati dell'area "ex-Cemar" per circa € 10.000,00;
 - È stato revisionato il progetto di bonifica delle pareti del palazzo affari ancora da bonificare; il progetto, del 2014, prevede una spesa presunta al netto del ribasso d'asta di 0,5 milioni di Euro.

Al 31 Dicembre 2015, il valore complessivo delle bonifiche amianto realizzate in attuazione del Piano di messa in sicurezza 2012-2016 è pari a 1.753 migliaia di Euro. Le stesse nel Bilancio 2015, come avvenuto nei Bilanci 2013 e 2014, sono classificate fra i lavori in corso. Dopo aver completato gli interventi di bonifiche amianto previste dal Piano 2012-2016, termine previsto entro la fine del 2016, le stesse verranno imputate ai rispettivi centri di costo (area di mercato) cui sono riferibili, con conseguente attivazione dei relativi ammortamenti.

Come da criterio definito e approvato dal CdA del 20 Novembre 2013, odg. al punto n.8, previo condivisione del Collegio Sindacale, i valori relativi alle bonifiche amianto effettuate sulle aree mercatali su cui verrà realizzato il Nuovo Mercato Ortofrutticolo potranno essere capitalizzati a titolo di lavori in corso per la realizzazione del Nuovo Mercato Ortofrutticolo.

- Ottemperanza a prescrizioni Enti di Controllo e U.O. Sicurezza e Ambiente aziendale: sono stati realizzati interventi per circa € 50.000,00 per ottemperare alle richieste degli organi di controllo in ambito igienico-sanitario, degli organi ispettivi e certificatori degli impianti e del

responsabile sicurezza interno; gli interventi hanno riguardato in particolare l'adempimento di prescrizioni impartite dal servizio veterinario e dal dipartimento di prevenzione ex-ASL (ora ATS) presso il Mercato Avicunicolo, la sicurezza del personale presso il palazzo SO.GE.M.I. S.p.A., la messa in sicurezza del Mercato Ortofrutticolo, la predisposizione della installazione di colonnine SOS presso i mercati.

Con riferimento, invece, agli interventi necessari al mantenimento della funzionalità dei mercati sono stati impegnati circa 1,9 milioni di Euro, realizzati solo per 0,4 milioni di Euro a causa del fermo cantiere dei lavori di spostamento del Mercato Avicunicolo.

Di seguito si descrivono tutti gli interventi:

- Interventi relativi al Mercato Ittico:
 - Sono stati eseguiti interventi per circa € 50.000,00 per il prosieguo delle opere di rifacimento di canaline di scarico e della pavimentazione dei punti vendita e della galleria del mercato;
 - Sono stati chiusi con pannelli isotermici diversi punti vendita per € 200.000,00;
- Sono state eseguite alcune opere di completamento della Control Room per circa € 30.000,00;
- Sono stati eseguiti alcuni interventi di rifunzionalizzazione al fabbricato frigorifero per circa € 15.000,00;
- Lavori di spostamento del Mercato Avicunicolo: nel corso del 2015 sono stati impegnati 1,7 e spesi 0,1 milioni di Euro circa e sono state concluse le lunghe procedure burocratiche e legali che hanno portato alla risoluzione dei contratti di realizzazione delle opere; sono attualmente in corso le procedure di appalto delle opere rimanenti per un importo presunto di 1,6 milioni di Euro.

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli spazi locabili

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati diversi interventi in economia volti al recupero e alla messa a reddito di diversi spazi e al risparmio energetico in tutte le aree mercatali, oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria programmata preventiva e ai numerosi interventi urgenti che quotidianamente si effettuano su fabbricati, impianti, attrezzature e viabilità. Per tali interventi SO.GE.M.I. S.p.A. si avvale di imprese specializzate esterne gestendo dal punto di vista tecnico e amministrativo circa venti appalti di manutenzione ordinaria.

Affidamento servizio di fornitura gas naturale ed energia elettrica in libero mercato

La fornitura di gas naturale per riscaldamento e di energia elettrica per l'anno 2016 è stata affidata tramite la partecipazione di SO.GE.M.I. S.p.A. alla Rete di imprese Italmercati. Tramite una gara d'appalto sono stati individuati i fornitori che hanno offerto un prezzo di vendita, fisso per tutto l'anno, sostanzialmente in linea con quanto previsto nell'anno precedente.

Qualità e Sicurezza alimentare

Nel corso dell'anno sono state effettuate le attività previste dai Manuali di Autocontrollo – HACCP applicati all'interno dei Mercati Ittico ed Avicunicolo: aggiornamento ed applicazione procedure, formazione, campionamento analitico.

Negli stessi mercati, in accordo con il Servizio Veterinario – Asl, sono stati organizzati incontri di formazione ed aggiornamento per il personale SO.GE.M.I. S.p.A. e per gli operatori dei

mercati, aventi per oggetto l'applicazione delle normative comunitarie in tema di sicurezza alimentare.

È proseguito anche nel corso del 2015 il servizio di assistenza tecnico-scientifica per le aziende titolari di punto vendita all'interno del Mercato Ittico, avvalendosi della collaborazione di un medico veterinario, presente quotidianamente durante le attività di commercializzazione, al fine di garantire l'efficienza dei requisiti sanitari e dei servizi funzionali del mercato ed assicurare che le aziende agiscano in ottemperanza ai principi di sicurezza alimentare previsti.

È stato presentato nel mese di Giugno il progetto relativo all'applicazione di un marchio di qualità per il Mercato Ittico.

Il 3 Agosto, all'interno del Padiglione Italia ad EXPO, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali on. Maurizio Martina, del Presidente di Unioncamere e dell'Amministratore Unico di SO.GE.M.I. S.p.A. è stato firmato un protocollo di intesa per avviare all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Milano il progetto Qualità e Sicurezza.

La progettualità predisposta sarà il punto di partenza per dar vita ad un'iniziativa di valenza nazionale, in collaborazione con MIPAAF e con UNIONCAMERE, partendo dall'esperienza applicata all'interno del mercato di Milano.

L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema di certificazione dell'intera filiera dei mercati ortofrutticoli attraverso una serie di attività di controllo qualitativi e di processo.

Il 2 Ottobre è stato approvato dal Consiglio di Gestione Italmercati un disciplinare (linee guida) che prevede l'applicazione di procedure di controllo condivise tra tutti i mercati partecipanti alla rete d'impresa. In capo a SO.GE.M.I. S.p.A. è stato demandato il coordinamento dei tavoli di lavoro tecnici utili all'applicazione ed all'aggiornamento delle procedure indicate.

Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Nel corso del 2015 è stata predisposta la revisione completa del documento di valutazione dei rischi, D.V.R., per la salute e la sicurezza dei lavoratori ottemperando alle disposizioni legislative del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il corretto funzionamento delle procedure di emergenza ed evacuazione del Palazzo SO.GE.M.I. è stato testato nel corso del 2015 in occasione della prova annuale di evacuazione. L'evacuazione è stata condotta regolarmente.

Le attività di cui sopra sono state svolte interamente con risorse interne all'U.O. Sicurezza e Ambiente della Società.

Progetto Colonnine S.O.S. SO.GE.M.I. S.p. A.

Nell'ultimo trimestre del 2015 sono stati completati i lavori di posa di nr. 5 colonnine di chiamata di emergenza S.O.S. di cui 4 presso l'area del Mercato Ortofrutticolo e 1 presso il parcheggio comune dell'area Ittico/Fiori. Tale attività si inserisce nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione di carattere migliorativo proposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione SO.GE.M.I. S.p.A. al fine di aumentare lo standard di sicurezza nelle aree dei Mercati. Le colonnine S.O.S. sono fruibili da tutti gli utenti dei mercati, sono collegate direttamente alla control room di SO.GE.M.I. S.p.A., poste sotto video sorveglianza. In caso di necessità, malore, furti, incidenti, il chiamante viene automaticamente posto sotto videosorveglianza, preso in carico dal personale della control room che provvederà a inviare sul posto una pattuglia della vigilanza privata e inoltrare le chiamate ai servizi di pronto intervento (ambulanza, forze dell'ordine, vigili del fuoco). I collaudi dell'impianto terminati nel 1° bimestre 2016 hanno reso fruibile agli utenti tale nuovo sistema di prevenzione e protezione.

Amianto / Lane minerali

È stata elaborata la relazione annuale 2015/2016 di censimento amianto e stato di conservazione dei manufatti come previsto dal D.M. 9 Settembre 1994 e trasmessa all'Ente di controllo ATS Città di Milano. Al fine di potere elaborare la relazione tecnica sullo stato conservativo dei manufatti e rilevare la qualità dell'aria limitatamente alla possibile dispersione di fibre di amianto libere, sono state condotte altresì le periodiche campagne di analisi e campionamenti aerodispersi i cui risultati sono contenuti nella succitata relazione.

Ambiente

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di controllo e gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali prodotti e/o rinvenuti nelle aree di Mercato.

Nel 2015 sono state inviate a recupero 46 tonnellate di imballaggi in carta e cartone; 10,16 tonnellate di imballaggi in plastica; 76,60 tonnellate di imballaggi in legno e sono state gestite 4,92 tonnellate di refluo liquido da spurgo cisterna raccolta percolato.

Nel corso del 2015 sono state garantite le attività di separazione delle frazioni recuperabili dei rifiuti assimilati agli urbani e speciali (carta, legno, plastica) presso l'area ecologica.

Sicurezza

Protocollo per la Legalità e la Sicurezza dell'Ortomercato di Milano

Il 20 Ottobre 2015, dopo un iter di oltre 6 mesi, è stato siglato presso la Prefettura di Milano, il Protocollo per la Legalità e la Sicurezza dell'Ortomercato. I tavoli tecnici, prodromici alla firma del suddetto documento e condotti dalla Prefettura di Milano, hanno visto il contributo e la sigla di SO.GE.M.I. S.p.A., Prefettura di Milano, Comune di Milano, Confcommercio Milano, Associazione Grossisti Ortofrutticoli, Consorzio Produttori Ortofrutticoli di Milano, Associazione Provinciale Esercenti il Commercio Ambulante, Sindacato Provinciale Dettaglianti Ortofrutticoli di Milano e Provincia, soggetti tutti firmatari del documento.

Il protocollo ha raccolto la comune esigenza dei firmatari di intensificare gli sforzi diretti alla diffusione e alla adozione di azioni per incrementare i livelli di sicurezza e la legalità per la tutela comune.

Il Protocollo individua specifiche azioni di tutti i soggetti firmatari, con particolare riguardo al Comune di Milano attraverso la Polizia Locale, l'Annonaria e la SO.GE.M.I. S.p.A..

In sintesi si riportano gli impegni assunti e le principali azioni poste in essere con progressiva attuazione temporale.

- 1) Implementazione del numero di Guardie particolari giurate
- 2) Presenza notturna del personale SO.GE.M.I. S.p.A. presso il Mercato Ortofrutticolo
- 3) Introduzione di nuove sanzioni atte a perseguire violazioni specifiche al regolamento di mercato
- 4) Rafforzamento degli interventi specialistici delle Forze dell'Ordine mediante controlli mirati volti a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità, abusivismo, lavoro nero e vendita illegale di merci.

Dalla data di entrata in vigore ad oggi SO.GE.M.I. S.p.A. ha rispettato tutti gli impegni assunti e sta fattivamente collaborando con le Forze dell'Ordine nel dare supporto ai servizi di controllo di natura specialistica.

In merito alle modalità di applicazione delle nuove sanzioni, sono in atto le attività di raccolta dei nuovi accordi per il rilascio e l'ottenimento delle tessere di ingresso, elemento questo fondamentale per il proseguimento delle azioni di controllo e contrasti dei fenomeni di illegalità.

Impianto di Videosorveglianza e Control Room

A partire dal primo Gennaio 2015 è entrato in funzione il nuovo sistema di impianto Video TVCC destinato alla sorveglianza e al controllo delle aree di mercato. Attualmente le aree sono coperte da oltre 110 telecamere molte delle quali ad alta definizione e dotate di meccanica fissa e a brandeggio.

A partire dalla medesima data l'impianto video viene presidiato e utilizzato attraverso una centrale di video controllo realizzata con sistemi di sicurezza attiva e passiva anti intrusione, e presidiata da personale specializzato al controllo delle immagini video.

Gli operatori, sono presenti 365 giorni all'anno e su tre turni giornalieri a copertura totale. Gli operatori presenti in control room sono collegati via radio e via telefono alle due pattuglie automontate, oltre ovviamente alle Forze dell'Ordine, di ronda sulle 24 ore, nei complessi delle aree di mercato affinché possano celermente intervenire ove rilevino infrazioni o comportamenti illeciti da parte degli utenti del mercato. La control room, ha prodotto concreti risultati nel contrasto dei fenomeni criminosi in particolare modo per l'acquisizione di immagini e filmati a favore delle Forze dell'Ordine oltre a determinare un reale effetto deterrente con interventi della vigilanza interna armata puntuali e contestuali alle riprese effettuate. Nel corso del 2015 su 364 casi di verifiche a video relative a fatti illeciti, sono stati portati a termine 259 interventi con esito positivo a dimostrazione della alta funzionalità del sistema messo in opera.

Controlli alle porte di ingresso

Nel corso del 2015 sono state mantenute attive le forme di controllo degli accessi nelle aree di mercato attraverso specifiche procedure di registrazione.

Alle porte di ingresso dei mercati sono stati mantenuti gli specifici controlli del personale di vigilanza, affiancato dalla Polizia Locale, a deterrenza dei soggetti che accedono senza tessera, con tessera prestata o trasportando, a bordo del proprio autoveicolo, persone non tesserate. I controlli sono effettuati mediante lettura delle tessere ai varchi con lettori portatili.

Sono stati effettuati 51.441 controlli di tessere presso le porte dei mercati mediante i lettori portatili in dotazione.

L'incidenza media di irregolarità riscontrate, su base annua, risulta per il 2015, pari al 8,76%.

Forze dell'Ordine

Sono state ulteriormente incrementate le azioni di coordinamento informativo con reparti e nuclei specializzati dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato volte a prevenire eventi criminosi.

Attività del Presidio di Polizia Locale Mercato Ortofrutticolo

Permane la presenza del Presidio della Polizia Locale all'interno del Mercato Ortofrutticolo.

Nel 2015 sono stati effettuati 3445 interventi così suddivisi: 2132 infrazioni al codice della strada, 963 infrazioni al regolamento di mercato, 210 comunicazioni di reato. Sono state altresì sequestrate 3,956 tonnellate di merce nel corso del 2015 pari a nr. 606 colli.

I Mercati

– Mercato Ortofrutticolo

a) Assegnazione di Punti Vendita liberi

Nel corso dell'anno sono stati assegnati i punti vendita C145, C172, D184-185.

Al 31 Dicembre 2015 risultavano ancora liberi 3 Punti Vendita. Per l'Esercizio 2016 non sono previste variazioni.

b) Circolazione saltuaria carrelli elevatori

Come per gli anni precedenti, anche nel 2015, SO.GE.M.I. S.p.A. ha svolto le attività per il rilascio, da parte degli enti competenti, dell'autorizzazione alla circolazione saltuaria dei carrelli elevatori sulle strade mercatali (Mercato Ortofrutticolo).

c) Frigomercato

Nel corso dell'anno non vi sono stati riduzioni di spazi rispetto a quelli locati nell'anno precedente.

È stato assegnato ad un operatore del Mercato Ortofrutticolo uno spazio destinato ad attività di logistica e stoccaggio di prodotti ortofrutticoli, a mezzo di pubblicazione di un bando.

d) Controlli SO.GE.M.I. S.p.A. e Polizia Locale

Sono stati eseguiti numerosi controlli sugli utenti del Mercato Ortofrutticolo (tessere, scavalcamenti, occupazione di spazi, viabilità, etc.); al sabato, giornata di apertura al pubblico, con il supporto della Polizia Annonaria, sono periodicamente effettuati controlli sulla qualità dei prodotti messi in vendita e sui soggetti abusivi.

e) Controlli svolti in merito all'attività effettuata sui punti vendita

Nel corso dei quotidiani controlli effettuati dal personale SO.GE.M.I. S.p.A. sono state riscontrate delle irregolarità nello svolgimento delle attività mercatali, riconducibili sia ai punti vendita del mercato, sia a soggetti acquirenti. I titolari dei punti vendita, di cui si sono accertate le responsabilità in merito alle irregolarità riscontrate, sono stati diffidati o sanzionati mediante la sospensione per uno o più giorni da ogni attività di commercializzazione. Nei confronti delle aziende non titolari di spazi sono state comminate diffide.

Nel corso dell'anno sono stati chiusi 14 punti vendita e sono state disposte complessivamente 153 diffide.

– Mercato Ittico

Il Mercato Ittico all'Ingrosso di Milano nel corso del 2015 ha fatto registrare un lieve incremento dei quantitativi di prodotti ittici trattati pari al 3 % circa rispetto all'anno precedente attestandosi in 86 mila quintali circa.

Attualmente, nel Mercato Ittico operano n. 26 grossisti titolari di punto vendita. Nel corso del 2015 è proseguita la coibentazione di ulteriori punti vendita che, al 31 Dicembre 2015, sono complessivamente in numero pari a 12.

In data 2 Aprile 2015 è stato depositato il marchio collettivo "Mercato Ittico all'Ingrosso di Milano" presso il Registro italiano dei Marchi. Questo strumento si propone di dare un'organizzazione sistematica a tutte le attività igienico sanitarie previste dal sistema di autocontrollo del Mercato Ittico, approcciando in maniera organica tutte le tematiche ambientali

relative ad una pesca sostenibile, il rispetto delle taglie minime, la gestione delle specie protette. In data 13 Luglio 2015 il Marchio collettivo “Mercato Ittico all’Ingrosso di Milano” è stato ufficialmente presentato in un convegno tenutosi presso la Sala Colucci di Palazzo Castiglioni a Milano, al quale hanno preso parte gli esponenti delle categorie commerciali interessate e precedentemente coinvolte nel confronto volto alla realizzazione del Marchio.

– Mercato Avicunicolo

Gli operatori del Mercato Avicunicolo sono in attesa del previsto trasferimento nelle nuove strutture.

Nel corso del 2015 gli operatori con punto vendita sono stati 14, con la riconsegna del punto vendita da parte di Mimerpol e la successiva assegnazione a partire dal mese Novembre 2015 alla società “Intorno al Cibo”.

Stabile anche il numero di operatori ambulanti (acquirenti) con magazzino in Mercato.

– Mercato Floricolo

Nel corso del 2015 sono stati assegnati tre punti vendita liberi all’interno del Mercato. A seguito della rinuncia da parte della società Floramiata sono rientrati nella disponibilità di SO.GE.M.I. S.p.A. n. 1 punto vendita doppio e n. 1 punto vendita singolo per i quali sarà avviata la procedura per la riassegnazione.

ALTRE ATTIVITÀ

Attività di comunicazione

a) Sogemi News

Sogemi News, la newsletter mensile della Società, anche nel corso del 2015 è stata distribuita in 4.500 copie, di cui 500 in formato cartaceo e 4.000 spedite in formato elettronico. La pubblicazione costituisce un agile strumento di comunicazione utile per far conoscere le strategie di sviluppo perseguite e i servizi resi dall’Ente Gestore, oltre che illustrare più in generale le attività svolte nei Mercati.

b) Sito web

Nel corso del 2015 il sito web della società (www.sogemispa.it) è stato rinnovato ed ampliato con una più razionale organizzazione delle sezioni e con una più intuitiva possibilità di utilizzo da parte dell’utente. In concomitanza con l’avvio di Expo 2015 il nuovo sito è stato messo in rete in sostituzione di quello precedente con l’obiettivo di rendere le attività di comunicazione "on line" più adeguate alle esigenze aziendali e migliorare la navigabilità e la trasparenza del sito.

c) Servizio Clienti

All’inizio del 2016 (ma le attività di preparazione sono iniziate molti mesi prima ed hanno coinvolto buona parte del 2015) è stato attivato il nuovo servizio clienti di SO.GE.M.I. S.p.A., istituito al fine di migliorare la qualità del servizio reso agli operatori dei Mercati e di far percepire agli operatori una maggiore vicinanza dell’Ente Gestore.

Il Servizio Clienti si premura di raccogliere e gestire ogni segnalazione operativa, amministrativa o tecnica pervenuta dagli operatori; il fine del nuovo Servizio, inoltre, è quello di ricevere e gestire eventuali reclami e/o osservazioni di varia natura e necessità. I funzionari del servizio clienti di SO.GE.M.I. S.p.A. processano le richieste pervenute assegnando la priorità in funzione della rilevanza delle criticità segnalate, a cominciare da quelle suscettibili di ledere l'incolumità e/o di pregiudicare la corretta attività lavorativa del richiedente. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento per ogni richiesta e/o segnalazione è servizioclienti@mercatimilano.it. In casi di massima urgenza è comunque possibile continuare a contattare i referenti della Direzione dei Mercati.

Lotta agli sprechi alimentari

Sul fronte della lotta agli sprechi alimentari ed allo scopo di offrire ai bisognosi una dieta alimentare il più possibile corretta ed integrata con prodotti freschi, nel corso del 2015 è stato sottoscritto apposito protocollo di intesa con le associazioni Banco Alimentare e Pane Quotidiano per coordinare ed incrementare tali attività, in accordo con gli operatori del Mercato.

Quest'area rappresenta una fonte di approvvigionamento preziosa grazie alla generosità degli operatori che cedono quantitativi significativi di merce (940.000 kg Pane Quotidiano - 470.000 kg Banco Alimentare) ai volontari delle diverse associazioni che provvedono a selezionare e raccogliere le donazioni. I prodotti recuperati vengono quindi consegnati alle strutture caritative.

Estathè Market Sound

Dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015 i Mercati all'Ingrosso di Milano hanno ospitato il festival "Estathè Market Sound", promosso da SO.GE.M.I. S.p.A. con il sostegno del Comune di Milano. L'evento, organizzato da Punk For Business in partnership con Estathè, è stato inserito all'interno del cartellone di eventi ufficiali di Expo In Città e ha visto la presenza di artisti di fama nazionale ed internazionale, ottenendo un notevolissimo successo di pubblico. Alla luce del successo registrato dall'organizzazione di eventi presso lo spazio attrezzato nell'area dei Mercati Ittico e Floricolo, la Società si è determinata per rinnovare la concessione di tale spazio per attività analoghe. Dalla procedura ad evidenza pubblica, la società Punk for Business è stata individuata quale aggiudicataria della Concessione. Dal 1° Maggio 2016 al 15 Agosto 2016 i Mercati all'Ingrosso di Milano torneranno ad ospitare il festival "Market Sound", promosso da SO.GE.M.I. S.p.A. con il sostegno del Comune di Milano.

Ogni venerdì, sabato e domenica sarà presente un'area FUN PARK appositamente dedicata alle famiglie, con un parco divertimenti accessibile anche ai disabili ed un palco multifunzionale per musica ed attività ricreative, mentre un'altra zona sarà dedicata al cibo. L'obiettivo è quello di far diventare l'area dei Mercati Generali un nuovo centro di aggregazione per i cittadini, con un'offerta artistica e culturale di primissimo livello, fino a costituire il primo Polo Agro Culturale in Italia.

Piano Anticorruzione ex L. 190/2012

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 12 della Delibera C.C. n. 3/2015, la Società ha provveduto ad adempiere agli obblighi di cui al Piano Nazionale Anticorruzione.

Decreto Legislativo n. 231/2001

1. Attivazione Sportello Organismo di Vigilanza

Con l'inizio del 2015 è stato attivato lo sportello di ascolto presso i Mercati Generali. Due mercoledì al mese dalle 10 alle 12 l'Organismo di Vigilanza è a disposizione di tutti i Collaboratori, Operatori ed utenti interessati a fornire informazioni relative a quanto accade sia nei Mercati che negli uffici.

Dopo un avvio lento sono pervenute le prime segnalazioni riguardanti:

- il funzionamento di alcune cooperative;
- i contenziosi aperti tra Operatori e cooperative di servizio;
- le attività svolte al sabato presso il Mercato Ortofrutticolo;
- le iniziative messe in atto dall'Associazione Grossisti Ortofrutticoli.

L'Organismo Di Vigilanza ha processato le informazioni coinvolgendo tutte le funzioni interessate al fine di migliorare il grado di conformità del Modello.

2. Programma mitigazione rischi

Monitorato con regolarità il programma per accertare il corretto avanzamento delle azioni previste; la collaborazione fornita dalle diverse funzioni aziendali è stata puntuale e completa. Si segnala la necessità di assicurare le attività di bonifica dell'amianto nel corso del 2016 secondo i piani stabiliti.

3. Incontro Formativo

Il 22 Giugno 2015 si è svolto un incontro Formativo destinato a Collaboratori ed Operatori sul tema "Legalità: normative e strumenti".

4. Aggiornamento Deleghe

Verificata con la collaborazione del responsabile del personale la corrispondenza tra gli assetti organizzativi e le Deleghe assegnate ai responsabili operativi. In corso di completamento le attività formative propedeutiche all'assegnazione della delega al Responsabile Ufficio Statistica e Rilevamento Prezzi.

5. Incontro con Associazione Grossisti Ortofrutticoli

In relazione a notizie di stampa su denunce da parte della Associazione Grossisti Ortofrutticoli di situazioni illecite presso il Mercato Ortofrutticolo di Milano, l'Organismo di Vigilanza ha convocato il Presidente AGO.

L'incontro si è svolto con spirito collaborativo e sono emersi contributi utili per un miglioramento delle attività, anche al fine di conseguire la piena conformità delle attività mercatali alle normative vigenti ed ai regolamenti di SO.GE.M.I. S.p.A..

6. Apertura al pubblico del sabato del Mercato Ortofrutticolo

Resta un punto di criticità nella relazione tra Operatori, Clienti e SO.GE.M.I. S.p.A.. Effettuata visita al Mercato Ortofrutticolo per verificare le condizioni operative. Segnalate alla direzione Aziendale le principali anomalie riscontrate.

7. Incontri con i Responsabili di Funzione

Sono proseguiti nel corso del 2015 gli incontri periodici con i Responsabili di Funzione per monitorare e supportare l'applicazione del modello organizzativo, si segnalano i seguenti punti di attenzione:

- A) rotazione dei responsabili;
- B) rotazione dei soggetti erogatori di servizi assegnati tramite gare di appalto;
- C) assetto organizzativo area appalti;
- D) dispersioni Mercato Ortofrutticolo.

8. Rendiconto Spese OdV

Si evidenzia che nel corso del 2015 sono state introdotte due nuove posizioni organizzative: Responsabile Anticorruzione e Responsabile Trasparenza. L'Organismo di Vigilanza ha avviato da subito una stretta collaborazione al fine di generare con l'azione comune una maggiore efficacia delle iniziative promosse.

Per il 2015 il costo degli incarichi professionali connessi a tale funzione sono stati di 25 migliaia di Euro.

9. Piano attività 2016

Per l'anno in corso l'Organismo di Vigilanza ha pianificato le seguenti attività:

- 1) Prosecuzione attività sportello ODV;
- 2) Formazione sulla Trasparenza, sull'Anticorruzione e sul modello organizzativo verso i Responsabili, collaboratori ed utenti dei Mercati;
- 3) Incontri con i Responsabili di Mercato e di funzione per il monitoraggio ed il supporto nella corretta applicazione del modello organizzativo;
- 4) Monitoraggio programma mitigazione rischi;
- 5) Aggiornamento deleghe a seguito di modifiche organizzative;
- 6) Audit su processi operativi sensibili (gare, apertura al sabato, dispersioni)

Risorse Umane

a) Organico

Evoluzione dell'organico nell'esercizio:

- Organico iniziale al 1° Gennaio 2015: n. 48;
- Assunzioni: n. 1, Uscite: n. 3 (2 Quadri, 1 Impiegato);
- Organico finale al 31 Dicembre 2015: n. 46, di cui: n. 3 dirigenti, n. 7 quadri e n. 36 impiegati.

Variazione dell'organico durante l'esercizio 2015:

- Uscita di n. 1 Quadro a far data dal 27 Gennaio 2015, (Direzione dei Mercati);
- Uscita di n. 1 Impiegato a far data dal 31 Luglio 2015, (Direzione dei Mercati);
- Uscita di n. 1 Quadro a far data dal 31 Luglio 2015, (Ufficio Contratti e Appalti).
- Assunzione n.1: n. 1 Impiegato a far data dal 3 Agosto 2015, (Ufficio Contratti e Appalti).

Variazioni intervenute successivamente al 31 Dicembre 2015:

- Assunzione di n. 1 impiegato nell'ambito della Direzione dei Mercati a far data dal 04/01/2016;
- Uscita della medesima risorsa durante il periodo di prova a far data dal 19/02/2016.

Organico al 1° Marzo 2016: n. 46.

b) Formazione

Nel corso del 2015 sono stati erogati alcuni corsi di formazione su specifica richiesta di ciascuna unità operativa, che ne ha ravvisato l'esigenza e ha inoltrato specifica richiesta. Sono stati, inoltre, organizzati ed effettuati i corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza per i tirocinanti che hanno svolto una esperienza formativa presso la Società.

Andamento Economico e Finanziario della Gestione

Per comprendere meglio il risultato della gestione aziendale, sono stati di seguito riclassificati gli elementi contenuti nello schema di Conto Economico proprio della IV Direttiva CEE, in forma Gestionale, evidenziandone gli elementi più significativi.

Conto Economico Gestionale Riclassificato

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2015		2014		Delta 2015- 2014
		%		%	
Ricavi da Canonici	9.928	75,3	9.658	74,1	270
Altri Proventi	3.255	24,7	3.372	25,9	(117)
Totale Ricavi	13.183	100	13.030	100	153
Costo del Lavoro	(3.271)	(24,8)	(3.473)	(26,7)	202
Costi di Gestione	(7.666)	(58,2)	(6.737)	(51,7)	(929)
Totale Costi	(10.937)	(83,0)	(10.210)	(78,4)	(727)
Margine Operativo Lordo / (EBITDA)	2.246	17,0	2.820	21,6	(574)
Ammortamenti	(2.145)	(16,3)	(1.850)	(14,2)	(295)
Acc. a F.do Svalut. Cred. +					
Rischi Diversi (parte) + Oneri Futuri	(570)	(4,3)	(684)	(5,2)	114
Risultato Operativo / (EBIT)	(469)	(3,6)	286	2,2	(755)
Proventi / (Oneri) Finanziari	(16)	(0,1)	7	0,1	(23,0)
Poste Straordinarie Gestione Tipica	359	2,7	159	1,2	200,0
Risultato Ante Imposte della Gestione Tipica	(126)	(1,0)	452	3,5	(578)
Imposte e Tasse	(11)	(0,1)	(105)	(0,8)	94
Risultato netto d'Esercizio della Gestione Tipica	(137)	(1,0)	347	2,7	(484)
Poste Straordinarie Extra					
Gestione Tipica	275	2,1	(317)	(2,4)	592
Risultato netto d'Esercizio	138	1,0	30	0,2	108

Analisi delle principali voci del Conto Economico della Gestione Tipica

Totale Ricavi: 13.183 migliaia di Euro

Il totale dei Ricavi ha avuto un **aumento di 153 migliaia di Euro** (+ 1,2% su anno precedente), dovuta alla somma algebrica delle seguenti voci:

- **85** migliaia di Euro: aumento dei Ricavi per Spazi a tariffa Amministrata; di cui:
 - incrementi di ricavi: 80 migliaia di Euro al M. Ittico e 28 migliaia di Euro M. Fiori;
 - diminuzione di ricavi: (12) migliaia di Euro al M. Ortofrutticolo e (11) migliaia di Euro M. Avicunicolo;
- **185** migliaia di Euro: aumento dei Ricavi per Spazi a Tariffa Libera, di cui:
 - incrementi di ricavi, relativi a: 139 migliaia di Euro per magazzini al M. Ortofrutticolo, 70 migliaia di Euro per Uffici nelle Palazzine Liberty;
 - diminuzione di ricavi relativi a: (22) migliaia di Euro per Bar/Ristoranti ai M. Fiori ed Avicunicolo, (14) migliaia di Euro per spazi Cocomerari e stagionali al M. Ortofrutticolo;
- **(57)** migliaia di Euro: riduzione dei ricavi per ingressi e parcheggi, soprattutto al M. Ortofrutticolo per scontistica applicata agli iscritti a Confesercenti e Confcommercio.
- **(72)** migliaia di Euro: diminuzione degli Altri Ricavi; in particolare:
 - minori ricavi per Sanzioni per infrazioni al regolamento di mercato (78) migliaia di Euro per Indennità per inadempimenti contrattuali (50) migliaia di Euro entrambi al M. Ortofrutticolo e per Spazi pubblicitari (12) migliaia di Euro;
 - parzialmente compensati dall'aumento dei Proventi diversi +70 migliaia di Euro (+ 40 migliaia di Euro per Punk for Business e + 30 migliaia di Euro per riaddebiti analisi e controlli sanitari agli operatori del M. Ittico);
- **12** migliaia di Euro: maggiori ricavi da imputarsi all'aumento del recupero Spese di Terzi: 27 migliaia di Euro, parzialmente compensati dalla diminuzione dei rimborsi Riscaldamento (12).

Costo del lavoro: (3.271) migliaia di Euro

Il costo totale del lavoro, comprensivo del costo di collaborazioni riconducibili a funzioni tipiche della struttura organizzativa, delle indennità di fine rapporto e di incentivi all'esodo, **ha avuto una diminuzione di 202 migliaia di Euro**, (- 5,8% su anno precedente, erano 3.473 migliaia di Euro nel 2014).

Tale delta è riferibile quasi totalmente alla riduzione di due unità nell'arco dell'anno 2015; sono usciti dall'organico aziendale due quadri con alto reddito ed un impiegato, a fronte di una sola assunzione effettuata.

Infatti il numero delle persone presenti in azienda a fine 2015 è di 46 unità, contro 48 unità a fine 2014; (3 dirigenti, 7 quadri e 36 impiegati, tutti assunti a tempo indeterminato, di cui 5 part-time). Sino a Luglio 2016 è attivo un tirocinio curricolare nell'ambito della direzione dei Mercati.

Il costo del personale nel 2015 ha avuto una incidenza del 42,6% rispetto ai costi di gestione dell'anno (al netto di ammortamenti ed accantonamenti); tale percentuale è stata inferiore rispetto alla percentuale del 48,3% risultante dal rapporto tra spese di personale e costi di gestione riferiti alla media dell'ultimo triennio (come richiesto da Delibera di Giunta n. 70/2015).

Costi di Gestione: (7.666) migliaia di Euro

I costi di Gestione hanno avuto un forte aumento per circa 929 migliaia di Euro, rispetto al 2014; esso è riconducibile principalmente alle voci qui di seguito riportate:

Costi di gestione <i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta 2015-2014	
Gli Aumenti più significativi sono:				
Vigilanza	(2.067)	(1.346)	(721)	54%
Manutenzioni Ordinarie	(856)	(724)	(132)	18%
Acqua	(292)	(239)	(53)	22%
IMU \ TASI	(431)	(362)	(69)	19%
Sub. Tot. Aumenti dei principali Costi	(3.646)	(2.671)	(975)	37%

per contro, le Riduzioni più significative sono state:

Incarichi Professionali	(386)	(396)	10	-3%
Consulenze	(12)	(19)	7	-37%
Tarsu\ Tares	(94)	(118)	24	-20%
Pulizie	(1.608)	(1.631)	23	-1%
Emolumenti Sindaci	(26)	(61)	35	-57%
Sub. Tot. Riduzioni dei principali Costi	(2.126)	(2.225)	99	-4%

Con riferimento alle spese di consulenza, 12 migliaia di Euro nel 2015 contro le 19 migliaia di Euro nel 2014, precisiamo che il valore del 2015 è in linea con il limite previsto dalla disposizione di cui al c.7, dell'art.6 del d.l. 31 Maggio 2010, n.78 che prevede che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore per l'anno 2015 al 75% del corrispondente valore dell'anno 2014.

Margine operativo lordo (EBITDA): 2.246 migliaia di Euro

Il margine operativo lordo (EBITDA) del 2015, risulta inferiore di circa (574) migliaia di Euro, rispetto alle 2.820 migliaia di Euro del 2014.

Come è sopra evidenziato, tale variazione è riconducibile principalmente a:

- 153 migliaia di Euro, aumento dei Ricavi;
- 202 migliaia di Euro, riduzione Costo del Lavoro;
- (929) migliaia di Euro, aumento dei Costi di Gestione.

Ammortamenti: (2.145) migliaia di Euro

Aumento di circa (295) migliaia di Euro è dovuto essenzialmente all'incremento degli ammortamenti relativi ai nuovi investimenti effettuati negli ultimi anni 2013, 2014 e 2015 per la messa in sicurezza e mantenimento dei mercati (8.812 migliaia di Euro dal 2012 a tutto il 2015). L'incremento dei cespiti nell'esercizio 2015 è stato di circa 4.398 migliaia di Euro, di cui 4.235 migliaia di Euro relativi al Piano 2012-2016.

Nel presente Bilancio 2015, gli ammortamenti relativi agli investimenti per fabbricati e impianti che riguardano l'attuale area del Mercato Ortofrutticolo, e connessi con il "Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei Mercati Generali di Milano – Anni 2012-2016", approvato in data 16 Febbraio 2012 dal Consiglio Comunale di Milano, **sono stati calcolati con un criterio diverso da quello applicato nei Bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014.**

Considerando che:

- al termine dell'esercizio 2016 non sarà disponibile un nuovo Mercato Ortofrutticolo alternativo a quello attuale e
- che allo stato attuale non esistono atti da cui si possa univocamente dedurre che il Nuovo Mercato Ortofrutticolo venga realizzato o meno, si è ritenuto prudentiale, per gli investimenti connessi con il "Piano di mantenimento e messa in sicurezza 2012-2016" ed interferenti con la realizzazione delle opere che riguardano la riqualificazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo prevista dallo Studio di Fattibilità (consegnato al Comune di Milano il 29 Gennaio 2016), calcolare i relativi ammortamenti con termine ultimo al 31 Dicembre 2019 (per ulteriori dettaglio vedere pg.5 della nota integrativa).

Accantonamenti a Fondi: Rischi Diversi, Svalutazione Crediti e Oneri Futuri: (570) migliaia di Euro

Tali Fondi sono diminuiti nel 2015 di 435 migliaia di Euro, per l'effetto combinato fra gli accantonamenti di (570) migliaia di Euro e gli utilizzi degli stessi per 1.005 migliaia di Euro. Il dettaglio degli stessi è qui di seguito riportato per ogni singolo Fondo.

Fondo Rischi Diversi:

L'accantonamento è stato di (157) migliaia di Euro è riferibile all'accantonamento a storno completo del Credito per indennità per occupazioni di fatto degli inquilini di Via Vismara;

L'utilizzo, pari a 95 migliaia di Euro, è riferibile a:

- 75 migliaia di Euro, per chiusura causa pendente con ex dipendente SO.GE.M.I. S.p.A.;
- 20 migliaia di Euro, pagamento degli avvisi di liquidazione Imposta di Registro su atti transattivi.

F.do Rischi Diversi	Saldo Iniziale	Accanton.	Utilizzi	Saldo Finale
Operatori del M.Ittico e M. Fiori	(290)	-	-	(290)
Operatori degli Altri Mercati + Altri Accantonamenti	(1.285)	(157)	95	(1.347)
Tot. SO.GE.M.I. S.p.A.	(1.575)	(157)	95	(1.637)

Fondo Svalutazione Crediti:

L'accantonamento è stato di (12) migliaia di Euro, è riferibile all'adeguamento F.do rischi connesso ai specifici nominativi di clienti i cui crediti sono classificati a rischio di solvibilità. L'attuale F.do al 31 Dicembre 2015 corrisponde a circa il 98% del valore nominale dei sopra richiamati crediti

Gli utilizzi \ storni del Fondo, pari a 486 migliaia di Euro si riferiscono:

- per 313 migliaia di Euro ad utilizzi per chiusura di posizioni creditorie per le quali si è pervenuto ad una definizione finale con l'azzeramento sia del credito che delle relative quote stanziate precedentemente nel suddetto fondo;
- per 173 migliaia di Euro a storni a fronte di buon esito di posizioni precedentemente accantonate.

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo Iniziale	Accanton.	Utilizzi	Saldo Finale
Operatori M. Ittico e M. Fiori	(1.349)	(12)	397	(964)
Operatori degli Altri Mercati	(2.022)	-	89	(1.933)
Totale SO.GE.M.I. S.p.A.	(3.371)	(12)	486	(2.897)

Sulla base della evoluzione dei due suddetti **Fondi rischi (Diversi e su Crediti) i Crediti Netti al 31 Dicembre 2015** risultano essere i seguenti:

Crediti netti (dati in migliaia di Euro)	2015	2014	Delta 2015-2014	
Crediti Lordi dei M. Ittico e Floricolo	1.340	1.686	(346)	-21%
Fondo Rischi Diversi: M. Ittico e Floricolo	-	-	-	-
Fondo Svalut. Crediti: M. Ittico e Floricolo	(964)	(1.349)	385	-29%
Crediti Netti: M. Ittico e Floricolo	376	337	39	12%
Crediti Lordi: Altri Mercati	3.400	2.639	761	29%
Fondo Rischi Diversi: Altri Mercati	(90)	(90)	0	0%
Fondo Svalut. Crediti: Altri Mercati	(1.933)	(2.022)	89	-4%
Crediti Netti: Altri Mercati	1.377	527	850	161%
Totale: Crediti Lordi	4.740	4.325	415	10%
Totale: Fondi Rischi e Fondo Svalutazione Crediti	(2.987)	(3.461)	474	-14%
Totale: Crediti Netti	1.753	864	889	103%

Conclusione:

I crediti lordi a fine 2015, pari a 4.740 migliaia di Euro, risultano incrementati di circa 889 migliaia di Euro rispetto al valore dell'anno precedente. Tale incremento è da correlare interamente alla sospensione temporanea del pagamento dei Canoni da parte degli operatori del M. Ortofrutticolo aderenti ad AGO, sospensione poi rientrata a fine Marzo 2016.

Il valore del F.do rischi su Crediti, è correlato a specifiche posizioni di crediti a rischio; esso rappresenta circa il 98% del valore nominale delle stesse.

Sulla base di quanto sopra espresso, il valore dei crediti netti al 31 Dicembre 2015, pur se incrementato di 889 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, è costituito da crediti ragionevolmente esigibili.

Fondo Oneri Futuri:

L'accantonamento al Fondo Oneri Futuri, pari a **(401)** migliaia di Euro, riguarda in particolare:

- **380** migliaia di Euro, interventi manutentivi urgenti da effettuare nelle aree mercatali.
Tale accantonamento si riferisce principalmente: per circa **130** migliaia di Euro ad interventi manutentivi urgenti, per la maggior parte già previsti nel Budget 2015, e non ancora realizzati al 31 Dicembre 2015 e per circa **230** migliaia di Euro a costi di manutenzione ciclica su asfalti.
- **21** migliaia di Euro, di cui 16 migliaia di Euro quale quota di nostra competenza relativamente ai costi di gestione del Consorzio Infomercati per l'anno 2015 (la cui adesione di SO.GE.M.I. S.p.A. è obbligatoria in base al D.L. 17 Giugno 1996 n. 321).

Le spese di gestione del Consorzio Infomercati hanno subito, nel corso del 2015, un significativo incremento dovuto principalmente alla chiusura del contratto di affitto di azienda stipulato nell'anno 2012 con Borsa Merci Telematica, con conseguente riassunzione in carico dei relativi costi per i dipendenti, all'incremento delle spese legali per il recupero crediti ed infine per le perdite su crediti.

Gli utilizzi di tale Fondo, pari a 424 migliaia di Euro nel 2014, hanno riguardato:

- **19** migliaia di Euro, quale utilizzo per spese professionali relative al contenzioso IVA in corso;
- **118** migliaia di Euro, quale utilizzo per lavori di manutenzione \ asfalti;
- **276** migliaia di Euro, di cui **265** migliaia di Euro quale utilizzo per le spese del Concorso di Idee e dello Studio di Fattibilità.

Fondo Oneri Futuri	Saldo Iniziale	Accanton.	Utilizzi	Saldo Finale
Accantonamenti x interventi manutentivi urgenti	(140)	(380)	118	(402)
Accant. Spese Legali e Profess. x Contenziosi in corso	(27)	-	19	(8)
Altri accantonamenti	(343)	(21)	287	(77)
Totale SO.GE.M.I. S.p.A.	(510)	(401)	424	(487)

(Oneri) \ Proventi Finanziari: (16) migliaia di Euro

Effetto algebrico fra **Proventi per 17** migliaia di Euro ed **Oneri per (33)** migliaia di Euro.

Rispetto al 2014:

- i Proventi Finanziari si sono ridotti di (46) migliaia di Euro, di cui: (35) migliaia di Euro interessi attivi su Depositi Vincolati Bancari, e (11) migliaia di Euro di interessi attivi da Clienti.
- Gli Oneri Finanziari si sono anch'essi ridotti per 23 migliaia di Euro, di cui: minor interessi passivi: verso Erario 23 migliaia di Euro e verso Fornitori 5 migliaia di Euro; il tutto compensato da maggior interessi passivi su C/C Bancari per (5) migliaia di Euro.

Poste Straordinarie della Gestione Tipica: 359 migliaia di Euro

Effetto algebrico fra Proventi Straordinari: **583** migliaia di Euro, e gli (Oneri) Straordinari: **(224)** migliaia di Euro.

In particolare:

Proventi Straordinari: 583 migliaia di Euro, sono riferiti a:

- **Sopravvenienze Attive Ordinarie: 199** migliaia di Euro.
Esse riguardano principalmente ricavi relativi ad esercizi precedenti; i principali valori si riferiscono a:
 - 173 migliaia di Euro: storno eccedenza accantonamenti anni precedenti a F.do Rischi su Crediti;
 - 12 migliaia di Euro: storno del residuo accantonato a F.do Rischi Diversi per ricorso ex-dipendenti;
 - 11 migliaia di Euro: storno del residuo accantonato a F.do Oneri Futuri per prestazioni professionali relative a Studio di fattibilità.
- **Sopravvenienze Attive Straordinarie: 380** migliaia di Euro, di cui:
 - **100** migliaia di Euro relative alla quota di competenza dell'esercizio del contributo complessivo di 500 migliaia di Euro ricevuto dal Comune di Milano per il quinquennio 2012-2016 finalizzato agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei Mercati all'Ingrosso di Milano;
 - **157** migliaia di Euro per stanziamento corrispettivo per indennità per occupazioni di fatto nei confronti degli inquilini di Via Vismara, a seguito sentenza a favore di SO.GE.M.I. S.p.A. da parte del Tribunale di Milano;
 - **39** migliaia di Euro per storno sovra accantonamento rateo per sistema incentivante Anno 2014;
 - **23** migliaia di Euro per storno debiti prescritti

In particolare:

(Oneri) Straordinari: (224) migliaia di Euro; i principali sono riferiti a:

- **Sopravvenienze Passive Ordinarie: (47) migliaia di Euro, di cui:**
 - (15) migliaia di Euro per storno sovra accantonamento fatture da emettere 2014 per rimborso riscaldamento;
 - (18) migliaia di Euro per storno accantonamento fatture da emettere 2014 per addebito interessi su piani di rientro;
 - (14) migliaia di Euro quale accantonamento per Nota Credito da emettere a storno precedente fattura emessa ad AGEAS a seguito accordo transattivo raggiunto.

- **Sopravvenienze Passive Straordinarie: (165) migliaia di Euro**
trattasi di costi di competenza di esercizi precedenti e non accantonati. I principali sono:
 - (132) migliaia di Euro per conguaglio ISTAT anno 2011-2015 su contratto Vigilanza con Sicuritalia,
 - (8) migliaia di Euro per imposta pubblicità anno 2014.

- **Costi Straordinari: (6) migliaia di Euro**
quale tranche del contributo a Sipa per concorso spese di implementazione sull'investimento di refrigerazione effettuato per interruzione servizio centralizzato di refrigerazione (ultima rata: anno 2015).

- **Perdite su Crediti: (6) migliaia di Euro**
Storno di alcuni crediti per i quali non era stato effettuato un adeguato accantonamento.

Imposte e Tasse: (12) migliaia di Euro

Riduzione di circa **93** migliaia di Euro rispetto alle (105) migliaia di Euro del 2014.

Il carico impositivo relativo all'esercizio corrente si riferisce a:

- Irap corrente: (10,1) migliaia di Euro;
- Ires reversal da es. prec.: (8,5) migliaia di Euro;
- Ires anticipata: 7,1 migliaia di Euro.

Le prime due componenti rappresentano un costo d'esercizio, mentre la terza un'imposta "con segno positivo" originata da variazioni temporanee di natura tributaria che trova con certezza il suo rigiro contabile nel successivo o nei successivi esercizi.

Si segnala come dalla base imponibile Ires generatasi nell'esercizio non scaturiscano imposte Ires correnti in considerazione dell'effetto congiunto dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse nei limiti consentiti dalla normativa tributaria vigente e di agevolazioni tributarie in materia di aiuto alla crescita economica.

Risultato Netto della Gestione Tipica: (137) migliaia di Euro

Il risultato della **Gestione tipica dell'Esercizio 2015 è negativo per circa (137) migliaia di Euro**, con una riduzione di circa 484 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente (positivo per 347 migliaia di Euro).

Tale riduzione è stata causata soprattutto dalla forte incidenza dei costi per la vigilanza che nel 2015 sono cresciuti di 721 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente.

Risultato Netto dell'Esercizio: positivo per 138 migliaia di Euro

Il risultato negativo sopra esposto di 137 migliaia di Euro è stato completamente compensato dalla sopravvenienza attiva extra – gestione di 275 migliaia di Euro, derivante dalla riconversione dell'eccedenza ACE (aiuto alla crescita economica – come modificata dal D.L.n. 91/2014), in credito d'imposta ai fini IRAP ed IRES; pertanto **il risultato netto dell'esercizio 2015 è risultato positivo per circa 138 migliaia di Euro** (circa 108 migliaia di Euro maggiore rispetto ai 30 migliaia di Euro del 2014).

Pur se positivo tale risultato evidenzia in modo esplicito l'equilibrio precario della struttura del conto economico della Società, che si trova in questi anni ad affrontare i maggior costi connessi con la messa in sicurezza dei mercati e dell'operatività all'interno dei Mercati (maggior ammortamenti e costi di vigilanza), a fronte di un struttura di ricavi abbastanza rigida.

In tale contesto, come vedremo nel paragrafo della previsione economica per l'esercizio 2016, per il raggiungimento dell'equilibrio economico della Società, risulta determinante il ripristino dell'erogazione del corrispettivo del contratto di Servizio che il Comune di Milano aveva deliberato nel 2012 a favore di SO.GE.M.I. S.p.A per il rimborso dei costi che questa sostiene per l'apertura dei mercati al pubblico in alcuni giorni della settimana.

POSIZIONE FISCALE

Ricorsi pendenti in Cassazione

Alla data di redazione del bilancio, sono pendenti in Cassazione due contenziosi tributari che coinvolgono la Società con riferimento a rilievi in materia di iva e di imposte dirette relativi alle annualità 2006 e 2007, conseguenti alla verifica mirata effettuata da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente al periodo d'imposta 2006 ed estesa, ai fini iva e limitatamente ad alcune tipologie di operazioni, al periodo d'imposta 2007.

Si riporta, qui di seguito, una breve sintesi dell'evoluzione del "Contenzioso Iva".

Il 16 Marzo 2009 l'Agenzia delle Entrate di Milano notificava alla Società il processo verbale di contestazione rilevando talune presunte violazioni riconducibili ai periodi di imposta 2006 e 2007 per un ammontare complessivo di imposte pari a 1.246 migliaia di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.M.I. S.p.A., in un'ottica prudenziale, con riguardo alle contestazioni mosse dall'Agenzia delle Entrate, relative ai periodi di imposta 2006/2007, stanziava nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008 un fondo rischi diversi, pari a 1,2 milioni di Euro a copertura di eventuali passività potenzialmente derivanti in caso di accertata soccombenza negli instaurandi giudizi sulla materia sopra indicata.

In data 18 Novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate notificava a SO.GE.M.I. S.p.A. l'avviso di accertamento n. T9B03AE05245 contestando, per il periodo di imposta 2007, l'emissione di note di credito con applicazione dell'iva ai sensi dell'art.26, comma 2, del d.p.r. n.633/1972, ritenendo nel caso di specie applicabile la disciplina di cui all'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 il quale prevede che è possibile variare gli effetti delle fatture redigendo un documento di contenuto uguale e contrario (nota di credito) solo entro e non oltre un anno dal compimento dell'operazione imponibile, qualora la transazione commerciale venga meno per effetto di un accordo concluso tra le parti (nel caso concreto l'Agenzia delle Entrate ha sostenuto che i contratti di concessione in essere con i grossisti ittici e floricoli si siano risolti in conseguenza dei patti conciliativi sottoscritti, ben dopo il decorso di un anno dall'emissione delle fatture, dalla SO.GE.M.I. S.p.A. ai concessionari e non, come sostenuto dalla Società - per annullamento, revoca, risoluzione o rescissione). Avverso il suddetto avviso, SO.GE.M.I. S.p.A. promuoveva ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza n. 325/36/12 pronunciata in data 25 Ottobre 2012 e depositata in data 27 Novembre 2012, accoglieva il ricorso promosso da SO.GE.M.I. S.p.A. motivando, sul punto relativo all'emissione delle note di credito in contrasto con la disciplina dell'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972, testualmente "Quanto poi alla pretesa violazione dell'art. 26, la SO.GE.M.I. S.p.A., il cui capitale è posseduto al 99% dal Comune di Milano, avendo messo in mora i concessionari delle aree adibite a mercato floricolo ed ittico, ha attivato il procedimento previsto dai vigenti regolamenti di funzionamento dei mercati e dalla Legge 241/1990 per la revoca della concessione". Solo nel 2007 si è arrivati ad un accordo tra le Parti, dopo la cessazione del rapporto negoziale primitivo anche per concorde volontà delle Parti, ma a causa degli inadempimenti di una di esse e per effetto di una clausola risolutiva.

La definizione conciliativa delle quote versate, oltre ad essere intervenuta dopo la cessazione del primitivo contratto, ha appianato i contrasti tra i contraenti determinando di fatto la costituzione di un nuovo nesso giuridico con un mutato assetto degli interessi facenti capo alla parte negoziale.

SO.GE.M.I. S.p.A., quindi, a parere della Commissione aveva il diritto di emettere nel 2007 le note di credito anche oltre il termine annuale previsto dall'art. 26.

Nessun danno, fra l'altro, ai fini Iva ne subirebbe l'erario in quanto ai concessionari risulta l'obbligo di provvedere alla registrazione delle predette note con Iva a loro debito. Eventuali scorrettezze che secondo l'ufficio i concessionari avrebbero commesso circa la presunta mancata registrazione delle note di credito, sono da imputare solo ed esclusivamente agli stessi.

In data 9 Gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del contenuto favorevole delle sentenze emesse dalla Commissione Provinciale Tributaria, considerata, tuttavia, la sussistenza del rischio di impugnativa delle stesse da parte dell'Amministrazione resistente, ravvisava l'opportunità di chiedere ad un Professionista un parere legale al fine di stabilire se, con riferimento al fondo rischi diversi stanziato a copertura del potenziale rischio tributario già nel bilancio dell'esercizio 2008, allo stato attuale lo stesso risultasse ancora espressivo del rischio del contenzioso ovvero potesse essere decrementato in tutto o in parte specificandone, in questo caso, il relativo ammontare.

Con parere del 20 Febbraio 2013 il professionista incaricato, Prof. Avv. Logozzo, alla luce delle sentenze della Commissione Tributaria Provinciale nn. 324/36/12 e 325/36/12 esprimeva parere favorevole al decremento del 50% dell'accantonamento effettuato dalla Società, e cioè per un ammontare pari alla metà dell'imposta accertata, in quanto l'importo che ne sarebbe derivato, così determinato prudenzialmente, sarebbe stato espressivo del rischio potenziale di passività derivante dal contenzioso in essere.

In data 28 Maggio 2013 l'Agenzia delle Entrate notificava a SO.GE.M.I. S.p.A. l'appello avverso le sentenze della Commissione Provinciale Tributaria di Milano nn 324/36/12 e 325/36/12.

In data 8 Aprile 2014, alle ore 11, il Consiglio di Amministrazione approvava la bozza di bilancio per l'esercizio 2013 da cui si evinceva un risultato netto della gestione tipica di circa 64 migliaia di Euro in positivo, superiore di circa 16 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2012 e leggermente superiore ai 50 migliaia di Euro previsti in Budget 2013, sostanzialmente riconducibile a due elementi:

1. Adozione di nuovi canoni a far data dal 1 Gennaio 2013 (con un effetto di circa 1,1 milioni di Euro);
2. Riduzione dei costi operativi per circa € 1,9 milioni di Euro (di cui € 1,6 milioni di Euro per minori costi di gestione ed 0,3 milioni di Euro di minori costi del personale)

In data 8 Aprile 2014, alle ore 16, la Società veniva tuttavia informata dal proprio legale di fiducia dell'avvenuto deposito, in data 7 Aprile 2014, delle sentenze nn. 1794 e 1793 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano.

In particolare, con la sentenza n. 1794/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano respingeva l'appello dell'Agenzia delle Entrate su rilievi relativi al periodo d'imposta 2006, confermando di conseguenza la decisione di primo grado favorevole a SO.GE.M.I. S.p.A. ed impugnata dall'Agenzia delle Entrate.

Con la sentenza n. 1793/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano accoglieva l'appello dell'Ufficio in relazione alla questione relativa all'emissione di note di credito per € 4.703.705 di imponibile determinando, conseguentemente, un debito Iva di € 940.741,00 oltre a sanzioni di pari importo.

In data 10 Aprile 2014, alla luce delle sopra indicate sentenze, il Consiglio di Amministrazione della Società veniva convocato d'urgenza; nel corso della seduta veniva trattata la questione relativa al contenzioso Iva ed in particolare all'imposta Iva recuperata da SO.GE.M.I. S.p.A. in occasione dell'emissione delle note di credito in attuazione della transazione del 2007.

In considerazione dell'intervenuta risoluzione dei rapporti contrattuali tra le Parti per originario inadempimento delle obbligazioni dagli stessi scaturenti in capo ai concessionari, la Società continuava a ravvisare gli estremi di cui all'art. 26, comma 2, del d.p.r. 633/1972, inquadrando ai fini Iva la fattispecie tra quelle che consentono l'emissione di note di credito con Iva, anche oltre l'anno dall'emissione dell'originaria fattura. Tale posizione non è stata invece mai riconosciuta dalla Agenzia delle Entrate che ha ritenuto la risoluzione dei pregressi rapporti contrattuali frutto di un accordo intervenuto tra le Parti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 Aprile 2014, rilevava come la questione fosse riconducibile ad un aspetto meramente formale, in quanto, sotto il profilo sostanziale, dall'operato della Società, in conseguenza dell'emissione di note di credito con applicazione dell'Iva oltre il termine annuale, non sarebbe derivato alcun danno all'Erario in quanto quest'ultimo aveva già potuto recuperare l'Iva dai grossisti ittici e floricoli nel corso del 2007, e cioè a seguito dell'emissione delle note di credito con Iva.

Infatti i grossisti, se da un lato, nel corso degli anni in cui le fatture emesse da e non pagate venivano dagli stessi ricevute (e mai respinte), avevano potuto beneficiare dell'Iva in detrazione dalle liquidazioni periodiche, dall'altro tali grossisti, ricevendo nel 2007 note di credito con Iva e registrandole contabilmente, avevano provveduto a riversare all'erario l'imposta dovuta.

Seguendo la tesi dell'Agenzia delle Entrate, SO.GE.M.I. S.p.A. verrebbe doppiamente danneggiata a causa:

- non solo del mancato incasso di circa il 50% dei valori imponibili originariamente fatturati, e del conseguente mancato recupero dell'Iva (già originariamente versata da SO.GE.M.I. S.p.A.) su tali mancati ricavi;
- ma anche dalla circostanza di dover essere costretta a ri-versare l'Iva sulle note di credito, emesse dalla società nel 2007 in conseguenza dell'avveramento del momento giuridicamente costitutivo della risoluzione contrattuale del rapporto con i grossisti.

Per contro i grossisti ittici e floricoli, verrebbero avvantaggiati, sia per aver beneficiato economicamente della risoluzione del rapporto, sia per aver beneficiato della detrazione dell'Iva esposta sulle originarie fatture mai pagate, sia infine per aver beneficiato del mancato recupero dell'Iva da parte di SO.GE.M.I. S.p.A., qualora la stessa avesse emesso nel 2007 note di credito senza applicazione dell'Iva.

Se, come ben evidenziato dal giudice di primo grado, la stessa Agenzia delle Entrate ha ammesso che le eventuali scorrettezze di mancata registrazione delle note di credito da parte degli operatori dei mercati ittico e floricolo sono da imputare ai grossisti medesimi, diviene manifesta l'irragionevolezza della sentenza di secondo grado, che di fatto pone SO.GE.M.I. S.p.A. nella condizione di dover versare oggi un'imposta indiretta di competenza degli operatori di mercato con i quali è stata sancita nel 2007 la risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 Aprile 2014, preso atto delle potenziali passività che avrebbero potuto derivare da una soccombenza qualora la decisione di secondo grado avesse trovato conferma da parte dell'ulteriore grado di giudizio, decideva, secondo prudenza, di incrementare il fondo rischi diversi di 1,4 milioni di Euro aggiornandolo a complessivi 2 milioni di Euro, in considerazione della quantificazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni; di conseguenza il patrimonio netto della Società con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio 2013 si riduceva da 44,9 milioni di Euro a 43,5 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione conferiva inoltre mandato al Presidente di promuovere in tempi brevi il ricorso in Cassazione per vedere riconosciuta la manifesta irragionevolezza della sentenza di secondo grado.

Tale ricorso inerente la controversia sul periodo d'imposta 2007 è stato presentato da SO.GE.M.I. S.p.A. nei termini di legge, così come è stato presentato ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate per il contenzioso sul periodo d'imposta 2006 che, a differenza di quello sul 2007, è risultato favorevole a SO.GE.M.I. S.p.A. di conseguenza, allo stato attuale sono pendenti in Cassazione due ricorsi, l'uno di SO.GE.M.I. S.p.A. avverso l'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2007, ed uno dell'Agenzia delle Entrate avverso SO.GE.M.I. S.p.A. relativo al periodo d'imposta 2006.

Sotto un profilo quantitativo, SO.GE.M.I. S.p.A. nel corso del periodo 2014 ha provveduto a versare all'erario 2.338.158,94 Euro, quali imposte e sanzioni conseguenti alla decisione sfavorevole relativa al periodo d'imposta 2007, con il conseguente utilizzo dello stanziamento del fondo rischi precedentemente stanziato in bilancio. Nulla si è reso invece dovuto in relazione alla sentenza di secondo grado, favorevole a SO.GE.M.I. S.p.A. relativamente al periodo d'imposta 2006.

Alla data odierna (30 Marzo 2016), per il ricorso promosso da SO.GE.M.I. S.p.A. presso la Corte Suprema di Cassazione (contro sentenza n. 1793/14 della Commissione Tributaria Regionale di Milano, depositata in data 7 Aprile 2014), non è ancora stata fissata l'udienza di discussione avanti alla Corte di Cassazione.

Profilo patrimoniale e finanziario della gestione

Stato Patrimoniale Riclassificato

Di seguito esponiamo lo Stato Patrimoniale riclassificato, comparato con l'esercizio precedente:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta
Debiti verso fornitori entro eserc. successivo	(3.565)	(2.686)	(879)
Debiti tributari e previdenziali entro esercizio successivo	(409)	(443)	34
Altri debiti entro eserc. successivo	(446)	(469)	23
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso controllanti	(132)	(100)	(32)
Ratei e risconti passivi	(1.269)	(1.142)	(127)
Tot. Passività Correnti	(5.820)	(4.840)	(980)
Crediti verso clienti entro eserc. successivo	1.799	825	973
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	573	250	323
Altri crediti entro l'esercizio successivo	205	51	154
Crediti verso controllate entro l'esercizio successivo	-	-	-
Crediti verso controllante entro l'esercizio successivo	-	2	(2)
Ratei e risconti attivi	56	53	3
Tot. Attività Correnti	2.632	1.180	1.452
Capitale Circolante Netto	(3.188)	(3.659)	471
Immobilizzazioni: Immateriali \ Materiali \ Finanziarie	57.479	55.226	2.254
Crediti verso clienti a lungo	45	128	(84)
Crediti tributari a lungo	343	234	109
Tot. Attività Fisse & a ML T	57.866	55.588	2.278
Debiti verso Soci per finanziamento a lungo	(2.500)	(2.500)	-
Debiti verso fornitori a lungo	(1.347)	(1.483)	136
Debiti verso controllanti a lungo	(2.610)	(2.610)	-
Altri debiti a lungo	(544)	(453)	(91)
TFR	(1.134)	(1.189)	55
Fondi per rischi ed oneri	(2.124)	(2.085)	(40)
Tot. Passività a ML T	(10.259)	(10.319)	61
Capitale Investito Netto	47.608	45.269	2.339
Disponibilità Liquide	554	1.975	(1.421)
Debiti vs Banche a Breve	(963)	(13)	(951)
Debiti vs Banche a ML Termine	-	-	-
Disponibilità Finanziaria Netta	(410)	1.962	(2.372)
CAPITALE NETTO (Mezzi Propri)	(44.010)	(43.572)	(439)

Indici

	2015	2014	Delta
INDICATORI DI SOLVIBILITÀ			
Quoziente di disponibilità (Current Ratio): (Attività correnti / Passività correnti)	0,47	0,65	(0,18)
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,77	0,79	(0,02)
Quoziente secondario di struttura [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	0,94	0,98	(0,04)
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo [(Pml + Pc) / Mezzi Propri]	(0,39)	(0,35)	(0,04)
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento / Mezzi Propri)	(0,01)	0,05	(0,06)

Il valore del Patrimonio Netto di SO.GE.M.I. S.p.A. è rimasto sostanzialmente invariato, unica variazione positiva le 300 migliaia di Euro ricevute dal Comune di Milano in conto futuro aumento di Capitale (in data 20 Ottobre 2015 in attuazione del Piano di Messa in sicurezza 2012-2016) ed i 138 migliaia di Euro dell'Utile netto dell'esercizio 2015.

La forte contrazione delle Disponibilità Finanziarie (2.372) migliaia di Euro ha sensibilmente ridotto l'indice di Solvibilità che è passato dal valore 0,65 a fine esercizio 2014 allo 0,47 di fine Esercizio 2015; Tale contrazione finanziaria è stata di fatto assorbita dall'incremento dei cespiti (progressiva attuazione di Piano di messa in sicurezza).

I quozienti di indebitamento rispetto all'entità dei mezzi propri rimangono sostanzialmente solidi.

L'andamento della gestione, così come descritto nella presente relazione e nella nota integrativa, trova sintesi e compendio nella forma del rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto che si allega alla presente relazione.

Per una migliore e più analitica rappresentazione delle voci costitutive del rendiconto, si è provveduto a riesporre il medesimo sulla base del seguente schema.

Rendiconto Finanziario dell'Esercizio 2015: Variazioni Circolante Netto

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Totale 31/12/2015	Totale 31/12/2014
Operazioni di gestione reddituale		
Risultato d'esercizio	138	30
Ammortamenti	2.146	1.850
Indennità di anzianità dell'esercizio:		
– quota	25	17
– pagamenti	(80)	(76)
(Aumento)/diminuzione crediti v/clienti e società del gruppo	(888)	181
(Aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	(3)	37
(Aumento)/diminuzione altre attività	(587)	52
Aumento/(diminuzione) debiti v/fornitori e acconti	743	(1.679)
Aumento/(diminuzione) debiti v/soc Gruppo (Food+ Com MI)	32	25
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	128	(156)
Aumento/(diminuzione) altre passività	68	99
Aumento/(diminuzione) debiti per imposte	(34)	35
Aumento/(diminuzione) fondi per rischi ed oneri	39	(1.559)
Totale gestione reddituale	1.727	(1.144)
Attività d'investimento		
(incremento)/decremento partecipazioni	-	-
(incremento)/decremento imm.ni materiali e immat.	(4.398)	(1.912)
(incremento)/decremento imm.ni mat. e immat. (x Rettifiche)	-	-
Totale investimenti	(4.398)	(1.912)
Attività di finanziamento		
Versamento soci in c/aumento/futuro aumento capitale	300	-
Aumento/(diminuzione) debiti v/banche	-	(13)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari v/Soc. del gruppo	-	-
(Aumento)/diminuzione crediti finanziari v/Soc. del gruppo	-	-
Totale gestione finanziaria	300	(13)
Flusso di cassa complessivo	(2.371)	(3.069)
Indebitamento iniziale	1.962	5.031
Indebitamento/disponibilità finale	(409)	1.962
Dettaglio:		
Banca C/C e finanz.	(963)	(13)
Parte Corrente Mutuo	-	-
Cassa e Banche attive	554	1.975
	(409)	1.962

Situazione Finanziaria: Considerazioni Finali

Nell'esercizio 2015, il saldo positivo sul sistema bancario ha avuto una diminuzione netta di circa (2.371) migliaia di Euro, quale utilizzi delle disponibilità a breve.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014	Delta 2015-2014
Disponibilità liquide	554	1.975	(1.421)
Debiti vs Banche a Breve + parte corrente Mutuo	(963)	(13)	(950)
Debiti vs Banche a M\ L Termine	-	-	-
Disponibilità Finanziaria Netta	(409)	1.962	(2.371)

La forte contrazione delle Disponibilità Finanziarie (2.371) migliaia di Euro è stata assorbita dal significativo incremento degli investimenti, 4.398 migliaia di Euro, che risultano così finanziati:

- 1.727 migliaia di Euro, dal cash-flow della gestione reddituale;
- 300 migliaia di Euro, dal versamento dal Comune di Milano, in conto futuro aumento di Capitale;
- 2.371 migliaia di Euro, quale utilizzo fondi da C\C Bancari (passati dal saldo positivo di 1.962 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2014, alle (409) migliaia di Euro di saldo negativo al 31 Dicembre 2015.

Eventi successivi alla chiusura

Progetto di Sviluppo dell'area del Mercato Ortofrutticolo di Milano: completamento del procedimento per la formalizzazione dello studio di fattibilità.

In data 29 Gennaio 2016, SO.GE.M.I. S.p.A. trasmetteva al Comune di Milano la versione rivista dello Studio di fattibilità elaborato dal R.T.I. Proger, unitamente all'Executive Summary elaborato da SO.GE.M.I. S.p.A..

In data 24 Febbraio 2016 SO.GE.M.I. S.p.A. ha inoltrato al R.T.I. Proger una ulteriore richiesta volta a completare lo studio di fattibilità, al fine di renderlo pienamente conforme in relazione alle disposizioni di cui all'art. 14, D.P.R. n. 207/2010; richiesta a cui l'R.T.I. Proger riscontrava in data 1° Marzo 2016 producendo tutte le integrazioni richieste (versione finale dello Studio di Fattibilità unitamente al relativo Addendum integrativo).

Conseguentemente, in data 1° Marzo 2016 l'Amministratore Unico di SO.GE.M.I. S.p.A. deliberava la chiusura del procedimento, avviato con determina del 10 Aprile 2015, che era finalizzato alla elaborazione dello Studio di Fattibilità.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015-2017

Nei termini prescritti dalla legge (31 Gennaio 2016) è stato pubblicato il Piano triennale anticorruzione 2015-2017.

SO.GE.M.I. S.p.A./COMAVICOLA COMMERCIALE AVICOLA S.p.A.

Con atto di citazione notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. in data 18 Dicembre 2012, Comavicola ha chiesto la condanna di SO.GE.M.I. S.p.A. al pagamento di € 960.000,00 in conseguenza del presunto inadempimento di SO.GE.M.I. S.p.A. in ordine alle obbligazioni assunte in seguito alla sottoscrizione di un accordo del Luglio 2010 che avrebbe dovuto porre fine ad un precedente contenzioso sfociato in un ricorso ex art. 696-bis c.p.c.

Con sentenza n. 2886/2016, il Tribunale di Milano ha respinto l'azione avversaria condannando Comavicola alla rifusione delle spese legali sostenute da SO.GE.M.I. S.p.A. per € 8.000,00 oltre 15% spese generali e accessori di legge.

Mercato Floricolo

Nel mese di Marzo 2016 sono stati assegnati n. 1 punto vendita doppio e n. 1 punto vendita singolo.

Previsioni per l'esercizio 2016

Gestione Economica del 2016

SO.GE.M.I. S.p.A., come da accordi con l'assessorato competente del Comune di Milano, formulerà la versione ufficiale del Budget per l'esercizio 2016, successivamente all'approvazione del presente Bilancio 2015.

Possiamo sin da ora affermare che l'equilibrio economico della gestione dell'Esercizio 2016 sarà comunque raggiunto, grazie anche al ripristino dell'erogazione del corrispettivo del contratto di servizio che il Comune di Milano erogherà a SO.GE.M.I. S.p.A. per l'apertura al pubblico dei Mercati Generali in specifiche giornate della settimana.

INVESTIMENTI e relative FONTI FINANZIARIE

A completamento dei lavori previsti nel "Piano 2012-2016", al 31 Dicembre risultavano già impegnati 3,3 milioni di Euro; nel corso del 2016 verranno impegnati ulteriori 4,6 milioni di Euro.

Dal punto di vista finanziario, i suddetti 7,9 milioni di Euro, come già previsto dalla Delibera n.6 del Consiglio Comunale del 16 Febbraio 2012, verranno richiesti da SO.GE.M.I. S.p.A. al Comune di Milano in parallelo con l'attivazione dei relativi lavori.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Considerando nel loro insieme:

- Le significative erogazioni effettuate in questi ultimi quattro anni dal Comune di Milano a SO.GE.M.I. S.p.A., pari a complessivi 18,2 milioni di Euro, in conto futuro aumento di capitale;
- Il conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario che ne è derivato;
- Il mantenimento del positivo risultato della gestione aziendale sia per l'esercizio 2015 che per il Budget 2016;
- L'attuazione del piano dei lavori attualmente in essere, che prevede per l'anno 2016 impegni per circa 8 milioni di Euro, il cui finanziamento verrà erogato dal Comune di Milano a SO.GE.M.I. S.p.A., in attuazione della delibera del Consiglio Comunale che in data 16 Febbraio 2012 aveva approvato il nuovo "Piano Messa in sicurezza e mantenimento – 2012-2016" dei Mercati Generali di Milano";
- la delibera del 3 Ottobre 2014, con cui la Giunta comunale di Milano approvava le nuove linee di indirizzo per la redazione di un Piano Organico di Sviluppo di SO.GE.M.I. S.p.A.;
- l'inoltro al Comune di Milano dello Studio di Fattibilità, effettuato da SO.GE.M.I. S.p.A. in data 29 Gennaio 2016, (studio poi aggiornato con nuovo inoltro il 1° Marzo 2016) avente come oggetto il piano di riqualificazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo di Milano;
- la verifica istruttoria attualmente in essere presso le Direzioni Comunali competenti;

Riteniamo che tutto quanto sopra esposto possa costituire un innegabile segnale positivo per tutti gli stakeholders della Società, in particolare: per gli operatori dei Mercati Generali di Milano e per gli Istituti di Credito che hanno e continuano a supportare finanziariamente l'attività di SO.GE.M.I. S.p.A.

NOTA SINTETICA SUL PERSONALE SO.GE.M.I. S.p.A.

A. La situazione del personale

L'organico aziendale attualmente è composto da 46 persone (3 dirigenti, 7 quadri e 36 impiegati, tutti assunti a tempo indeterminato, di cui 5 part-time). Sino a Luglio 2016 è attivo un tirocinio curricolare nell'ambito della direzione dei Mercati.

B. Le misure di contenimento della spesa del personale già adottate

Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, dal 2003 ad oggi l'organico aziendale è diminuito di oltre il 40% ed il costo del personale si è progressivamente ridotto sino a raggiungere un risparmio complessivo superiore al milione di Euro (dato 2015 rispetto al 2003). La Società ha proseguito il proprio impegno nella riduzione dei costi del personale, perseguendo l'ottimizzazione ed il pieno utilizzo delle risorse a propria disposizione, come da indicazioni della delibera consiliare del 06/02/2012 del Comune di Milano.

La Società ha posto in essere azioni in linea con la deliberazione, che hanno portato ad una riduzione del numero delle risorse impiegate sino al raggiungimento del limite fissato di 46 unità nel 2014, obiettivo raggiunto e tuttora mantenuto anche considerando, nel computo complessivo, le due risorse appartenenti alle categorie protette. Nella fattispecie, nel corso del 2015 sono usciti dall'organico aziendale due quadri ed un impiegato, a fronte di una sola assunzione effettuata. Poiché l'impiegato cessato era uno dei due lavoratori appartenenti alle categorie protette, la Società ha regolarizzato la propria posizione non già mediante l'assunzione di una nuova risorsa, ma grazie all'iscrizione nelle liste di un collega già in forza all'azienda ed in aspettativa non retribuita, disabile al 100%.

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'ammontare complessivo del costo del lavoro negli ultimi anni:

– 2011:	€ 4.106.000
– 2012:	€ 3.889.000
– 2013:	€ 3.549.000
– 2014:	€ 3.473.000
– 2015:	€ 3.271.000

Come da Delibera di Giunta n. 70/2015, il rapporto fra spese di personale a perimetro invariato e costi di gestione, riferito alla media dell'ultimo triennio, è stato in diminuzione (Media Triennio 2012-2014: 48,3%; reale 2015: 42,6%).

Attestazioni

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 2 si evidenzia che a tutto il 31 Dicembre 2015:

- non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo (art. 2428 C.C. nr.1)
- sussistono rapporti con imprese controllate e collegate (art.2428 C.C. nr.2), ed in particolare:
- per quanto concerne i rapporti con l'ente controllante Comune di Milano, si precisa che, come espressamente indicato all'art. 1 dello Statuto, SO.GE.M.I. S.P.A. è assoggettata al controllo analogo al fine di poter essere destinataria di affidamenti "in house", secondo le modalità indicate nel medesimo Statuto e che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti che hanno originato i seguenti valori di natura patrimoniale ed economica alla data di chiusura dell'esercizio:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015
Crediti vs controllante entro 12 mesi	-
Debiti vs controllante, di cui:	2.742
entro 12 mesi	132
oltre 12 mesi	2.610
Debiti finanziari vs controllante, di cui:	2.500
entro 12 mesi	-
oltre 12 mesi	2.500
Ricavi per contratto di servizio	-
Costi per Interessi passivi su finanziamento	26

Si precisa che in portafoglio non sussistono, né sono state acquistate o alienate, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, partecipazioni proprie o di controllanti (art. 2428 C.C., nr. 3 e nr. 4).

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/83, ed in generale da leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che la Nota Integrativa, sia con riferimento alla voce "B.II Immobilizzazioni materiali" che alla voce "A - Patrimonio netto", evidenzia sotto il profilo quantitativo l'ammontare delle eventuali rivalutazioni operate sui beni in patrimonio.

Nella nota integrativa sono state altresì inserite le informazioni richieste in ordine alla classificazione ed alla movimentazione delle riserve, così come specificamente previsto dall'art.2427, c. 1, nr.7-bis CC.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione (art.2428 C.C. nr.5 e nr.6) si rinvia a quanto già evidenziato nei paragrafi introduttivi della presente relazione.

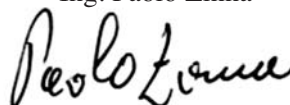
Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico del periodo in oggetto, in funzione della continuità aziendale e dell'applicazione dei principi e criteri contabili, ed in assenza di fatti e circostanze nuove che ne comportino variazioni.

Da ultimo, come peraltro espresso anche in chiusura della Nota integrativa, **Vi invitiamo ad approvare la presente bozza di Bilancio** così come predisposta, deliberando di destinare l'Utile dell'esercizio 2015, **pari a € 138.198,00**, come segue:

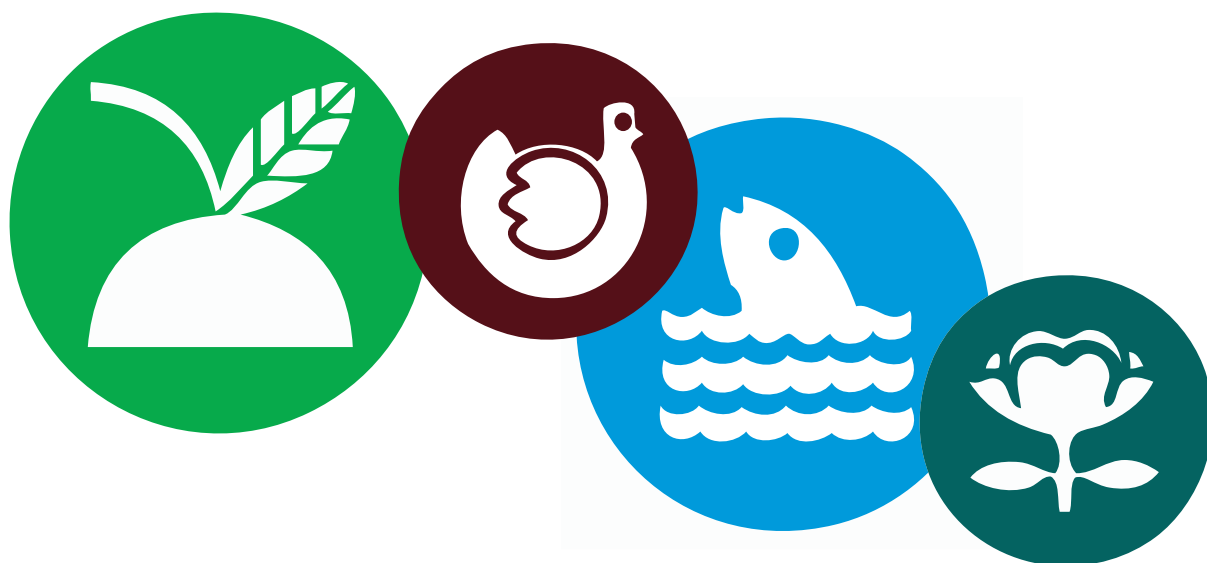
- per **€ 6.910,00 a Riserva Legale**
- e per **€ 131.288,00 Euro a Riserva Straordinaria non distribuibile.**

L'Amministratore Unico

Ing. Paolo Zinna



**Bilancio
al 31 Dicembre 2015**



Stato Patrimoniale

ATTIVO

	31.12.2015	31.12.2014
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	57.479.117	55.225.579
I - Immobilizzazioni immateriali:	103.972	71.266
1) Costi impianto e ampliamento	-	-
2) Costi ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-
3) Diritti brevetto industriali, di utilizzo opere dell'ingegno	76.521	28.755
4) Concessioni, licenze, marchi	7.741	1.001
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.710	41.510
7) Altre	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:	57.341.177	55.121.185
1) Terreni e fabbricati	51.496.809	50.814.593
2) Impianti e macchinari	733.854	834.850
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.051	20.531
4) Altri beni	1.806.698	1.855.520
5) Immobilizzazioni in corso, acconti	3.286.765	1.595.691
III - Immobilizzazioni finanziarie:	33.968	33.128
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	-	-
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	-	-
b) Imprese collegate	-	-
c) Imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	-	-
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	-	-
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso controllanti	-	-
d) Verso altri	33.968	33.128
<i>esigibili oltre exerc. successivo</i>	33.968	33.128
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-

	31.12.2015	31.12.2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.517.073	3.464.824
I - Rimanenze:	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	-	-
2) Prodotti in corso lavorazione, semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
II - Crediti:	2.963.421	1.489.401
1) Verso clienti	1.843.022	953.561
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	1.798.519	825.304
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	44.503	128.257
2) Verso imprese controllate	-	-
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	1.452
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	-	1.452
4bis) Crediti tributari	683.149	249.841
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	573.149	249.841
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	110.000	-
4ter) Imposte anticipate	232.635	234.017
5) Verso altri	204.615	50.530
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	204.615	50.530
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
IV - Disponibilità liquide:	553.652	1.975.423
1) Depositi bancari e postali	543.939	1.965.565
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	9.713	9.858
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	55.870	53.154
TOTALE ATTIVO	61.052.060	58.743.557

Stato Patrimoniale

PASSIVO

	31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO	44.010.177	43.571.980
I - Capitale	22.500.015	22.500.015
II - Riserva sovrapprezzo azioni da conferim. in natura	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	444.784	443.291
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie ed in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve	20.927.180	20.598.808
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utili (perdite) esercizio	138.198	29.866
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.124.248	2.084.650
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
- <i>imposte differite</i>	-	-
3) Altri	2.124.248	2.084.650
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.133.458	1.188.867
D) DEBITI	12.515.408	10.756.561
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/Soci per finanziamenti	2.500.000	2.500.000
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	2.500.000	2.500.000
4) Debiti verso Banche	963.271	12.745
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	963.271	12.745
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	4.911.945	4.168.994
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	3.564.745	2.685.943
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	1.347.200	1.483.051
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	2.741.315	2.709.478
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	131.607	99.770
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	2.609.708	2.609.708
12) Debiti tributari	188.628	211.002
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	188.628	211.002
13) Debiti verso Istituti di previdenza e secur.sociale	220.165	232.081
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	220.165	232.081
14) Altri debiti	990.084	922.261
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	446.125	469.257
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	543.959	453.004
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.268.769	1.141.499
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	61.052.060	58.743.557

Stato Patrimoniale

CONTI D'ORDINE

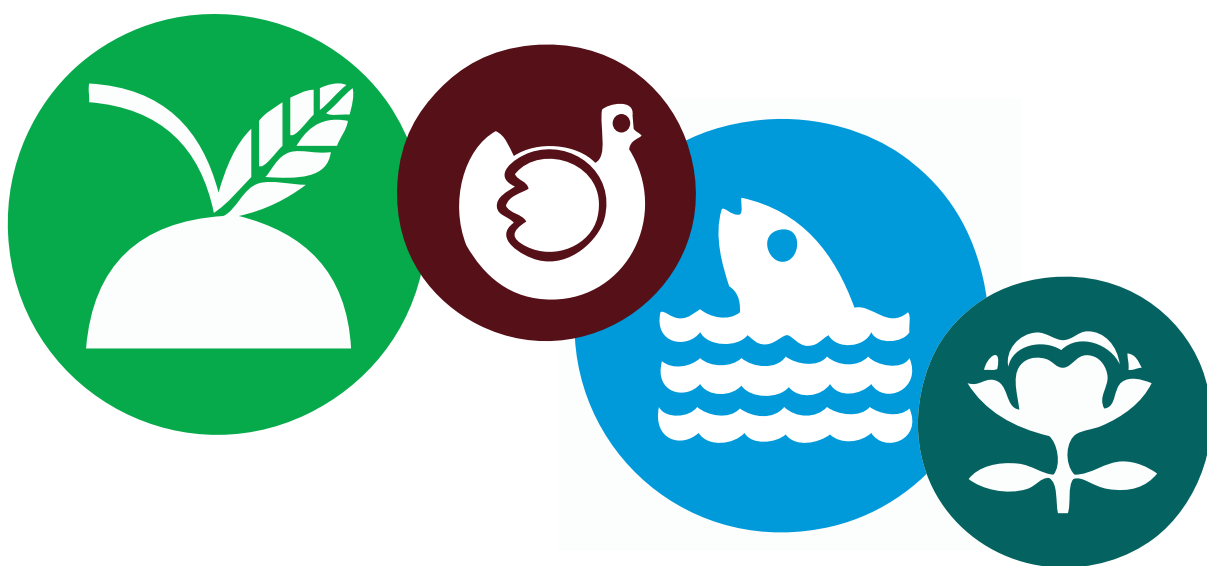
	31.12.2015	31.12.2014
A) GARANZIE, FIDEJUSSIONI E AVALLI	4.371.910	5.293.559
1) Garanzie prestate	30.066	30.066
I - Garanzie prestate a terzi	30.066	30.066
1) Fidejussioni	30.066	30.066
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	-	-
II- Garanzie prestate a Società controllanti, controllate e collegate	-	-
1) Fidejussioni	-	-
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	-	-
2) Garanzie ricevute	4.341.844	5.263.493
III - Garanzie ricevute da terzi	4.341.844	5.263.493
1) Fidejussioni	4.250.894	5.164.009
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	90.950	99.484
IV- Garanzie ricevute da Società controllanti, controllate e collegate	-	-
1) Fidejussioni	-	-
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	-	-
B) IMPEGNI E RISCHI	-	-
1) Leasing	-	-
2) Altri	-	-
C) ALTRI	10.000.000	10.300.000
1) Controllanti c/impegni di spesa ex delibera Consiglio Comunale del 16 feb.2012	10.000.000	10.300.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.371.910	15.593.559

Conto economico

	31.12.2015	31.12.2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	13.375.860	13.060.360
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.580.016	12.473.656
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	795.844	586.704
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.703.701	12.797.762
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.219	90.031
7) Per servizi	6.841.496	6.015.647
8) Per godimento di beni di terzi	72.776	75.138
9) Per il personale:	3.193.866	3.419.497
a) <i>Salari e stipendi</i>	2.307.677	2.509.834
b) <i>Oneri sociali</i>	706.900	723.702
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	179.289	183.100
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
e) <i>Altri costi</i>	-	2.861
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.157.627	1.935.598
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	46.506	60.563
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2.099.164	1.789.320
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d) <i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	11.957	85.715
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	156.768	226.911
13) Altri accantonamenti	401.300	370.751
14) Oneri diversi di gestione	761.649	664.189
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(327.841)	262.598

	31.12.2015	31.12.2014
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(16.075)	7.165
15) Proventi da partecipazioni:		
a) In imprese controllate	-	-
b) In imprese collegate	-	-
c) In altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari:	17.044	63.485
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-
<i>Verso Imprese collegate</i>	-	-
<i>Verso controllanti</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
<i>Da imprese controllate</i>	-	-
<i>Da imprese collegate</i>	-	-
<i>Da controllanti</i>	-	-
<i>Da altre imprese</i>	17.044	63.485
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	33.119	56.320
a) <i>Verso imprese controllate</i>	-	-
b) <i>Verso imprese collegate</i>	-	-
c) <i>Verso controllanti</i>	-	-
d) <i>Verso altri</i>	33.119	56.320
17bis) Utile e perdite su cambi	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
18) Rivalutazioni	-	-
a) <i>Di partecipazioni</i>	-	-
b) <i>Di immobil. finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
a) <i>Di partecipazioni</i>	-	-
b) <i>Di immobil. finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
c) <i>Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	493.650	(134.697)
20) Proventi:	664.703	288.146
a) <i>plusvalenze (ricavi non iscrivibili al n. 5)</i>	-	-
b) <i>proventi vari</i>	664.703	288.146
21) Oneri:	171.053	422.843
a) <i>minusvalenze (ricavi non iscrivibili al n. 14)</i>	-	-
b) <i>Imposte relative a eserc. precedenti</i>	-	-
c) <i>Oneri vari</i>	171.053	422.843
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D +- E)	149.734	135.066
22) Imposte sul reddito d'esercizio	(11.536)	(105.200)
<i>Imposte correnti</i>	(18.675)	(131.411)
<i>Imposte differite</i>	-	-
<i>Imposte anticipate</i>	7.139	26.211
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	138.198	29.866

Nota Integrativa



Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, è stata redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile; essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne i rapporti con l'ente controllante Comune di Milano, si precisa che, come espressamente indicato all'art. 1 dello Statuto, SO.GE.M.I. S.p.A. è assoggettata al controllo analogo al fine di poter essere destinataria di affidamenti "in house", secondo le modalità indicate nel medesimo Statuto.

Principi di redazione del bilancio d'esercizio

Il Bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Le norme di legge sulla base delle quali il Bilancio è stato redatto, sono state interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Inoltre, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 Gennaio 2003 n.6 e successive modificazioni, nella stesura del presente bilancio d'esercizio, si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003.

Non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 Codice Civile non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c.4 e 2423-bis, c.2, del Codice Civile ed in deroga al principio enunciato all'art. 2423 bis, c.1, punto 6), in seguito al verificarsi di eventi eccezionali come ampiamente descritto a pag. 5, sono stati modificati i criteri di valutazione relativi alla quota di ammortamento dei fabbricati ed impianti realizzati nell'area dell'attuale Mercato Ortofrutticolo e connessi con il piano di messa in sicurezza 2012-2016, rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con il bilancio al 31 Dicembre 2014.

Al fine di favorire la chiarezza espositiva ed una più agevole comprensione del contenuto della presente Nota Integrativa, i dati sono esposti in migliaia di Euro ed i numeri negativi sono indicati tra parentesi.

Al fine di completare l'informativa sulla situazione finanziaria della Società, alla Relazione sulla gestione è allegato il prospetto di Rendiconto Finanziario secondo lo schema "a flussi di liquidità". Si rimanda a quanto segnalato nella parte relativa alle informazioni sulla gestione per ciò che concerne i fatti gestionali di rilievo, la natura e l'attività dell'impresa ed i rapporti con le imprese controllanti, controllate, collegate, consociate e parti correlate.

Continuità Aziendale

Considerando nel loro insieme:

- le significative erogazioni effettuate in questi ultimi quattro anni dal Comune di Milano a SO.GE.M.I. S.p.A., pari a complessivi 18,2 milioni di Euro, in conto futuro aumento di capitale;
- il conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario che ne è derivato;
- il mantenimento del positivo risultato della gestione aziendale sia per l'esercizio 2015 che per il Budget 2016;
- l'attuazione del piano dei lavori attualmente in essere, che prevede per l'anno 2016 impegni per circa 8 milioni di Euro, il cui finanziamento verrà erogato dal Comune di Milano a SO.GE.M.I. S.p.A., in attuazione della delibera del Consiglio Comunale che in data 16 Febbraio 2012 aveva approvato il nuovo "Piano Messa in sicurezza e mantenimento 2012 - 2016 dei Mercati Generali di Milano";
- la delibera del 3 Ottobre 2014, con cui la Giunta comunale di Milano approvava le nuove linee di indirizzo per la redazione di un Piano Organico di Sviluppo di SO.GE.M.I. S.p.A.;
- l'inoltro al Comune di Milano dello Studio di Fattibilità, effettuato da SO.GE.M.I. S.p.A. in data 29 Gennaio 2016, (studio poi aggiornato con nuovo inoltro il 1° Marzo 2016) avente come oggetto il piano di riqualificazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo di Milano;
- la verifica istruttoria attualmente in essere presso le Direzioni comunali competenti;

riteniamo che tutto quanto sopra esposto possa costituire un innegabile segnale positivo per tutti gli stakeholders della Società, in particolare: per gli operatori dei Mercati Generali di Milano e per gli Istituti di Credito che hanno e continuano a supportare finanziariamente l'attività di SO.GE.M.I. S.p.A.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli utili, pertanto, sono inclusi se realizzati o incassati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, entro la data di approvazione da parte dell'Amministratore Unico.

I criteri di valutazione adottati sono quelli prescritti dall'art. 2426 Codice Civile con l'osservanza dei criteri generali sopra menzionati.

Nei casi in cui si è provveduto ad effettuare alcune riclassifiche nelle voci di Bilancio, al fine di rendere più coerente la stesura dello stesso con i principi contabili, se necessario, si è provveduto a riclassificare in modo omogeneo anche il dato dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte, ove richiesto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo d'acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla residua possibilità di utilizzazione. In particolare i criteri adottati sono stati i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque anni;
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione e comunque entro un periodo non superiore ai tre anni;
- marchi vengono ammortizzati in 18 esercizi a partire da quello di iscrizione del costo;
- altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate entro un periodo non superiore ai cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzate.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I beni immobili sono incrementati delle rivalutazioni monetarie di legge.

Con riferimento alla tematica posta dall'applicazione agli immobili del principio contabile OIC 16 nella sua nuova formulazione, pur tenendo conto che nulla è variato in termini valutativi e civilistici in quanto l'art.2426 CC non è stato modificato, la necessità di scorporare il terreno dal fabbricato al fine di dare una rappresentazione contabile più corretta della situazione patrimoniale della società, non interessa le immobilizzazioni materiali che sono detenute da SO.GE.M.I S.p.A.. in diritto di superficie.

Posto che, per il fenomeno giuridico della accessione, il proprietario del suolo è anche proprietario di quello che vi è posto al di sopra, è tuttavia possibile e previsto dalla norma civilistica separare la proprietà del suolo da quella della soprastante costruzione attraverso il diritto di superficie, che è qualificato giuridicamente come un vero e proprio diritto reale.

Questo diritto può assumere la forma di una concessione del proprietario del suolo, che attribuisce ad un altro soggetto il potere di costruire sul suo suolo, e di mantenere la proprietà della costruzione effettuata (in tal caso vi saranno due proprietà diverse, quella del proprietario, e quella del titolare del diritto di superficie, che ha avuto il diritto di costruire sul suolo del proprietario). Ovvero, qualora sia già presente un'edificazione, il proprietario può alienare la proprietà della costruzione già esistente, separatamente dalla proprietà del suolo (in tal caso il proprietario del suolo aliena la sola proprietà superficiaria).

Sia che riguardi una costruzione non ancora eseguita, sia che riguardi una costruzione già edificata, per SO.GE.M.I. S.p.A., trattasi di un diritto reale parziale per cui:

- a) se le costruzioni sono state edificate ex post sulla proprietà superficiaria concessale con la Convenzione del 1980, le immobilizzazioni materiali non possono che risultare qualificabili come "immobili" senza possibilità alcuna di dover separare la componente "terreno";
- b) se le costruzioni già erano edificate alla data della Convenzione, avendo il concedente (Comune di Milano) attribuito a SO.GE.M.I. S.p.A. la sola proprietà superficiaria, tale proprietà superficiaria non può che riguardare "immobili" essendo la proprietà del suolo (e quindi del terreno) rimasta in capo al concedente.

La voce "Altri beni" (B.II.4) comprende il valore degli immobili e degli impianti così come indicato dall'art. 23 della Convenzione stipulata con il Comune di Milano nel 1980, nonché il valore revoca della concessione 1960.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori e finanziari, e stimati congrui in base al valore recuperabile tramite l'uso futuro. Non sono ammortizzate in quanto non ancora ultimate.

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Aliquote di ammortamento applicate

Terreni e fabbricati	
Fabbricati da Convenzione	dal 2,40% al 5,56%
Fabbricati da Concessione Amministrativa	3,00%
Impianti e macchinari	
Impianti da Convenzione	10,00%
Impianti da Concessione Amministrativa	10,00%
Impianti telefonici e rete fonia	20,00%
Impianti spec. controllo accessi	25,00%
Impianti spec. tesseramento	25,00%
Impianti spec. sorveglianza	25,00%
Automezzi	25,00%
Attrezzature	10,00%
Altri beni	
Beni da Convenzione	1,67%
Valore revoca Concessione 1960	1,90%
Macchine elettroniche da ufficio	20,00%
Mobili	12,00%
Arredi	15,00%
Manutenzione beni di terzi	20,00%

Si precisa che, per i soli investimenti relativi ai Fabbricati dei Mercati Ittico e Floricolo, come già nei nove precedenti esercizi, si è utilizzata una aliquota corrispondente al reale deperimento dei beni (durata residua: 26 anni nel 2015). Tale valutazione era emersa nell'ambito di approfondimenti tecnici effettuati nel corso dell'esercizio 2005, al fine di una ridefinizione di nuovi canoni da applicare agli operatori dei suddetti mercati.

Nel presente Bilancio 2015, gli ammortamenti relativi agli investimenti per fabbricati e impianti che riguardano l'attuale area del Mercato Ortofrutticolo, e connessi con il "Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei Mercati Generali di Milano – Anni 2012-2016", approvato in data 16 Febbraio 2012 dal Consiglio Comunale di Milano, sono stati calcolati con un criterio diverso da quello applicato nei Bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014.

Infatti, in considerazione che:

- con delibera n. 6 del 16 Febbraio 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Messa in Sicurezza e Mantenimento dei Mercati all'Ingrosso di Milano per gli anni 2012-2016;
- con delibera del 3 Ottobre 2014, la Giunta comunale di Milano approvava le nuove linee di indirizzo per la redazione di un Piano Organico di Sviluppo di SO.GE.M.I. S.p.A., in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16 Febbraio 2012, e autorizzava SO.GE.M.I. S.p.A. a sviluppare un nuovo piano di ristrutturazione, riqualificazione e rilancio dei Mercati Generali, anche attraverso il coinvolgimento di operatori esperti del settore, selezionati attraverso procedura ad evidenza pubblica;

- la Società, a seguito di un Concorso Internazionale di Idee (aggiudicato in via definitiva con delibera dell'Amministratore Unico il 6 Marzo 2015) e del successivo conferimento di un incarico finalizzato alla redazione dello Studio di Fattibilità del piano di riqualificazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Milano (disciplinare d'incarico del 19 Maggio 2015), ha inviato al Comune di Milano lo studio di cui sopra, corredato da un Executive Summary, in data 29 Gennaio 2016 (studio poi aggiornato con inoltro di una versione finale datata 1° Marzo 2016);
- lo Studio di Fattibilità presentato da SO.GE.M.I. S.p.A al Comune di Milano è attualmente in fase di verifica istruttoria presso le Direzioni comunali competenti;
- al termine dell'esercizio 2016 non sarà disponibile un nuovo Mercato Ortofrutticolo alternativo a quello attuale;
- anche nel caso in cui lo Studio di Fattibilità venisse approvato dai competenti Organi comunali nell'estate 2016, a seguito di approfondimenti tecnici relativi a tempistiche concernenti adempimenti conseguenti alla modalità di finanziamento prescelta e alla fase di progettazione e autorizzazione delle opere, la dismissione degli edifici interessati dagli investimenti di cui alla delibera succitata del Consiglio Comunale del 2012 non potrà avvenire prima del primo Gennaio 2020;

tutto quanto sopra considerato, la Società, previa condivisione e consenso ricevuti sia dalla Società incaricata della Revisione del Bilancio 2015, che dai Membri del proprio Collegio Sindacale, per gli investimenti connessi con il "Piano di mantenimento e messa in sicurezza 2012 – 2016" ed interferenti con la realizzazione delle opere che riguardano la riqualificazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo prevista dallo Studio di Fattibilità consegnato al Comune di Milano in data 29 Gennaio 2016, ha calcolato i relativi ammortamenti con termine ultimo fissato prudenzialmente, per i motivi sopra esposti, al 31 Dicembre 2019.

Tale approccio prudenziale si basa sul fatto che, allo stato attuale, non esistono atti da cui si possa univocamente dedurre che il Nuovo Mercato Ortofrutticolo venga realizzato o meno.

Per quanto concerne le palazzine Liberty di piena proprietà di SO.GE.M.I. S.p.A., al fine di rappresentare correttamente l'effettivo utilizzo del bene, gli ammortamenti sono calcolati sulla base della superficie realmente occupata/locata a terzi.

Il principio contabile OIC n. 16 nella sua nuova formulazione prevede espressamente lo scorporo (sulla base di stime) del valore dei terreni da quello dei fabbricati di proprietà, non potendo procedersi all'ammortamento dei cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo, come i terreni.

In particolare, nel principio contabile è stata eliminata la frase per cui "i terreni possono essere esposti insieme ai fabbricati con la dizione "terreni e fabbricati" ma non si è operata modifica alcuna ai principi valutativi che quindi debbono intendersi sempre riferiti al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

In mancanza di regole contabili certe circa le modalità dello scorporo, proprio in quanto trattasi di operazioni di stima, si è ritenuto corretto effettuare l'ammortamento sull'intero valore del fabbricato, ritenendo irrilevante la quota idealmente riferibile al terreno, sulla base delle seguenti e concomitanti considerazioni:

- a) trattasi di immobili appartenenti alla categoria dei fabbricati civili, e segnatamente alla categoria degli "immobili patrimonio" ovvero di immobilizzazioni materiali non strumentali per l'attività della società (ma afferenti piuttosto a gestioni accessorie), che rappresentano un investimento di mezzi finanziari, oppure sono posseduti in ossequio a norme di carattere statutario o previsioni di legge.
- b) trattasi di immobili che, pur non essendo formalmente di interesse storico-artistico né soggetti a vincolo, allo stato normativo attuale e/o prevedibile, non è realizzabile alcun

intervento edilizio e/o di valorizzazione immobiliare che consenta di edificare immobili sostitutivi rispetto a quelli esistenti (con la conseguente irrilevanza del valore del terreno sottostante).

Di conseguenza, gli ammortamenti pregressi debbono essere confermati come integralmente imputati al fabbricato, e si dà atto che dall'adozione del descritto comportamento non sono scaturiti effetti differenziali sul risultato d'esercizio, rispetto a quanto operato nel precedente esercizio.

I beni da Convenzione sono ammortizzati sulla durata inizialmente prevista dalla stessa, ossia in 60 anni, mentre il valore di revoca della Concessione del 1960 per 52,5 anni.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle grandezze connesse con la Convenzione e Concessione Amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27.5.1980, questo Bilancio, come quello degli anni precedenti, in mancanza di eventi modificativi, recepisce le indicazioni fornite dalla Commissione di esperti richiesta dagli Azionisti per approfondire le problematiche connesse con la mancata attuazione dell'art. 13 della Convenzione e dell'art. 7 della Concessione Amministrativa Comune di Milano/SO.GE.M.I. S.p.A. del 27.5.1980.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente e direttamente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle categorie di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in misura omogenea rispetto al cespite.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale.

Le partecipazioni classificate tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le quote consortili sono iscritte al valore di sottoscrizione, corrispondente alla frazione di fondo consortile detenuta.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Non vi sono crediti in valuta estera.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche per depositi o conti correnti vengono iscritti in Bilancio al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti:

- i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi;
- i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), è calcolato, per ogni dipendente, in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione. L'indennità è rivalutata annualmente in base all'incremento del costo della vita (indice ISTAT).

A partire dal 1° Gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima è tenuta a versare i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Nello Stato Patrimoniale viene esposto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31.12.2006 rivalutato a fine 2015 e accantonato in azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato in caso di resi o rettifiche di fatturazione. Non vi sono debiti in valuta estera.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono esclusivamente iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Conti d'Ordine

Vengono iscritti tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli ed altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia, nonché i rischi di regresso a fronte di crediti scontati pari all'ammontare del residuo credito.

Rapporti con Controllanti

I rapporti con il Comune di Milano sono attuati in base a contratti o convenzioni. La voce "Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" comprende il debito che si collega ai rapporti con il Comune di Milano scaturenti dalla citata Convenzione e Concessione Amministrativa.

I Ricavi e i Costi

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di competenza e prudenza, al netto di sconti e abbuoni e tenuto conto della correlazione fra costi e ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono accantonate in base alle aliquote in vigore applicate ad una stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore al momento della predisposizione del Bilancio, nel rispetto del principio di competenza economica.

Le imposte differite o anticipate originanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate solo se non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Stato Patrimoniale Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento ai valori sotto riportati riferibili a Sogemi Food S.r.l., si precisa che la stessa, in data 13 Dicembre 2012, è stata incorporata in SO.GE.M.I. S.p.A.

B)I- Immobilizzazioni immateriali

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Diritti utilizz. opere dell'ingegno	Concess. Licenze e Marchi	Immob. in corso e acconti	Altre	Immobiliz. immateriale
COSTO STORICO	405	2	1.421	182	2.010
Rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-
Svalutazioni precedenti	-	-	(1.116)	(32)	(1.148)
Ammortamenti precedenti	(376)	(1)	-	(150)	(527)
Conferimento a Sogemi Food S.r.l.	-	-	(264)	-	(264)
Saldo iniziale	29	1	41	-	71
Acquisizioni dell'esercizio	72	7	-	-	79
Riclassifiche (-)	-	-	(21)	-	(21)
Riclassifiche (+)	21	-	-	-	21
Ammortamenti dell'esercizio	(46)	(1)	-	-	(47)
SALDO FINALE	76	7	20	-	103

B)I-3) Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere d'ingegno

L'incremento relativo ai diritti di brevetto e opere d'ingegno si riferisce principalmente all'implementazione dei software relativi a:

- gestione del Ciclo Passivo per 9 migliaia di Euro;
- nuova APP per 30 migliaia di Euro;
- gestione tesseramento per 5 migliaia di Euro;
- gestione del Patrimonio Immobiliare per 4 migliaia di Euro;
- nuovo Sito web aziendale per 9 migliaia di Euro.

Le riclassifiche da Immobilizzazioni in corso per 21 migliaia di Euro, riguardano il progetto di informatizzazione del rilevamento prezzi del Mercato Ortofrutticolo, di cui alla convenzione con Borsa Merci Telematica S.p.A., attivato nel 2015.

B)I-6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Si riferiscono al progetto per il nuovo controllo accessi per 20 migliaia di Euro.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere.

B)II- Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento al 31 Dicembre 2015, è riportato nelle tabelle che seguono:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobiliz. in corso	Immobiliz. materiali
COSTO STORICO	64.861	11.969	188	6.687	2.850	86.555
Rivalutazioni precedenti	184	-	-	428	-	612
Svalutazioni precedenti	-	(1.738)	-	(612)	(1.254)	(3.604)
Conferimento a Sogemi Food S.r.l.	(561)	(3.343)	(7)	(10)	-	(3.921)
Ammortamenti precedenti	(14.007)	(7.898)	(165)	(4.647)	-	(26.717)
Conferimento fondo amm. a Sogemi Food S.r.l.	338	1.844	4	10	-	2.196
Saldo iniziale	50.815	834	20	1.856	1.596	55.121
Incrementi dell'esercizio	2.413	168	1	56	1.691	4.329
Alienazioni dell'esercizio	-	-	-	(1)	-	(1)
Decrementi dell'esercizio	(10)	-	-	-	-	(10)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.722)	(268)	(4)	(105)	-	(2.099)
Rettifiche al fondo amm. per alienazioni/decr./svalut.	1	-	-	1	-	2
SALDO FINALE	51.497	734	17	1.807	3.287	57.342

B)II-1) Terreni e fabbricati

	Incrementi Fabbricati da Convenzione	Incrementi Fabbr. messa in sicur. e man. piano 2012-2016	Palazzine Liberty	Fabbricati da Conc. Amm.va	Costruzioni Leggere	Terreni e Fabbricati
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>						
COSTO STORICO	27.843	2.736	32.355	317	1.610	64.861
Rivalutazioni precedenti	165	-	-	19	-	184
Conferimento a Sogemi Food S.r.l.	(164)	-	-	(333)	(64)	(561)
Ammortamenti precedenti	(11.094)	(881)	(260)	(162)	(1.610)	(14.007)
Conferimento fondo amm. a Sogemi Food S.r.l.	113	-	-	161	64	338
Saldo iniziale	16.863	1.855	32.095	2	-	50.815
Incrementi dell'esercizio	75	2.338	-	-	-	2.413
Decrementi dell'esercizio	-	(10)	-	-	-	(10)
Ammortamenti dell'esercizio	(798)	(772)	(152)	-	-	(1.722)
Rettifiche al fondo amm. per alienazioni/decr./svalut.	-	1	-	-	-	1
SALDO FINALE	16.140	3.412	31.943	2	-	51.497

Gli incrementi principali riguardano gli interventi su fabbricati come da “Piano di messa in sicurezza e mantenimento 2012-2016” per 2.338 migliaia di Euro.

Come nei precedenti esercizi, per quanto concerne le palazzine Liberty di proprietà di SO.GE.M.I. S.p.A., poiché nel corso dell'esercizio sono state solo in parte occupate/locate a terzi, all'aliquota costante di ammortamento (3%) si è applicata una correlazione fisico-tecnica oggettiva, basata sui mq. realmente occupati/locati a terzi.

Ciò al fine di ripartire il costo pluriennale dell'immobilizzazione meglio rappresentando la cessione dell'utilità del cespite ai diversi esercizi della sua vita utile e di conseguenza l'effettivo utilizzo del bene nel processo produttivo.

B)II-2) Impianti e macchinari

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Incrementi Imp. da Convenzione	Incrementi Imp. Refrigerante Frigomercato	Incrementi Imp. da Conc. Amm.va	Incrementi Imp. messa in secur. e man. piano 2012-2016	Tabelloni elettronici	Imp. telefonici
COSTO STORICO	7.055	39	3.129	370	303	415
Svalutazioni precedenti	(1.729)	-	-	-	(9)	-
Conferimento a Sogemi Food S.r.l.	(238)	-	(3.076)	-	-	(1)
Ammortamenti precedenti	(4.841)	(39)	(1.612)	(109)	(294)	(395)
Conferimento fondo amm. a Sogemi Food S.r.l.	237	-	1.578	-	-	1
Saldo iniziale	484	-	19	261	-	20
Incrementi dell'esercizio	27	-	-	115	-	23
Ammortamenti dell'esercizio	(175)	-	(5)	(58)	-	(7)
SALDO FINALE	336	-	14	318	-	36

Gli incrementi principali riguardano:

- interventi su impianti come da “Piano di messa in sicurezza e mantenimento 2012-2016” per 115 migliaia di Euro;
- impianti telefonici/cablaggio di cui:
- implementazione rete dati per 13 migliaia di Euro;
- cablaggio del palazzo affari per il nuovo sistema di controllo ai piani per 9 migliaia di Euro.

Impianti spec. controllo accessi	Impianti spec. tesseramento	Impianti spec. sorveglianza	Impianti spec. controllo M. Carni	Impianti spec. rilev. presenze soci coop. mercati ingrosso	Automezzi	Carrelli elevatori	Impianti e macchinari
204	96	210	79	25	40	4	11.969
-	-	-	-	-	-	-	(1.738)
(13)	-	-	(15)	-	-	-	(3.343)
(172)	(96)	(204)	(79)	(14)	(39)	(4)	(7.898)
13	-	-	15	-	-	-	1.844
32	-	6	-	11	1	-	834
3	-	-	-	-	-	-	168
(13)	-	(3)	-	(6)	(1)	-	(268)
22	-	3	-	5	-	-	734

B)II-3) Attrezzature*(dati in migliaia di Euro)*

	Attrezzature	Attrezzature
COSTO STORICO	188	188
Conferimento a Sogemi Food S.r.l.	(7)	(7)
Ammortamenti precedenti	(165)	(165)
Conferimento fondo amm. a Sogemi Food S.r.l.	4	4
Saldo iniziale	20	20
Incrementi dell'esercizio	1	1
Ammortamenti dell'esercizio	(4)	(4)
SALDO FINALE	17	17

B)II-4) Altri beni

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Beni da Convenzione e Conc. Amm.va	Valore revoca Concessione 1960	Macchine elettroniche da ufficio	Mobili	Arredi	Centro elaborazione dati statistici
COSTO STORICO	2.517	1.421	263	452	149	122
Rivalutazioni precedenti	428	-	-	-	-	-
Svalutazioni precedenti	(569)	-	-	-	-	-
Conferimento a Sogemmi Food S.r.l.	-	-	(3)	(1)	(6)	-
Ammortamenti precedenti	(1.328)	(756)	(202)	(424)	(144)	(122)
Conferimento fondo amm. a Sogemmi Food S.r.l.	-	-	3	1	6	-
Saldo iniziale	1.048	665	61	28	5	-
Incrementi dell'esercizio	-	-	54	2	-	-
Alienazioni dell'esercizio	-	-	(1)	-	-	-
Rettifiche al fondo amm. per alienazioni/decrem./svalut.	-	-	1	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(42)	(27)	(26)	(6)	(1)	-
SALDO FINALE	1.006	638	89	24	4	-

Manutenz. beni di terzi	Mobili da fall. La Prima	Mobili da fall. M.P.	Mobili da fall.Reale Domenico	Altri beni
1.720	21	21	1	6.687
-	-	-	-	428
-	(21)	(21)	(1)	(612)
-	-	-	-	(10)
(1.671)	-	-	-	(4.647)
-	-	-	-	10
49	-	-	-	1.856
-	-	-	-	56
-	-	-	-	(1)
-	-	-	-	1
(3)	-	-	-	(105)
46	-	-	-	1.807

B)II-5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Cantieri Nuovi Mercati	Progetto adeguamento M. Ortofrutticolo	Progetto parcheggio area TIR	Immobiliz. materiali in corso	Immobiliz. in corso e acconti
COSTO STORICO	228	813	149	1.660	2.850
Svalutazioni precedenti	(228)	(813)	(149)	(64)	(1.254)
Saldo iniziale	-	-	-	1.596	1.596
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	1.691	1.691
SALDO FINALE	-	-	-	3.287	3.287

Le immobilizzazioni in corso residue pari a 3.287 migliaia di Euro si riferiscono principalmente:

- per 51 migliaia di Euro al progetto di adeguamento impiantistico e riutilizzo dei sotterranei del Palazzo Affari;
- per 25 migliaia di Euro all'attività di engineering relativa al progetto dei nuovi sistemi di ticketing e controllo varchi;
- per 3.200 migliaia di Euro nell'ambito del "Piano di messa in sicurezza e mantenimento 2012-2016" di cui 1.448 migliaia di Euro riferibili allo spostamento e la costruzione del Nuovo Mercato Avicunicolo e 1.752 migliaia di Euro per le bonifiche amianto dei mercati.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere.

B)III- Immobilizzazioni finanziarie

B)III-2d) Crediti verso altri (oltre esercizio successivo)

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Depositi Cauzionali	F.do Consorzio MM/Sogemi	F.do Consortile Infomercati	F.do Consortile MilanoSistema	F.do Italmercati Rete d'Imprese	Totale crediti verso altri
COSTO STORICO	1	4	7	25	-	37
Rivalutazioni precedenti	-	7	-	-	-	7
Svalutazioni precedenti	-	(11)	-	-	-	(11)
Saldo iniziale	1	-	7	25	-	33
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	-	1	1
SALDO FINALE	1	-	7	25	1	34

Il Consorzio Milanosistema è in fase di liquidazione. Il credito relativo al Fondo Consortile di 25 migliaia di Euro trova compensazione con il debito v/fornitore per pari importo. Dalle informazioni ottenute dal Liquidatore, da tale procedura non emergeranno passività da parte dei consorziati.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C)II- Crediti**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 esercizi
Crediti verso clienti	1.843	1.799	23	21
Altri	1.120	777	343	-
TOTALE CREDITI	2.963	2.576	366	21

C)II-1) Crediti verso clienti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Crediti verso Clienti			
(al lordo del Fondo Svalutazione Crediti)	4.740	4.325	415
Fondo Svalutazione Crediti	(2.897)	(3.371)	474
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	1.843	954	889

La variazione in aumento dei crediti verso clienti, intervenuta nel corso dell'esercizio, è imputabile alla sospensione temporanea dei pagamenti dei canoni da parte di alcuni operatori del Mercato Ortofrutticolo aderenti all'AGO, sospensione poi rientrata nel Marzo 2016.

Si precisa che i crediti sono tutti verso clienti nazionali.

La movimentazione del fondo è la seguente:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Fondo rischi su crediti
Saldo al 31.12.2014	3.371
Accantonamento	12
Storni	(173)
Utilizzi	(313)
Saldo al 31.12.2015	2.897

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base all'analisi delle posizioni a credito, a seconda del probabile recupero dello stesso, tenuto conto delle informazioni in possesso della Società e di quelle fornite dai legali incaricati della gestione delle azioni intraprese nei confronti di alcuni clienti.

Gli storni si riferiscono a rettifiche di accantonamenti precedentemente effettuati a seguito del buon esito di alcune posizioni, mentre gli utilizzi riguardano la chiusura di posizioni creditorie ritenute non più recuperabili nonché di crediti relativi a fallimenti per i quali è stata dichiarata la chiusura definitiva.

C)II-4bis) Crediti tributari

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Crediti tributari entro l'esercizio successivo			
Crediti per Imposta di registro richiesta a rimborso	2	2	-
Crediti per interessi su rimb. imp. Registro e IVA	1	1	-
Crediti tributari da Comercati 2000	33	33	-
Crediti per interessi su Cred. trib. Comercati 2000	23	23	-
Ritenute IRPEF accertate	-	1	(1)
Crediti per acconto IRAP	113	41	72
Crediti per IVA richiesta a rimborso	2	12	(10)
Crediti per IVA	289	137	152
Crediti IRAP per eccedenza ACE	110	-	110
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	573	250	323
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo			
Crediti IRAP per eccedenza ACE oltre eserc.succ.	110	-	110
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	110	-	110
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	683	250	433

Tutti i crediti sono verso soggetti nazionali, tranne l'importo di 2 migliaia di Euro relativo al rimborso IVA richiesto all'amministrazione finanziaria Tedesca.

C)II-4 ter) Imposte anticipate

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo			
Crediti imposte anticipate IRES	233	234	(1)
Crediti imposte anticipate IRAP	-	-	-
Totale imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	233	234	(1)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	233	234	(1)

La tabella seguente mostra la composizione dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES		IRAP		Totale
		Aliquota	IRES anticipata	Aliquota	IRAP anticipata	
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>						
Fondo svalutazione crediti tassato	741	27,5%	204	-	-	204
Fondo rischi diversi ed oneri	15	27,5%	4	-	-	4
Prestazioni di terzi amministratori	25	27,5%	7	-	-	7
Tasse indeducibili	64	27,5%	18	-	-	18
Totale crediti per imposte anticipate	845		233	-	-	233

Con riferimento alla fiscalità anticipata, si precisa che le aliquote fiscali utilizzate per il calcolo della fiscalità anticipata sono quelle previste dalla vigente normativa, e quindi il 27,5% ai fini Ires ed il 3,9% ai fini Irap.

Sotto un profilo informativo, si rammenta che la fiscalità anticipata attualmente stanziata in bilancio, come dettagliata nella sua composizione nella precedente tabella, è significativamente inferiore a quella potenzialmente disponibile.

Infatti, in linea teorica, le imposte anticipate attive potrebbero ammontare ad un totale pari a 3.591 migliaia di Euro, così riferibili:

- per 793 migliaia di Euro a variazioni temporanee relative ad accantonamenti tassati a f.do svalutazione crediti;
- per 584 migliaia di Euro a variazioni temporanee relative ad accantonamenti tassati a fondi rischi ed oneri;
- per 2.214 migliaia di Euro alle perdite fiscali determinatesi fino al 31.12.2015.

Così come effettuato nei precedenti esercizi, nel rispetto del principio di prudenza, tenuto conto dell'evoluzione dei rischi nonché alle previsioni reddituali di SO.GE.M.I. S.p.A., tali imposte anticipate teoriche non sono state stanziate in bilancio in quanto dalle analisi effettuate, il loro recupero non è considerato ragionevolmente certo in un lasso temporale di breve/medio termine.

C)II-5) Crediti verso altri

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Crediti verso altri entro l'esercizio successivo			
Crediti vs dipendenti per prestiti	2	22	(20)
Crediti diversi	197	20	177
Crediti per rimborso sinistri	2	5	(3)
Crediti verso INAIL	2	1	1
Altro	1	2	(1)
Totale crediti verso altri entro l'esercizio successivo	204	50	154
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	204	50	154

I crediti diversi includono 157 migliaia di Euro concernenti i crediti verso gli inquilini di Via Vismara per i quali sono stati condannati al pagamento dal Tribunale di Milano, e riferibili alle indennità per occupazione di fatto degli anni pregressi. A fronte di tale credito, vista la probabile difficoltà nel recupero, è stato accantonato pari importo nel fondo rischi diversi.

C) IV- Disponibilità liquide

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Depositi bancari e postali	544	1.966	(1.422)
Denaro e valori in cassa	10	9	1
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	554	1.975	(1.421)

I depositi bancari al 31 Dicembre 2015 ammontano a 544 migliaia di Euro e riguardano principalmente, per 504 migliaia di Euro, il conto corrente dedicato ai versamenti per depositi cauzionali, effettuati dai clienti a fronte di contratti attivi per l'assegnazione di spazi nei mercati.

D) Ratei e risconti attivi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	56	53	3
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	56	53	3

Non vi sono ratei e risconti con durata superiore a 5 anni.

La tabella che segue mostra la composizione dei risconti attivi:

Dettaglio risconti attivi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Assicurazioni	12	12	-
Canoni per siti web/banche dati	19	13	6
Canoni assistenze	10	11	(1)
Interessi passivi su finanziamenti	-	1	(1)
Altro	15	16	(1)
Totale risconti attivi	56	53	3

Stato Patrimoniale Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Di seguito è esposto il prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto intervenute nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di riv. L. 413/91	Riserva legale	Riserve per versam. soci in c/futuro aum. capitale	Riserva Straord.	Riserva da confer. in natura	Utili (perdite) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>									
Patrimonio netto									
31.12.2011	22.500	16.096	-	441	-	4.321	108	(16.536)	26.930
Variazioni di capitale	-	-	-	-	5.800	-	-	-	5.800
Copertura Perdite	-	(16.096)	-	-	-	(332)	(108)	16.536	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	48	48
Patrimonio netto									
31.12.2012	22.500	-	-	441	5.800	3.989	-	48	32.778
Variazioni di capitale	-	-	-	-	12.100	-	-	-	12.100
Copertura Perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	2	-	46	-	(48)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(1.336)	(1.336)
Patrimonio netto									
31.12.2013	22.500	-	-	443	17.900	4.035	-	(1.336)	43.542
Variazioni di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Copertura Perdite	-	-	-	-	-	(1.336)	-	1.336	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	30	30
Patrimonio netto									
31.12.2014	22.500	-	-	443	17.900	2.699	-	30	43.572
Variazioni di capitale	-	-	-	-	300	-	-	-	300
Copertura Perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	2	-	28	-	(30)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	138	138
Patrimonio netto									
31.12.2015	22.500	-	-	445	18.200	2.727	-	138	44.010

Al 31 Dicembre 2015, il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato è pari a 22.500 migliaia di Euro, diviso in n° 259.136.735 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Nel corso dell'esercizio è stato destinato l'utile dell'esercizio precedente, di complessivi € 29.866,00, per € 1.493,00 a riserva legale e per € 28.373,00 a riserva straordinaria non distribuibile.

Nel corso dell'esercizio, l'azionista Comune di Milano ha provveduto ad effettuare un versamento nelle casse di SO.GE.M.I. S.p.A per 300 migliaia di Euro in conto futuro aumento di capitale, in aderenza al disposto della delibera n. 6 approvata dal Consiglio comunale di Milano in data 16/02/2012, con la quale lo stesso Consiglio ha approvato il piano di messa in sicurezza e mantenimento dei Mercati Generali di Milano e di riorganizzazione di SO.GE.M.I. S.p.A. Tale apporto riguarda la parte residua dell'impegno finalizzato ad ammortizzare i debiti pregressi.

Non risultano emesse né azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Di seguito riportiamo l'analisi della natura delle riserve:

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	22.500				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	A B	-		
Riserva legale	-	B			
Riserva da conferim. In natura	-	A B	-		
Vers.Soci in c/futuro aum.Cap.Soc.	18.200	A	18.200		
Riserva di rivalutaz. L.413/91	-	B			
Riserve di utili					
Riserva legale	445	B	445		
Riserva straordinaria	2.727	A B	2.727	1.668	
Utili a nuovo		A B C			
Totale	43.872		21.372	1.668	-
Quota non distribuibile			21.372		
Residua quota distribuibile			-		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2014	Accantonamenti/ Adeguamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2015
Altri Fondi				
Fondo per rischi diversi	1.575	157	(95)	1.637
Fondo oneri futuri	510	401	(424)	487
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.085	558	(519)	2.124

Dettaglio fondo per rischi diversi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2014	Accantonamenti/ Adeguamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2015
"Fondo svalutazione vertenze operatori M. Ittico - M. Fiori"	290	-	-	290
Altro	1.285	157	(95)	1.347
Totale fondo per rischi diversi	1.575	157	(95)	1.637

La voce Fondi per rischi diversi include:

- 960 migliaia di Euro per rischio danni Comavicola;
- 290 migliaia di Euro, per rischi connessi al ricorso avanti al Tar promosso da un cliente del Mercato Ittico con richiesta di risarcimento danni per la revoca della concessione;
- 157 migliaia di Euro per rischio connesso al recupero dei crediti verso gli inquilini di Via Vismara per indennità per occupazioni di fatto, sulla base delle sentenze emesse dal Tribunale di Milano;
- 135 migliaia di Euro per costi progettazione effettuata da MM per opere riguardanti gli adeguamenti viabilistici relativi al vecchio Piano industriale del 2011 il cui valore esatto non è stato ancora definito fra le Parti (SO.GE.M.I. S.p.A. e MM);
- 90 migliaia di Euro quale rischio per rimborso abbonamenti pagati dai Produttori terra dal 5/2/10 al 2013 a seguito sentenza TAR al ricorso promosso dagli stessi Produttori per i nuovi canoni.

Nel corso del periodo in esame, il fondo è stato utilizzato per (95) migliaia di Euro, e specificatamente:

- (75) migliaia di Euro relative ai costi connessi alla causa promossa da un ex dipendente, di cui (63) migliaia di Euro per l'avvenuto pagamento e (12) migliaia di Euro per storno sovraccantonamento del precedente esercizio;
- (20) migliaia di Euro per il pagamento degli avvisi di liquidazione imposta di registro atti Alimond S.r.l. e Cofely Italia S.p.A. (già Cofathec Italia S.p.A.).

Il fondo oneri futuri pari a 487 migliaia di Euro include principalmente:

- 402 migliaia di Euro relative ad interventi manutentivi urgenti da effettuare nelle aree mercatali;
- 21 migliaia di Euro relative alla stima del possibile onere a carico della società relativamente ad un contenzioso presso la Commissione Tributaria Centrale per una vecchia pratica Irpeg/Ilor del 1979, la cui controversia è stata discussa in data 27/9/12 e la relativa sentenza depositata in data 10/10/12.

La sentenza ha confermato quella originaria del 1987, che comporterebbe una potenziale passività di circa 21 migliaia di Euro.

L'utilizzo pari a (424) migliaia di Euro riguarda principalmente:

- (19) migliaia di Euro per le spese professionali sostenute per contenziosi in corso;
- (118) migliaia di Euro per interventi manutentivi effettuati nelle aree mercatali;
- (276) migliaia di Euro relative agli oneri connessi con la procedura Concorso d'Idee e lo Studio di fattibilità, di cui (265) migliaia di Euro per pagamenti effettuati e (11) migliaia di Euro per storno sovra accantonamento dell'esercizio precedente.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società al 31 Dicembre 2006 per anzianità ed indennità di risoluzione dei rapporti verso i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2015.

Il trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio, come da scelta dei singoli lavoratori, è stato mantenuto in azienda e quindi versato al Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS tranne per l'unico dipendente che ha esercitato l'opzione per la destinazione ad un Fondo Pensione.

L'accantonamento dell'esercizio al fondo TFR è pari alla sola rivalutazione del fondo esistente al 31.12.2006, al netto dell'imposta sostitutiva.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2014	Accan.to	Anticipi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2015
Dirigenti	22	-	(7)	-	15
Quadri	150	1	(4)	(44)	103
Impiegati	1.017	14	(15)	-	1.016
TOTALE T.F.R.	1.189	15	(26)	(44)	1.134

D) DEBITI

La suddivisione dei debiti per tipologia e scadenza è la seguente:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Totale debiti verso Soci per finanziamenti	2.500	2.500	-
entro l'esercizio successivo	-	-	-
oltre esercizio successivo	2.500	2.500	-
Totale debiti verso Banche	963	13	950
entro l'esercizio successivo	963	13	950
oltre esercizio successivo	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale debiti verso fornitori	4.912	4.169	743
entro l'esercizio successivo	3.565	2.686	879
oltre esercizio successivo	543	543	-
oltre 5 anni	804	940	(136)
Totale debiti verso controllanti	2.741	2.709	32
entro l'esercizio successivo	131	99	32
oltre esercizio successivo	2.610	2.610	-
Totale debiti tributari	189	211	(22)
entro l'esercizio successivo	189	211	(22)
oltre esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti previdenziali	220	232	(12)
entro l'esercizio successivo	220	232	(12)
oltre esercizio successivo	-	-	-
Totale altri debiti	990	922	68
entro l'esercizio successivo	446	469	(23)
oltre esercizio successivo	544	453	91
TOTALE DEBITI	12.515	10.756	1.759

D)3) Debiti verso Soci per finanziamenti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio succ.			
Comune di Milano per finanziamento	500	500	-
Comune di Milano per finanziamento per lavori di messa in sicurezza mercati	2.000	2.000	-
TOTALE DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	2.500	2.500	-

I debiti verso Soci per finanziamenti riguardano:

- il debito nei confronti del Comune di Milano per finanziamento erogato una tantum in data 26 Gennaio 2010 per 500 migliaia di Euro.

- il debito nei confronti del Comune di Milano per finanziamento finalizzato agli interventi di messa in sicurezza dei mercati ed erogato in base allo stato di avanzamento dei lavori effettuati da SO.GE.M.I. S.p.A sino alla concorrenza di 2.000 migliaia di Euro. L'ultima erogazione a completamento del finanziamento è avvenuta nel 2012.

La Giunta Comunale con delibera del 16/2/2012 ha stabilito il differimento delle modalità e termini di rimborso dei finanziamenti di 2.000 migliaia di Euro (deciso con Del. GC n.1037 del 9/4/2010) e di 500 migliaia di Euro (deciso con Del. GC n. 3677 del 24/12/2009), al periodo successivo al piano di 'messa in sicurezza e mantenimento', deliberando altresì l'applicazione degli interessi su tali finanziamenti al tasso Euribor a tre mesi.

D)4) Debiti verso Banche

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo			
C/C passivi	963	-	963
Debiti verso Banche per finanziamenti	-	13	(13)
Totale debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	963	13	950
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo			
Debiti verso Banche per finanziamenti	-	-	-
Totale debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	-	-	-
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	963	13	950

I fidi concessi dal sistema bancario a SO.GE.M.I. S.p.A. (non garantiti) al 31 Dicembre 2015, ammontano a 5.400 migliaia di Euro e sono accessi con 3 istituti di credito. I fidi sono stati utilizzati, alla data di bilancio, per 963 migliaia di Euro.

Sui conti correnti passivi maturano interessi a tassi di mercato.

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il debito verso Conetruria S.p.A. (pari a 13 migliaia di Euro al 31.12.14), relativo al valore residuo del finanziamento acceso il 26.11.2010 per l'acquisto di n. 4 autovetture a metano. Il finanziamento è stato rimborsato in 60 rate mensili anticipate con un tasso di interesse fisso pari a 6,50%.

D)7) Debiti verso fornitori

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Debiti verso fornitori	3.830	3.081	749
Fatture da ricevere	1.082	1.088	(6)
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	4.912	4.169	743

I debiti verso fornitori comprendono il debito a scadere verso Ortolog S.r.l. (1.483 migliaia di Euro) relativo alla fatturazione per la costruzione della piattaforma logistica, da rimborsare in quote mensili entro il 1° Ottobre 2026.

Si precisa che i debiti sono tutti verso fornitori nazionali.

D)11) Debiti verso Controllanti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo			
Comune di Milano	131	99	32
Totale debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo	131	99	32
Debiti verso controllanti oltre l'esercizio successivo			
Fondo convenzione 1980	2.610	2.610	-
Totale debiti verso controllanti oltre l'esercizio successivo	2.610	2.610	-
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2.741	2.709	32

I debiti verso il Comune di Milano includono l'accantonamento per interessi passivi sui finanziamenti erogati per complessivi 2,5 milioni di Euro, che alla data di bilancio ammontano a 100 migliaia di Euro.

Con riferimento al Fondo Convenzione 1980, iscritto in Bilancio sin dal 1980 quale "Debito verso Controllanti", in linea con quanto fatto e approfondito con il supporto di legali e professionisti nei passati esercizi, si è mantenuta tale posta in Bilancio, per principio di continuità di esposizione e di prudenza, in attesa che la auspicata formalizzazione di nuovi Atti fra Comune di Milano e SO.GE.M.I. S.p.A., possa renderne possibile una riconsiderazione tale da poter formulare una proposta motivata del trattamento contabile da applicare.

D)12) Debiti tributari

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
IRPEF lavoratori dipendenti	103	110	(7)
IRPEF lavoratori autonomi	16	22	(6)
Tassa raccolta rifiuti	64	64	-
Debiti tributari	1	12	(11)
Ritenute IRPEF accertate	2	-	2
IRPEF Assim.Lav.Dip/Co.Co.Co.	3	3	-
Addizionale IRPEF	-	-	-
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	189	211	(22)

Il debito relativo alla Tassa raccolta rifiuti, pari a 64 migliaia di Euro, riguarda il saldo dell'anno 2014 per il quale il Comune di Milano non ha ancora emesso l'avviso di liquidazione.

D)13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
I.N.P.S.	103	115	(12)
Fondo assistenza previdenza dirigenti	9	7	2
Fondo assistenza sanitaria dirigenti	3	2	1
Contributi sindacali	1	1	-
I.N.P.S. lavoro autonomo	2	2	-
Contributi 13°, 14°, ferie e R.F.	76	77	(1)
Fondo Tesoreria INPS	26	28	(2)
TOTALE DEBITI VERSO ISTIT. DI PREV. E SICUR. SOCIALE	220	232	(12)

D)14) Altri debiti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Altri debiti entro l'esercizio successivo			
Depositi cauzionali concessioni cessate	25	25	-
Debiti vs dipendenti per 13°, 14°, ferie e R.F.	305	300	5
Interessi su depositi cauzionali	78	84	(6)
Debiti v/dipendenti per missioni e viaggi	1	1	-
Carte di credito	1	3	(2)
Debiti v/Fondi Previdenza complementari	1	1	-
Debiti diversi	35	55	(20)
Totale altri debiti entro l'esercizio successivo	446	469	(23)
Altri debiti oltre l'esercizio successivo			
Depositi cauzionali Mercato Ortofrutticolo	26	27	(1)
Depositi cauzionali Mercato Avicunicolo	4	5	(1)
Depositi cauzionali Mercato Ittico	2	5	(3)
Depositi cauzionali locazioni	5	5	-
Depositi cauzionali per contratti su c/c dedicato	507	411	96
Totale altri debiti oltre l'esercizio successivo	544	453	91
TOTALE ALTRI DEBITI	990	922	68

Oltre a quelli sopra menzionati non vi sono debiti con durata superiore a 5 anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Ratei Passivi	328	200	128
Risconti Passivi	941	941	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.269	1.141	128

Le tabelle di seguito esposte riportano il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Dettaglio ratei passivi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Interessi su c/c bancari	5	-	5
Conguagli assicurativi e franchigie	29	36	(7)
Spese per servizi bancari	11	9	2
Altro	283	155	128
Totale ratei passivi	328	200	128

L'importo di 283 migliaia di Euro nella voce 'Altro' comprende l'accantonamento di 144 migliaia di Euro per premi ai dipendenti, previsti dal sistema incentivante per l'anno 2015 e 132 migliaia di Euro per l'accantonamento dell'adeguamento Istat su servizi di vigilanza anni precedenti.

Non vi sono ratei con durata superiore a 5 anni.

Dettaglio risconti passivi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Abbonamenti parcheggi automezzi	306	297	9
Concessioni e uffici	5	4	1
Interessi attivi v/clienti	-	1	(1)
Contributo Comune di Milano per interventi messa in sicurezza Mercati Milano Piano 2012-2016	100	200	(100)
Altro	530	439	91
Totale risconti passivi	941	941	-

L'importo di 100 migliaia di Euro corrisponde alla quota di competenza dei futuri esercizi del contributo complessivo di 500 migliaia di Euro, ricevuto dal Comune di Milano per il quinquennio 2012-2016 finalizzato agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei Mercati all'Ingrosso di Milano.

L'importo di 530 migliaia di Euro nella voce 'Altro' riguarda principalmente la fatturazione anticipata a clienti di ricavi solo parzialmente relativi all'esercizio 2015, tra cui fees d'ingresso per 510 migliaia di Euro.

Per le nuove assegnazioni di punti vendita, il criterio di calcolo delle competenze delle fees d'ingresso, anche per questo esercizio, è basato su 3 anni.

Rendiconto Finanziario dell'Esercizio 2015: Variazioni Circolante Netto

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Totale 31/12/2015	Totale 31/12/2014
Operazioni di gestione reddituale		
Risultato d'esercizio	138	30
Ammortamenti	2.146	1.850
Indennità di anzianità dell'esercizio:		
– quota	25	17
– pagamenti	(80)	(76)
(Aumento)/diminuzione crediti v/clienti e società del gruppo	(888)	181
(Aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	(3)	37
(Aumento)/diminuzione altre attività	(587)	52
Aumento/(diminuzione) debiti v/fornitori e acconti	743	(1.679)
Aumento/(diminuzione) debiti v/soc Gruppo (Food+ Com MI)	32	25
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	128	(156)
Aumento/(diminuzione) altre passività	68	99
Aumento/(diminuzione) debiti per imposte	(34)	35
Aumento/(diminuzione) fondi per rischi ed oneri	39	(1.559)
Totale gestione reddituale	1.727	(1.144)
Attività d'investimento		
(incremento)/decremento partecipazioni	-	-
(incremento)/decremento imm.ni materiali e immat.	(4.398)	(1.912)
(incremento)/decremento imm.ni mat. e immat. (x Rettifiche)	-	-
Totale investimenti	(4.398)	(1.912)
Attività d'investimento		
Versamento soci in c/aumento/futuro aumento capitale	300	-
Aumento/(diminuzione) debiti v/banche	-	(13)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari v/Soc. del gruppo	-	-
(Aumento)/diminuzione crediti finanziari v/Soc. del gruppo	-	-
Totale gestione finanziaria	300	(13)
Flusso di cassa complessivo	(2.371)	(3.069)
Indebitamento iniziale	1.962	5.031
Indebitamento/disponibilità finale	(409)	1.962
Dettaglio:		
Banca C/C e finanz.	(963)	(13)
Parte Corrente Mutuo	-	-
Cassa e Banche attive	554	1.975
	(409)	1.962

Conti d'ordine

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Garanzie prestate a terzi:			
- Fidejussione a Regione Lombardia	1	1	-
- Fidejussione a Agenzia Entrate (ex Sogemi Food Srl)	29	29	-
Totale garanzie prestate a terzi	30	30	-
Garanzie ricevute da terzi:			
- Fidejussioni da fornitori	2.826	3.378	(552)
- Fidejussioni da clienti	1.425	1.786	(361)
- Altre garanzie	91	99	(8)
Totale garanzie ricevute da terzi	4.342	5.263	(921)
Altri			
- Controllanti c/impegni di spesa ex delibera Consiglio Comunale del 16 Febbario 2012	10.000	10.300	(300)
Totale altri	10.000	10.300	(300)
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.372	15.593	(1.221)

Con riferimento alle Garanzie prestate a terzi si rileva che:

- Rimangono in essere la fideiussione di 1 migliaio di Euro a favore della Regione Lombardia per la concessione di derivazioni pozzi e le fideiussioni di 18 migliaia di Euro e di 11 migliaia di Euro prestate all'Agenzia delle Entrate per il rimborso dell'IVA 2010 e 2011 di SO.GE.M.I. Food S.r.l.. Le scadenze di tali fideiussioni sono rispettivamente il 31/12/2015 e il 31/12/2016.

Con riferimento alle Garanzie ricevute da terzi si distingue tra:

- Fideiussioni ricevute da fornitori per un importo pari a 2.826 migliaia di Euro e da clienti per 1.425 migliaia di Euro.
(A fronte di contratti di fornitura servizi e di contratti attivi di assegnazione Spazi).
- Altre garanzie costituite da cauzioni diverse in depositi vincolati per 91 migliaia di Euro.
(A fronte contratti attivi di assegnazione Spazi).

Con riferimento alla voce Altri, la stessa rappresenta l'impegno di spesa residuo al 31/12/15 relativo alle erogazioni che il Comune di Milano dovrà effettuare a SO.GE.M.I. S.p.A. nell'ambito del piano quinquennale di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano e di riorganizzazione di SO.GE.M.I. S.p.A., come deliberato dal Consiglio Comunale di Milano in data 16/2/2012.

In data 20 Ottobre 2015 il Comune di Milano ha versato 300 migliaia di Euro riducendo tale impegno a 10.000 migliaia di Euro.

Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.580	12.474	106
Altri ricavi e proventi	796	586	210
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.376	13.060	316

A)1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Affitti da spazi a tariffe amministrate	5.201	5.115	86
Affitti da spazi a tariffe libere	4.728	4.543	185
Ingressi e parcheggi	2.087	2.144	(57)
Corrispettivi vari	564	672	(108)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.580	12.474	106

Per l'analisi di tali variazioni rimandiamo al commento di cui alla Relazione sulla Gestione – paragrafo *‘Analisi delle principali voci del Conto Economico della gestione Tipica’*.

A)5) Altri ricavi e proventi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Rimborsi per sinistri e furti	5	5	-
Proventi diversi/altri ricavi	534	464	70
Rimborsi spese di terzi	58	31	27
Sopravvenienze attive ordinarie	199	86	113
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	796	586	210

I proventi diversi includono 325 migliaia di Euro per fees d'ingresso per la quota di competenza dell'esercizio.

Le sopravvenienze attive ordinarie riguardano principalmente:

- 173 migliaia di Euro per storno accantonamenti al fondo svalutazione crediti a fronte di crediti andati a buon fine,
- 12 migliaia di Euro per storno sovraccantonamento rischio a conclusione del ricorso promosso da un ex dipendente.

La tabella seguente riepiloga le diverse voci di ricavo relativamente a ciascun mercato:

Dettaglio valore della produzione

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	a) Affitti da spazi a tariffe amministrate	b) Affitti da spazi a tariffe libere	c) Ingressi e parcheggi	d) Corrispettivi vari	Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Totale ricavi
Mercato Ortofrutticolo	3.915	3.298	1.812	189	9.214	32	9.246
Mercato Avicunicolo	120	153	20	12	305	-	305
Area Carni	-	146	-	37	183	-	183
Mercato Ittico	765	56	206	122	1.149	14	1.163
Mercato Fiori	401	18	49	3	471	-	471
Palazzina Servizi N.M.	-	71	-	3	74	40	114
Centro Tecnico N.M.	-	38	-	1	39	-	39
Palazzo SO.GE.M.I.	-	948	-	72	1.020	-	1.020
Direzioni Mercati	-	-	-	122	122	8	130
Servizi Generali	-	-	-	3	3	702	705
Totale valore della produzione	5.201	4.728	2.087	564	12.580	796	13.376

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	118	90	28
Per servizi	6.841	6.016	825
Per godimento beni di terzi – noleggi	73	75	(2)
Per il personale	3.194	3.419	(225)
Ammortamenti e svalutazioni	2.158	1.936	222
Altri accantonamenti	558	598	(40)
Oneri diversi di gestione	761	664	97
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.703	12.798	905

B)7) Per servizi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Acqua	292	239	53
Energia elettrica	394	398	(4)
Riscaldamento	134	153	(19)
Telefonia fissa/mobile	50	60	(10)
Pulizia, disinfestazione e sgombero neve	1.791	1.782	9
Vigilanza	2.067	1.346	721
Prestazioni professionali e Revisione Legale	424	418	6
Emolumenti amministratori e sindaci	118	149	(31)
Pubblicità e promozione	11	9	2
Assicurazioni	354	354	-
Servizi diversi	350	384	(34)
Manutenzioni ordinarie	856	724	132
TOTALE COSTI PER SERVIZI	6.841	6.016	825

Emolumenti Amministratori e Sindaci e Revisione Legale

Gli emolumenti degli Amministratori ammontano a 92 migliaia di Euro.

Gli emolumenti dei Sindaci ammontano a 26 migliaia di Euro.

I compensi per la Revisione Legale ammontano a 14 migliaia di Euro.

B)9) Per il personale

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Stipendi lordi	1.940	2.123	(183)
Straordinari	36	43	(7)
Acc.to fondo stipendi, 13°, 14°, ferie, RF	332	344	(12)
Totale stipendi	2.308	2.510	(202)
Oneri sociali a carico dell'azienda	616	626	(10)
Acc.to fondo stipendi, 13°, 14°, ferie, RF	91	97	(6)
Totale oneri sociali	707	723	(16)
Trattamento di fine rapporto	179	183	(4)
Altri costi	-	3	(3)
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	3.194	3.419	(225)

In riferimento alla voce costi per il personale, ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, la tabella di seguito esposta riporta il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio:

Dipendenti in forza (suddivisi per categoria)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Inizio esercizio 2015	2	10	36	48
Assunzioni/passaggi di livello	1	(1)	1	1
Uscite	-	(2)	(1)	(3)
Al 31.12.2015	3	7	36	46
Numero medio dipendenti	2,5	8,5	36,0	47,0

B)12) Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi pari a 157 migliaia di Euro riguarda il rischio connesso al recupero dei crediti verso gli inquilini di Via Vismara per indennità per occupazioni di fatto, sulla base delle sentenze emesse dal Tribunale di Milano.

B)13) Altri accantonamenti

L'accantonamento per oneri futuri pari a 401 migliaia di Euro riguarda principalmente:

- 380 migliaia di Euro relative ad interventi manutentivi urgenti da effettuare nelle aree mercatali;
- 16 migliaia di Euro quale quota di nostra competenza relativamente ai costi di gestione del Consorzio Informercati, il cui bilancio, alla data odierna, non è ancora stato approvato.

B)14) Oneri diversi di gestione

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Tassa raccolta rifiuti e TASI	124	148	(24)
Sopravvenienze passive ordinarie	47	35	12
I.M.U.	401	332	69
Adempimenti vari	18	24	(6)
Imposte e tasse varie	73	38	35
Quote associative	10	14	(4)
Spese di rappresentanza	22	24	(2)
Periodici e pubblicazioni	5	8	(3)
Contributi in c/to esercizio a società consortile/rete d'impresa	15	-	15
Multe, ammende e penalità	2	-	2
Omaggi	-	3	(3)
Costi vari rimborsabili	38	19	19
Minusvalenze per cessioni cespiti	-	1	(1)
Perdite su crediti	6	18	(12)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	761	664	97

La voce sopravvenienze passive, pari a 47 migliaia di Euro riguarda storni di ricavi relativi ad esercizi precedenti di cui:

- 18 migliaia di Euro per storno accantonamento fatture da emettere per interessi su piani di rientro verso clienti falliti la cui procedura risulta incapiente;

- 15 migliaia di Euro per storno sovraccantonamento fatture da emettere per riaddebiti costi riscaldamento 2014;
- 14 migliaia di Euro quale accantonamento per nota credito da emettere a storno precedente fattura emessa ad AGEAS a seguito accordo transattivo raggiunto.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Altri proventi finanziari			
Proventi diversi dai precedenti	17	63	(46)
Totale altri proventi finanziari	17	63	(46)
Interessi ed altri oneri finanziari	(33)	(56)	23
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(16)	7	(23)

Gli altri proventi riguardano principalmente:

- 15 migliaia di Euro per interessi di mora di competenza dell'esercizio, da addebitare ai clienti in relazione ai piani di rientro agli stessi concessi.
- 1 migliaia di Euro per interessi attivi su conti correnti bancari.

La tabella che segue mostra la composizione degli oneri finanziari:

Dettaglio interessi ed altri oneri finanziari

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Interessi passivi bancari	6	-	6
Interessi passivi su finanziamenti	26	27	(1)
Interessi passivi a vario titolo	1	29	(28)
Minusvalenza cessione titoli	-	-	-
Totale interessi ed altri oneri finanziari	33	56	(23)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Proventi straordinari			
Indennità per inadempimenti contrattuali	5	55	(50)
Sopravvenienze attive	660	233	427
Totale proventi straordinari	665	288	377
Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive	(165)	(408)	243
Costi straordinari	(6)	(15)	9
Totale oneri straordinari	(171)	(423)	252
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	494	(135)	629

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente:

- 100 migliaia di Euro relative alla quota di competenza dell'esercizio del contributo complessivo di 500 migliaia di Euro ricevuto dal Comune di Milano per il quinquennio 2012-2016, finalizzato agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei Mercati all'Ingrosso di Milano;
- 157 migliaia di Euro per stanziamento corrispettivo indennità per occupazioni di fatto nei confronti degli inquilini di Via Vismara a seguito sentenza a favore di SO.GE.M.I. S.p.A. da parte del Tribunale di Milano;
- 39 migliaia di Euro per storno sovraccantonamento rateo per sistema incentivante anno 2014;
- 23 migliaia di Euro per storno debiti prescritti.

Le sopravvenienze passive riguardano principalmente costi di competenza esercizi precedenti, di cui:

- 132 migliaia di Euro per conguaglio ISTAT anni 2011-2015 su contratto Vigilanza;
- 8 migliaia di Euro per imposta pubblicità anno 2014.

Imposte sul reddito dell'esercizio

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Imposte correnti		
IRES	9	8
IRAP	10	123
Totale imposte correnti	19	131
Imposte differite	-	-
Imposte anticipate		
IRES	(7)	(26)
IRAP	-	-
Totale imposte anticipate	(7)	(26)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12	105

Le imposte di competenza dell'esercizio tengono conto degli utilizzi di crediti per imposte anticipate, a seguito di reversal nell'esercizio 2015 di variazioni fiscali precedenti, per 9 migliaia di Euro e dello stanziamento di imposte anticipate per 7 migliaia di Euro, calcolate prudenzialmente solo su alcune variazioni temporanee di immediato reversal nel successivo periodo d'imposta.

Le perdite fiscali riportabili, aggiornate all'ultimo bilancio d'esercizio approvato ed utilizzabile ai fini dichiarativi fiscali, possono essere riepilogate come segue:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Importo	Precedente Scadenza
Esercizio 2007	3.616	2012
Esercizio 2008	1.032	2013
Esercizio 2009	-	2014
Esercizio 2010	985	2015
Esercizio 2011	734	2016
Esercizio 2012	482	
Esercizio 2013	-	
Esercizio 2014	622	
Esercizio 2015	-	
Perdite da istanza irap 2013 art.2, c1 quater, DL201/2011	581	
Totale perdite fiscali riportabili a nuovo	8.052	

Le perdite fiscali riportabili a nuovo evidenziate nella precedente tabella, sono esposte al netto degli utilizzi eventualmente effettuati e tengono conto sia delle maggiori perdite fiscali determinatesi in relazione alla presentazione nel 2009 dell'istanza di rimborso Irap ai sensi dell'art.6 del D.L.29/11/2008 n.185 per i periodi d'imposta antecedenti al 2008, sia in relazione all'avvenuta presentazione nei primi mesi del 2013 dell'istanza di rimborso di cui all'art.2, comma 1 quater D.L. n.201/2011.

Come già evidenziato nella sezione della presente nota dedicata alle attività per imposte anticipate, sotto un profilo civilistico tali perdite fiscali non hanno contribuito ad evidenziare attività per imposte anticipate, sulla base di una considerazione prudenziale in relazione alla loro futura recuperabilità.

Si continua a segnalare che, a partire dall'esercizio 2011, a seguito dell'entrata in vigore di modifiche normative inerenti le perdite fiscali pregresse, tali perdite in essere a tutto l'esercizio 2015 sono riportabili senza alcun limite temporale e concorrono alla copertura del reddito imponibile del singolo esercizio nel limite dell'80% dello stesso.

Deduzioni ACE

Nell'anno d'imposta 2014 SO.GE.M.I. S.p.A. non ha potuto utilizzare tutta l'ACE calcolata per abbattere il reddito imponibile IRES, in quanto nel quadro RN del modello UNICO SC 2015 emergeva una perdita fiscale. Si riportano in breve gli importi indicati nel prospetto ACE della dichiarazione 2015 (redditi 2014):

• eccedenze pregresse	592.497
• rendimento dell'anno	1.145.519
• rendimenti totali	1.738.016
• eccedenza trasformata in IRAP	1.000.000
• eccedenza riportabile	738.016

La Società si è avvalsa della possibilità prevista dall'articolo 19 D.L. n. 91/2014, scegliendo di trasformare una parte dell'ACE calcolata nel 2014 (1.000.000 di Euro) in credito d'imposta IRAP, al fine di compensare l'IRAP di competenza di 123.269 Euro riportata nel rigo IR21 del modello IRAP 2015.

Come prevede la norma su citata, tale credito d'imposta IRAP ($1.000.000 \times 27,5\% = 275.000$ Euro) è stato utilizzato per 1/5 (55.000 Euro) in compensazione dell'IRAP relativa all'anno 2014 (Mod. IRAP 2015), mentre la restante parte (220.000 Euro) è utilizzabile in quote costanti nei quattro periodi d'imposta successivi.

La compensazione del credito d'imposta ACE convertito in IRAP è stata effettuata direttamente nel Mod. IRAP 2015, essendo stato previsto un apposito rigo.

Nel bilancio del 2015, il Credito IRAP di 275.000 Euro, trasformato dall'ACE, è stato iscritto in contabilità tra i crediti d'imposta e tra le sopravvenienze attive. Nell'anno d'imposta 2015, dal momento che l'IRAP di competenza dell'anno 2015, di cui al rigo IR21, è pari ad Euro 10.154, l'ammontare del credito d'imposta derivante dalla trasformazione dell'ACE dell'anno precedente utilizzabile in compensazione per il 2015, pari a 55.000 Euro, non è utilizzato per l'intero, ma solo fino a concorrenza dell'importo di Euro 10.154; la differenza, pari a 44.846 Euro ($55.000 - 10.154$), sarà riportata al periodo d'imposta successivo.

Ace 2015

• eccedenze pregresse:	738.016
• rendimento dell'anno	1.292.716
• rendimenti totali	2.030.732
• eccedenza trasformata in IRAP	-
• eccedenza riportabile	2.030.732

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico è dettagliata nell'Allegato n.1.

Altre informazioni

Posizione Fiscale

Alla data di redazione del bilancio, sono pendenti due contenziosi tributari presso la Suprema Corte di Cassazione.

Tali contenziosi coinvolgono la Società con riferimento a rilievi in materia di Iva e di imposte dirette relativi alle annualità 2006 e 2007, conseguenti alla verifica mirata effettuata da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente al periodo d'imposta 2006 ed estesa, limitatamente ad alcune tipologie di operazioni, al periodo d'imposta 2007.

Si riporta, qui di seguito, una breve sintesi dell'evoluzione del "Contenzioso Iva".

Il 16 Marzo 2009 l'Agenzia delle Entrate di Milano notificava alla Società il processo verbale di contestazione rilevando talune presunte violazioni riconducibili ai periodi di imposta 2006 e 2007 per un ammontare complessivo di imposte pari a 1.246 migliaia di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.M.I. S.p.A., in un'ottica prudenziale, con riguardo alle contestazioni mosse dall'Agenzia delle Entrate, relative ai periodi di imposta 2006/2007, stanziava nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008 un fondo rischi diversi, pari a 1,2 milioni di Euro a copertura di eventuali passività potenzialmente derivanti in caso di accertata soccombenza negli instaurandi giudizi sulla materia sopra indicata.

In data 18 Novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'avviso di accertamento n. T9B03AE05245 contestando, per il periodo di imposta 2007, l'emissione di note di credito con applicazione dell'Iva ai sensi dell'art.26, comma 2, del d.p.r. n.633/1972, ritenendo nel caso di specie applicabile la disciplina di cui all'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 il quale prevede che è possibile variare gli effetti delle fatture redigendo un documento di contenuto uguale e contrario (nota di credito) solo entro e non oltre un anno dal compimento dell'operazione imponibile, qualora la transazione commerciale venga meno per effetto di un accordo concluso tra le parti (nel caso concreto l'Agenzia delle Entrate ha sostenuto che i contratti di concessione in essere con i grossisti ittici e floricoli si siano risolti in conseguenza dei patti conciliativi sottoscritti, ben dopo il decorso di un anno dall'emissione delle fatture, dalla SO.GE.M.I. S.p.A ai concessionari e non, come sostenuto dalla Società - per annullamento, revoca, risoluzione o rescissione). Avverso il suddetto avviso, SO.GE.M.I. S.p.A ha promosso ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza n. 325/36/12 pronunciata in data 25 Ottobre 2012 e depositata in data 27 Novembre 2012, accoglieva il ricorso promosso da SO.GE.M.I. S.p.A motivando, sul punto relativo all'emissione delle note di credito in contrasto con la disciplina dell'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 testualmente "Quanto poi alla pretesa violazione dell'art. 26, la SO.GE.M.I. S.p.A, il cui capitale è posseduto al 99% dal Comune di Milano, avendo messo in mora i concessionari delle aree adibite a Mercato Floricolo ed Ittico, ha attivato il procedimento previsto dai vigenti regolamenti di funzionamento dei mercati e dalla Legge 241/1990 per la revoca della concessione.

Solo nel 2007 si è arrivati ad un accordo tra le Parti, dopo la cessazione del rapporto negoziale primitivo anche per concorde volontà delle Parti, ma a causa degli inadempimenti di una di esse e per effetto di una clausola risolutiva.

La definizione conciliativa delle quote versate, oltre ad essere intervenuta dopo la cessazione del primitivo contratto, ha appianato i contrasti tra i contraenti determinando di fatto la costituzione di un nuovo nesso giuridico con un mutato assetto degli interessi facenti capo alla parte negoziale.

La SO.GE.M.I. S.p.A, quindi, a parere della Commissione aveva il diritto di emettere nel 2007 le note di credito anche oltre il termine annuale previsto dall'art. 26.

Nessun danno, fra l'altro, ai fini Iva ne subirebbe l'erario in quanto ai concessionari risulta l'obbligo di provvedere alla registrazione delle predette note con Iva a loro debito. Eventuali scorrettezze che secondo l'ufficio i concessionari avrebbero commesso circa la presunta mancata registrazione delle note di credito, sono da imputare solo ed esclusivamente agli stessi.

In data 9 Gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del contenuto favorevole delle sentenze emesse dalla Commissione Provinciale Tributaria, considerata, tuttavia, la sussistenza del rischio di impugnativa delle stesse da parte dell'Amministrazione resistente, ravvisava l'opportunità di chiedere ad un Professionista un parere legale al fine di stabilire se, con riferimento al fondo rischi diversi stanziato a copertura del potenziale rischio tributario già nel bilancio dell'esercizio 2008, allo stato attuale lo stesso risultasse ancora espressivo del rischio del contenzioso ovvero potesse essere decrementato in tutto o in parte specificandone, in questo caso, il relativo ammontare.

Con parere del 20 Febbraio 2013 il professionista incaricato, Prof. Avv. Logozzo, alla luce delle sentenze della Commissione Tributaria nn. 324/36/12 e 325/36/12 esprimeva parere favorevole al decremento del 50% dell'accantonamento effettuato dalla Società, e cioè per un ammontare pari alla metà dell'imposta accertata, in quanto l'importo che ne sarebbe derivato, così determinato prudenzialmente, sarebbe stato espressivo del rischio potenziale di passività derivante dal contenzioso in essere.

In data 28 Maggio 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A l'appello avverso le sentenze della Commissione Provinciale Tributaria di Milano nn 324/36/12 e 325/36/12.

In data 8 Aprile 2014, alle ore 11, il Consiglio di Amministrazione approvava la bozza di bilancio per l'esercizio 2013 da cui si evinceva un risultato netto della gestione tipica di circa 64 migliaia di Euro in positivo, superiore di circa 16 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2012 e leggermente superiore ai 50 migliaia di Euro previsti in Budget 2013, sostanzialmente riconducibile a due elementi:

1. adozione di nuovi canoni a far data dal 1 Gennaio 2013 (con un effetto di circa 1,1 Milioni di Euro);
2. riduzione dei costi operativi per circa 1,9 Milioni di Euro (di cui 1,6 Milioni di Euro per minori costi di gestione ed 0,3 Milioni di Euro di minori costi del personale)

In data 8 Aprile 2014, alle ore 16, la Società veniva informata dal proprio legale di fiducia dell'avvenuto deposito, in data 7 Aprile 2014, delle sentenze nn. 1794 e 1793 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano.

In particolare, con la sentenza n. 1794/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano respingeva l'appello dell'Agenzia delle Entrate su rilievi relativi al periodo d'imposta 2006, confermando di conseguenza la decisione di primo grado favorevole a SO.GE.M.I. S.p.A ed impugnata dall'Agenzia delle Entrate.

Con la sentenza n. 1793/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano accoglieva l'appello dell'Ufficio in relazione alla questione relativa all'emissione di note di credito per 4.704 migliaia di Euro di imponibile determinando, conseguentemente, un debito Iva di 941 migliaia di Euro oltre a sanzioni di pari importo.

In data 10 Aprile 2014, alla luce delle sopra indicate sentenze, il Consiglio di Amministrazione della Società veniva convocato d'urgenza; nel corso della seduta era trattata la questione relativa al contenzioso Iva ed in particolare all'imposta Iva recuperata da SO.GE.M.I. S.p.A in occasione dell'emissione delle note di credito in attuazione della transazione del 2007.

In considerazione dell'intervenuta risoluzione dei rapporti contrattuali tra le Parti per originario inadempimento delle obbligazioni dagli stessi scaturenti in capo ai concessionari, la Società continuava a ravvisare gli estremi di cui all'art. 26, comma 2, del d.p.r. 633/1972, inquadrando ai fini Iva la fattispecie tra quelle che consentono l'emissione di note di credito con Iva, anche oltre l'anno dall'emissione dell'originaria fattura. Tale posizione non è stata invece riconosciuta dalla Agenzia delle Entrate che ha ritenuto la risoluzione dei pregressi rapporti contrattuali frutto di un accordo intervenuto tra le Parti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 Aprile 2014, rilevava come la questione fosse riconducibile ad un aspetto meramente formale, in quanto, sotto il profilo sostanziale, dall'operato della Società, in conseguenza dell'emissione di note di credito con applicazione dell'iva oltre il termine annuale, non sarebbe derivato alcun danno all'Erario in quanto quest'ultimo aveva già potuto recuperare l'Iva dai grossisti ittici e floricoli nel corso del 2007, e cioè a seguito dell'emissione delle note di credito con Iva.

Infatti i grossisti, se da un lato, nel corso degli anni in cui le fatture emesse da SO.GE.M.I. S.p.A e non pagate venivano dagli stessi ricevute (e mai respinte), avevano potuto beneficiare dell'Iva in detrazione dalle liquidazioni periodiche, dall'altro tali grossisti, ricevendo nel 2007 note di credito con Iva e registrandole contabilmente, avevano provveduto a riversare all'erario l'imposta dovuta. Seguendo la tesi dell'Agenzia delle Entrate, SO.GE.M.I. S.p.A verrebbe doppiamente danneggiata a causa:

- non solo del mancato incasso di circa il 50% dei valori imponibili originariamente fatturati, e del conseguente mancato recupero dell'iva su tali mancati ricavi;
- ma anche dalla circostanza di dover essere costretta a ri-versare l'Iva sulle note di credito, emesse dalla società nel 2007 in conseguenza dell'avveramento del momento giuridicamente costitutivo della risoluzione contrattuale del rapporto con i grossisti.

Per contro i grossisti ittici e floricoli, verrebbero avvantaggiati, sia per aver beneficiato economicamente della risoluzione del rapporto, sia per aver beneficiato della detrazione dell'Iva esposta sulle originarie fatture mai pagate, sia infine per aver beneficiato del mancato recupero dell'iva da parte di SO.GE.M.I. S.p.A., qualora la stessa avesse emesso nel 2007 note di credito senza applicazione dell'Iva.

Se, come ben evidenziato dal giudice di primo grado, la stessa Agenzia delle Entrate ha ammesso che le eventuali scorrettezze di mancata registrazione delle note di credito da parte degli operatori dei Mercati Ittico e Floricolo sono da imputare ai grossisti medesimi, diviene manifesta l'irragionevolezza della sentenza di secondo grado, che di fatto pone SO.GE.M.I. S.p.A nella condizione di dover versare oggi un'imposta indiretta di competenza degli operatori di mercato con i quali è stata sancita nel 2007 la risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 Aprile 2014, preso atto delle potenziali passività che potrebbero derivare da una soccombenza qualora la decisione di secondo grado trovasse conferma da parte dell'ulteriore grado di giudizio, decideva, secondo prudenza, di incrementare il fondo rischi diversi di 1,4 milioni di Euro aggiornandolo a complessivi 2 milioni di Euro, in considerazione della quantificazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni; di conseguenza il patrimonio netto della Società si riduceva da 44,9 milioni di Euro a 43,5 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione conferiva, altresì, mandato al Presidente di promuovere in tempi brevi il ricorso in Cassazione per vedere riconosciuta la manifesta irragionevolezza della sentenza di secondo grado.

Alla data di redazione del presente bilancio, avverso la sentenza 1793/2014 (periodo d'imposta 2007) SO.GE.M.I. S.p.A. ha pertanto promosso ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

Avverso la sentenza 1794/2014 (periodo d'imposta 2006), l'Agenzia delle Entrate ha notificato il proprio ricorso volto ad ottenere la cassazione. SO.GE.M.I. S.p.A. ha proposto a sua volta ricorso incidentale (depositandolo in data 28/12/2014).

Nel corso dell'anno 2014, successivamente al deposito della sentenza 1793/2014 della Commissione Tributaria Regionale, l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'intimazione di pagamento n. T9BIPRN00186/2014, a seguito della quale la Società, essendo risultata soccombente, ha provveduto alla relativa liquidazione (2.338 migliaia di Euro).

Nulla si è reso invece dovuto in relazione alla sentenza di secondo grado favorevole a SO.GE.M.I. S.p.A. (1794/2014) relativamente al periodo d'imposta 2006.

Alla data odierna (30 Marzo 2016), per il ricorso promosso da SO.GE.M.I. S.p.A. presso la Corte Suprema di Cassazione (contro sentenza n. 1793/14 della Commissione Tributaria Regionale di Milano, depositata in data 7 Aprile 2014), non è ancora stata fissata l'udienza di discussione avanti alla Corte di Cassazione.

Si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione con riferimento alle principali cause.

Spese sul personale

L'organico aziendale attualmente è composto da 46 persone (3 dirigenti, 7 quadri e 36 impiegati, tutti assunti a tempo indeterminato, di cui 5 part-time). Sino a Luglio 2016 è attivo un tirocinio curricolare nell'ambito della direzione dei Mercati.

Dal 2003 ad oggi l'organico aziendale è diminuito di oltre il 40% ed il costo del personale si è progressivamente ridotto sino a raggiungere un risparmio complessivo superiore al milione di Euro (dato 2015 rispetto al 2003). La Società ha proseguito il proprio impegno nella riduzione dei costi del personale, perseguendo l'ottimizzazione ed il pieno utilizzo delle risorse a propria disposizione, come da indicazioni della delibera consiliare del 06/02/2012 del Comune di Milano.

Per maggiori dettagli e sulle misure di contenimento della spesa del personale adottate, si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al paragrafo 'Nota sintetica sul personale di SO.GE.M.I. S.p.A.'.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Segnaliamo i seguenti eventi significativi intercorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio:

- in data 31 Gennaio 2016, nei termini prescritti dalla legge, è stato pubblicato il Piano triennale anticorruzione 2015-2017.
- in data 1° Marzo 2016, l'Amministratore Unico di SO.GE.M.I. S.p.A. deliberava la chiusura del procedimento del Progetto di Sviluppo dell'area del Mercato ortofrutticolo di Milano, che avviato con determina del 10 Aprile 2015, ha portato alla elaborazione dello Studio di Fattibilità riferito alla riqualificazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Milano.
- nel mese di Marzo 2016 sono stati assegnati n. 1 punto vendita doppio e n. 1 punto vendita singolo nel Mercato Floricolo
- con sentenza n. 2886/2016, il Tribunale di Milano ha respinto l'azione di Comavicola che chiedeva la condanna di SO.GE.M.I. S.p.A. al pagamento di € 960.000 in conseguenza del presunto inadempimento in ordine alle obbligazioni assunte in seguito alla sottoscrizione di un accordo del Luglio 2010, che avrebbe dovuto porre fine ad un precedente contenzioso sfociato in un ricorso ex art. 696-bis c.p.c., condannando Comavicola alla rifusione delle spese legali sostenute da SO.GE.M.I. S.p.A.

per i cui dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione (paragrafo '*Eventi successivi alla chiusura*').

Si evidenzia inoltre che i risultati dell'esercizio 2015 in termini gestionali e finanziari, sono ampiamente descritti nella relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda i valori di riferimento all'esercizio 2016, si rinvia a quanto segnalato nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione '*Previsioni per il 2016*'.

Allegato 1) Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

VARIAZIONI FISCALI	IRES		IRAP	
Risultato ante imposte		149.734		3.436.050
Onere fiscale teorico	27,5%	41.177	3,9%	134.006
Differenze temporanee dell'esercizio tassabili in esercizi successivi		-		-
Differenze temporanee dell'esercizio deducibili in esercizi successivi		584.028		-
costi deducibili in esercizi successivi	25.960		-	
accantonamenti sval crediti	-		-	
accantonamenti f.di rischi	156.768		-	
accantonamenti f.di oneri futuri	401.300		-	
Rigiro delle partite temporanee da esercizi precedenti		(1.096.247)		-
Utilizzo di fondi	984.977		-	
Recupero costi deducibili in ottemperanza a particolari norme fiscali	111.270		-	
Differenze permanenti dell'esercizio		1.014.192		18.184
Componenti non deducibili	1.317.178		538.954	
Componenti non tassate	(302.986)		(520.770)	
Totale Differenze Temporanee e Permanenti		501.973		18.184
Imponibile fiscale		651.707		3.454.234
Perdite fiscali compensate e ACE utilizzata		(651.707)		-
Cuneo fiscale e ded. Dipendenti				(3.193.865)
Onere fiscale effettivo - Imposte correnti dell'esercizio	27,50%		3,90%	10.154

Riepilogo riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo

Risultato ante imposte		149.734		3.436.050
Onere fiscale teorico ad aliquota piena	27,50%	41.177	3,90%	134.006
Onere fiscale effettivo				
Imposte correnti dell'esercizio			-	10.154
Imposte ant.dell'esercizio su var.temp.		7.139		-
Reversal imposte da es.prec.		(8.521)		-
Effetto variazioni fiscali		(42.559)		(123.852)

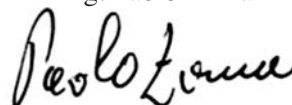
Signori Azionisti,

Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio, in funzione della continuità aziendale e dell'applicazione dei principi e criteri contabili, ed in assenza di fatti e circostanze nuove che ne comportino variazioni.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio così come predisposto deliberando di destinare l'utile per € 6.910 a riserva legale e per € 131.288 a riserva straordinaria non distribuibile.

L'Amministratore Unico

Ing. Paolo Zinna



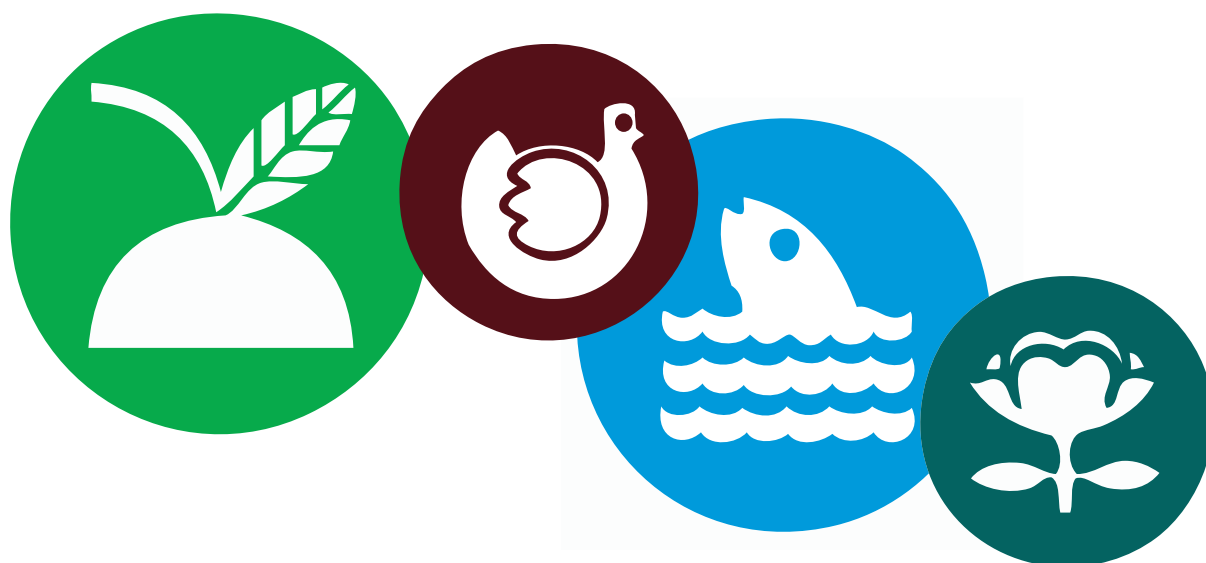
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, riunita in seconda convocazione il 5 Maggio 2016 alle ore 11,00 e successivamente aggiornata al giorno 20 Maggio 2016 alle ore 12,00, presso la sede della Società, ha

deliberato
(excerpta)

- l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015;
- di destinare l'utile così formulato:
 - € 6.910 alla riserva legale;
 - € 131.288 a riserva straordinaria non distribuibile.

Relazione del Collegio Sindacale



**VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE
del 12 MAGGIO 2016**

Il giorno 12 maggio 2016, alle ore 14.30 presso lo studio dell'Avv. Samuele Cammilleri in Via Torquato Tasso 9, in Milano, si è riunito il Collegio Sindacale per procedere alla redazione della relazione che sarà riferita all'Assemblea dei Soci il giorno che dovrà discutere e approvare il bilancio dell'esercizio, ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 Cod. Civ.

È presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone di:

Avv. Samuele Cammilleri	Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Monica Bellini	Sindaco effettivo
Dott. Danilo Roncasaglia	Sindaco effettivo

Viene, quindi, redatta la seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

Preliminarmente si prende atto che questo Collegio è stato nominato con Atto del Sindaco di Milano, Avv. Giuliano Pisapia, in data 29 aprile 2014 e si rammenta che l'incarico di revisione legale previsto dall'articolo 2409 bis del Codice Civile è stato attribuito dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale alla Società di Revisione PKF Italia S.p.A. per il periodo 2013 - 2015.

La presente relazione viene, quindi, redatta esclusivamente ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile, giacché compete alla predetta Società di Revisione l'espressione del giudizio professionale sul bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività di vigilanza si è ispirata alla legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale prende atto delle dimissioni dell'Amministratore Unico Dott. Nicolò Dubini formalizzate nell'assemblea dei Soci del 9 marzo 2016 e della contestuale nomina del nuovo Amministratore Unico nella persona dell'Ing. Paolo Zinna che, con propria determina ha il bilancio al 31 dicembre 2015 che è stato successivamente trasmesso al Collegio medesimo, ex articolo 2429 del Codice Civile. L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio di esercizio è stata fissata in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2016 ed in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2016.

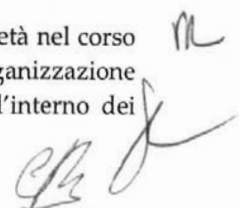
1. Vigilanza svolta e informazioni ricevute

Con riferimento alla attività di vigilanza esperita dallo scrivente Collegio Sindacale e alle informazioni ricevute Vi diamo atto di quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e l'oggetto delle delibere è conforme alla Legge e allo Statuto;
- abbiamo altresì vigilato ai sensi degli artt. 2391 e 2391 bis Cod. Civ. sull'esistenza di eventuali interessi dell'Amministratore Unico;
- abbiamo svolto l'attività di vigilanza propria del nostro organo, operando numerosi accessi presso la Società e partecipando ad incontri con l'Amministratore e i consulenti della stessa per l'acquisizione delle informazioni rilevanti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società che sono state particolarmente significative;
- particolare attenzione è stata posta sull'iter di esecuzione della delibera, definitivamente approvata in data 16 febbraio 2012 da parte del Consiglio Comunale di Milano, sul "*Piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano – Riorganizzazione della società*" finalizzata al rilancio ed alla riqualificazione dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano attraverso un piano che prevede, tra l'altro, il riequilibrio della situazione economico patrimoniale della Società e una serie di investimenti per il miglioramento e l'adeguamento degli impianti del Mercato (realizzazione delle opere di adeguamento delle strutture alle norme antincendio, di adeguamento della viabilità interna, di adeguamento del mercato ittico, di messa in sicurezza delle strutture e degli impianti e bonifica dall'amianto delle strutture esistenti);
- siamo stati costantemente informati dall'Amministratore Unico in merito alle diverse iniziative intraprese in materia di "sicurezza e ambiente", di regolamentazione delle attività mercatali, di manutenzione del patrimonio immobiliare e di evoluzione dei contenziosi legali in essere. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa alle quali si rinvia per maggiori dettagli in merito.

A conclusione dell'attività svolta, il Collegio Sindacale porta alla Vostra attenzione quanto segue:

- abbiamo constatato che sono state osservate le disposizioni di Legge e di Statuto e che le operazioni poste in essere dall'Amministratore Unico non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale nonché che le stesse sono state ispirate – per quanto a conoscenza del Collegio – a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione dell'Amministratore;
- abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza ai sensi degli articolo 2403, 2403 bis e 2404 del Codice Civile, volta in particolare alla verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società. Abbiamo vigilato e valutato in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti della gestione attraverso un confronto con i responsabili delle varie funzioni aziendali coinvolte e con la Società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso del 2015 il Collegio Sindacale ha svolto incontri con l'OdV della Società nel corso del quale sono state espone le aree di criticità attualmente presenti nell'organizzazione della Società con particolare riguardo a: la diffusione del lavoro "nero" all'interno dei



- Mercati, all'aggiornamento del Modello Organizzativo L. 231/2001, l'introduzione di un sistema di valutazione del personale, il controllo sugli accessi al Mercato, ecc. A tale riguardo non abbiamo osservazioni;
- abbiamo tenuto riunioni ai sensi dell'articolo 2409 *septies* c.c. con gli esponenti della Società di Revisione alla quale è stata attribuita la funzione di controllo contabile, e nel corso di tali incontri non sono stati segnalati fatti o circostanze rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;
 - abbiamo provveduto nel corso dell'esercizio ad eseguire le periodiche verifiche di legge. I verbali delle suddette verifiche sono trascritti nell'apposito Libro delle adunanze del Collegio Sindacale.

2. Vigilanza in ordine al bilancio e alla continuità aziendale

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) redatto dall'Amministratore Unico è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione nella loro versione finale.

Il Bilancio di esercizio evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 138.198 e trova espressione nel seguente dettaglio:

Situazione patrimoniale

Attività	€	61.052.060
Debiti e TFR	€	13.648.866
Fondo rischi	€	2.124.248
Patrimonio Netto	€	44.010.177
di cui:		
Capitale Sociale e Riserve	€	43.871.979
Utile di esercizio	€	138.198

Conti d'ordine

di cui:		
garanzie prestate	€	30.066
garanzie ricevute	€	4.341.844
Impegni di spese Delibera Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012	€	10.000.000

Conto Economico

Valore della Produzione	€	13.375.860
Costi della Produzione	€	(13.703.701)
Proventi e oneri finanziari	€	(16.075)
Proventi ed oneri straordinari	€	493.650
Risultato prima delle imposte	€	149.734
Imposte sul reddito di esercizio	€	(11.536)
Utile di esercizio	€	138.198

EB
M
je

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che è stato da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. L'Amministratore Unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di Legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quarto, del Codice Civile;
- ai sensi dell'articolo 2426, punti 5 e 6 diamo atto che non sono iscritti nell'attivo di bilancio costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità, né alcun avviamento;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- rinviando, inoltre, a quanto precisato nella Relazione sulla Gestione in merito ai criteri di valutazione delle grandezze connesse con la Convenzione e la Concessione Amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27 maggio 1980 e in merito alla loro rappresentazione nello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. Al riguardo, il Collegio Sindacale, già negli scorsi esercizi, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a meglio precisare la natura del "Debito verso controllanti" pari a circa 2.610 migliaia di Euro iscritto in bilancio e riportato di anno in anno a far data dal bilancio chiuso al 21 dicembre 1992. Trattasi di un debito connesso all'assegnazione da parte del Comune di Milano di un Fondo di Dotazione a favore di SOGEMI in forza dell'articolo 13 dell'originaria Convenzione del 1980. Ad avviso del Collegio Sindacale, detto importo non rappresenta un mero elemento patrimoniale negativo figurativo, bensì un vero e proprio debito, ancora attuale ed esistente, verso il socio Comune di Milano. A tale riguardo il Collegio Sindacale condivide la scelta operata dall'Amministratore Unico di mantenere tale posta iscritta in Bilancio, in attuazione del principio di continuità di esposizione e di prudenza, in attesa che la auspicata formalizzazione di nuovi Atti di Convenzione tra il Comune di Milano e SOGEMI possa renderne possibile una riconsiderazione tale da poter formulare una proposta motivata del trattamento contabile da applicare;
- Vi segnaliamo che l'Amministratore Unico ha redatto il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle motivazioni indicate nella Relazione sulla Gestione ed in Nota Integrativa, che fanno riferimento all'impegno, sia strategico sia finanziario, assunto dal Comune di Milano per il rilancio della Società. In particolare, in data 16 febbraio 2012, il Consiglio Comunale di Milano ha approvato un nuovo Piano di Messa in Sicurezza dei Mercati Generali di Milano per il periodo 2012 - 2016 che ha come obiettivo di garantire la continuità sociale permettendo, tra l'altro, di:
 - I. migliorare l'attuale struttura finanziaria appesantita dai troppi debiti;
 - II. eliminare alcune situazioni non a norma, non più sostenibili con i lavori di manutenzione straordinaria;
 - III. liberare le aree ex Macello e quelle dell'attuale Mercato Avicunicolo per una loro valorizzazione.

Tale piano prevede l'erogazione da parte dell'Amministrazione Comunale di complessivi Euro 33,2 milioni per il quinquennio 2012 - 2016, di cui 5 milioni di Euro a titolo di

CB

erogazioni in conto esercizio, in forza di apposito contratto di servizio – a fronte dell'apertura dei Mercati in alcuni giorni della settimana - ed Euro 28,2 milioni quali apporti in conto futuri aumenti di capitale.

L'erogazione degli importi in conto futuri aumenti di capitale è strettamente collegata allo stato di avanzamento dei lavori di messa in sicurezza realizzati nell'ambito del piano quinquennale di interventi strutturali nei Mercati.

Nel corso del 2015 nessun versamento è stato eseguito da parte del Comune di Milano. Tuttavia, al 31 dicembre 2015 risultavano realizzati lavori per 9,1 milioni di Euro, interamente finanziati con le somme ricevute dal Comune di Milano nell'anno 2013. Dei rimanenti 7,9 milioni di Euro di lavori da realizzare per completare il Piano 2012-2016, al 31 dicembre 2015 erano stati impegnati 3,3 milioni di Euro, mentre i rimanenti 4,6 milioni verranno impegnati entro la fine del 2016.

Quanto al contratto di servizio, si segnala che il Comune di Milano ha disposto la sospensione del corrispettivo ivi previsto per l'apertura al pubblico dei Mercati durante alcuni giorni della settimana in ottemperanza alla Legge Regionale.

- Vi informiamo che il Collegio Sindacale ha costantemente seguito l'evoluzione della situazione finanziaria della Società, intrattenendo contatti su base periodica con il Direttore Amministrativo e Finanziario per ottenere con continuità l'aggiornamento in merito ai rapporti della Società con il sistema creditizio;
- con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, rinviando a quanto specificato dalla Società di Revisione PKF Italia S.p.A., a cui compete la responsabilità della revisione legale la quale ha effettuato dei richiami di informativa il cui contenuto è condiviso dal Collegio Sindacale.

3. Osservazioni sui risultati dell'esercizio sociale

Il Collegio ha esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in ordine al quale siete chiamati a deliberare.

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 presenta un utile di esercizio pari ad Euro 138.198.

In merito ai risultati dell'esercizio sociale, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue in relazione a:

- I. attuazione della Delibera del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012: Approvazione Piano messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano – Riorganizzazione della società partecipata SOGEMI S.p.A.;
- II. Andamento della gestione ordinaria.

I. Attuazione della Delibera del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012: Approvazione Piano messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano – Riorganizzazione della società partecipata SOGEMI S.p.A.

Nel corso del precedente triennio il Comune di Milano ha dato avvio all'esecuzione degli impegni finanziari connessi con la delibera di "Salvaguardia e mantenimento dei mercati generali di Milano" del 16 febbraio 2012.

Nello specifico, con riferimento ai complessivi 28,2 milioni di Euro previsti dal sopra richiamato "Piano di messa in sicurezza", di cui 19 milioni per investimenti e 9,2 milioni per riduzione

dell'esposizione debitoria nei confronti di banche e fornitori. In continuità con l'attività di manutenzione straordinaria effettuata negli anni precedenti e in esecuzione della Delibera di Messa in Sicurezza del 2012, la Società nel corso dell'anno ha effettuato ulteriori interventi di mantenimento delle strutture presenti nell'area mercatale gestita da SOGEMI per un costo complessivo di Euro 9,1 milioni di Euro. Gli interventi hanno riguardato l'aspetto della sicurezza (impianto di videosorveglianza, controlli alle porte di ingresso, colonnine SOS), rifacimento recinzione, adeguamento strutturale, bonifica amianto, sicurezza e ambiente aziendale, messa a norma di scarichi e impianti, spostamento del mercato avicunicolo e lavori nel mercato ittico.

Nell'ambito del programma di riqualificazione e realizzazione dei nuovi Mercati della Città di Milano, la Società in data 31 ottobre 2014 ha indetto un "Concorso Internazionale di Idee", sostenuto da formali ed espliciti stanziamenti da parte del Comune di Milano a supporto finanziario del Concorso stesso, al fine dell'elaborazione del successivo studio di fattibilità.

Con il soggetto aggiudicatario del Concorso la Società ha proceduto, nel corso del 2015, alla redazione dello Studio di fattibilità previsto dall'art. 14 del D.P.R. 207/2010, in collaborazione con gli operatori del Mercato e con gli altri soggetti interessati.

Il Comune di Milano ha avviato nel mese di agosto 2015 un'istruttoria che ha portato ad un'integrazione dello Studio di fattibilità in data 29 gennaio 2016.

In data 24 febbraio 2016, Sogemi ha inoltrato al soggetto aggiudicatario una ulteriore richiesta volta a completare lo Studio di fattibilità con una nuova versione consegnata in data 1 marzo 2016 (Versione finale dello Studio di Fattibilità unitamente al relativo Addendum integrativo).

Conseguentemente, in data 1 Marzo 2016, l'Amministratore Unico di Sogemi deliberava la chiusura del procedimento, avviato con determina del 10 Aprile 2015, finalizzato all'elaborazione dello Studio di Fattibilità a seguito del Concorso Internazionale di Idee.

* * *

II. Andamento della gestione ordinaria

Nel corso del 2015 si è riscontrata una evidente contrazione della Gestione Caratteristica il cui risultato è negativo per circa 137.000 Euro, con una differenza negativa di circa 484.000 Euro rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è stata causata soprattutto dalla forte incidenza dei costi per la vigilanza che nel 2015 sono cresciuti di 721.000 Euro rispetto al 2014.

Tale situazione, inoltre, è stata generata dal generale incremento dei costi di gestione per circa 924.000 rispetto al 2014 riconducibili a:

- aumento dei costi di Vigilanza da 1.346 a 2.067, in migliaia di Euro;
- manutenzioni ordinarie da 724 a 856, in migliaia di Euro;
- Acqua da 239 a 292, in migliaia di Euro;
- IMU/TASI da 431 a 362, in migliaia di Euro;
- Consulenze, da 19 a 12, in migliaia di Euro.

Grazie alla conversione di 275 migliaia di Euro derivante dalla eccedenza ACE (aiuto alla crescita economica - ex D.L. n. 91 del 2014), in credito di imposta IRES ed IRAP, il risultato netto di esercizio risulta comunque positivo per circa 138 migliaia di Euro.

Handwritten signatures and initials:
M.
B
V

Complessivamente, quindi, il "Margine Operativo Lordo" (EBITDA) del 2015 risulta inferiore di circa 574.000 Euro rispetto alle 2.820 migliaia di Euro del 2014. Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- 153 migliaia di Euro, aumento Ricavi;
- 202 migliaia di Euro, riduzione del Costo del Lavoro;
- (929) migliaia di Euro, aumento dei Costi di Gestione.

Tale risultato, a dispetto dell'utile netto di Esercizio pari a 138 migliaia di Euro, evidenzia il notevole impatto dei costi sul Conto Economico della Società.

Sotto il profilo patrimoniale la gestione manifesta le seguenti variazioni:

- 471 migliaia di Euro, quale decremento del Capitale Circolante netto (aumento di "Attività correnti");
- 2.339 migliaia di Euro, quali incremento del Capitale Netto Investito (incremento delle "Immobilizzazioni materiali");
- (2.372) migliaia di Euro per diminuzione delle "Disponibilità Finanziarie Nette".

Al 31 dicembre 2015 i Crediti Commerciali sono pari a circa 1.753 migliaia di Euro (al netto dei relativi fondi svalutazione e rischi), con un incremento di circa 889 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente. Tale aumento è dovuto interamente alla sospensione temporanea del pagamento dei canoni da parte degli operatori del Mercato Orto aderenti ad AGO, sospensione terminata a marzo 2016. A tale data, infatti, i crediti netti sono pari a 694 migliaia di Euro.

Sotto il profilo finanziario si evidenzia una forte contrazione delle disponibilità liquide, passate dal saldo positivo di 1.962 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 alle - 409 migliaia di Euro di saldo negativo al 31 dicembre 2015. Tale consistente riduzione è stata assorbita dal significativo incremento degli investimenti nel 2015.

La notevole riduzione delle "Disponibilità Finanziarie Nette" pari a 2.272 migliaia di Euro ha sensibilmente ridotto l'indice di solvibilità della Società che è passato dal valore di 0,65 a fine esercizio 2014 a 0.47 di fine esercizio 2015.

Il Patrimonio netto di SOGEMI è rimasto sostanzialmente invariato, ad eccezione per la variazione positiva di Euro 300.000 a seguito della corresponsione da parte del Comune di Milano di somme in conto futuro aumento di capitale (in data 20 ottobre 2015 in attuazione del Piano di Messa in Sicurezza 2012-2016) ed Euro 318.000 a titolo di utile netto del 2015.

4. Piano Anticorruzione

Il Collegio Sindacale, con riferimento agli obblighi previsti a carico dell'Organo di Controllo dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dal Programma Triennale per la trasparenza e

L'integrità approvato dal Comune di Milano, ha acquisito l'informazione in merito al corretto assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione dall' Organismo di Vigilanza.

In particolare:

- l'Organismo di Vigilanza ha attivato all'inizio del 2015 lo sportello di ascolto presso i Mercati Generali; ha monitorato con regolarità il programma per accertare il corretto avanzamento delle azioni previste dal Programma Mitigazione Rischi, ha incontrato periodicamente i Responsabili di Funzione per monitorare e supportare l'applicazione del modello organizzativo;
- nel corso del 2015 la Società ha introdotto due nuove posizioni organizzative: Responsabile Anticorruzione nella persona dell'Avv. Gianluca Cornelio Meglio e il Responsabile della Trasparenza nella persona del Dott. Eugenio Bordogna il quale, per tale incarico, è andato a sostituire l'Organismo di Vigilanza, recependo così le indicazioni dell'ANAC.

Pertanto, il Collegio Sindacale attesta che la Società ha attuato correttamente tutte le procedure volte all'adempimento degli obblighi di trasparenza come previsto dall'art. 11 del Piano Triennale della Corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 137/2014.

5. Proposte

In considerazione di quanto sopra indicato, e tenuto conto del giudizio positivo espresso dalla Società di Revisione PKF Italia S.p.A. in ordine alla conformità dei criteri di redazione del bilancio alla legge ed alla rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico, e condividendo i richiami di informativa espressi, il Collegio Sindacale invita gli Azionisti ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Milano, 12 maggio 2016

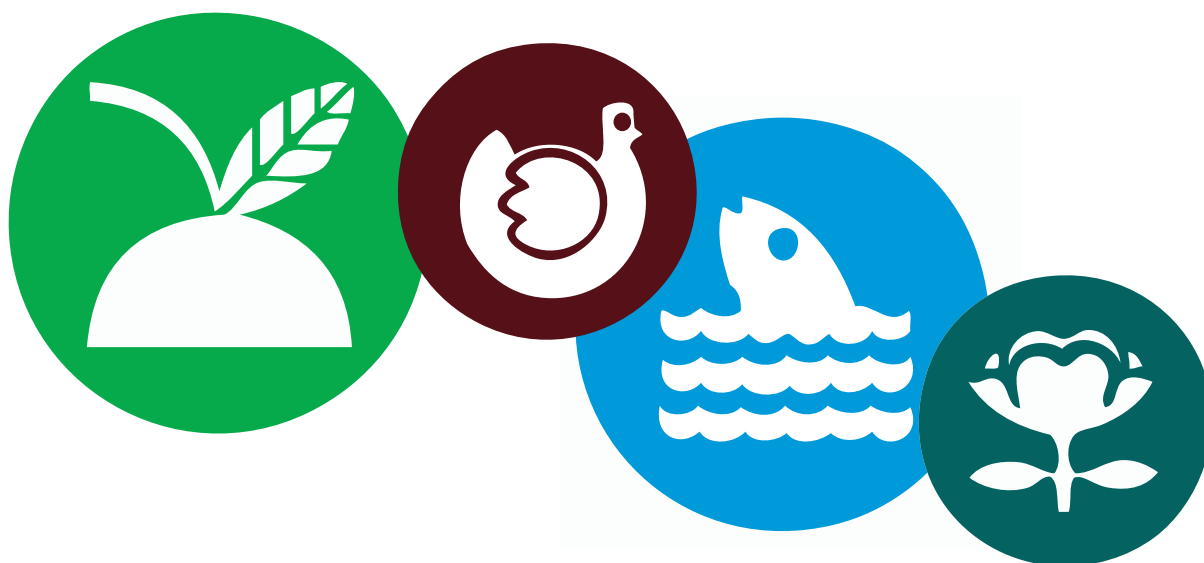
Il Collegio Sindacale

Avv. Samuele Cammilleri

Rag. Monica Bellini

Dott. Danilo Roncasaglia

Relazione della Società di Revisione



SO.GE.M.I. S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

**Rimissione della relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

PKF Italia S.p.A.



Revisione e
organizzazione contabile

RIEMMISSIONE DELLA RELAZIONE DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Agli Azionisti della
SO.GE.M.I. S.p.A.

Premessa

In esecuzione dell'incarico conferitoci avevamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della SO.GE.M.I. S.r.l. ed era stata da noi redatta la relazione di revisione datata 12 aprile 2016.

Successivamente, in considerazione delle richieste di chiarimenti avanzate in data 27 aprile 2016 dall'azionista Comune di Milano e dell'impegno di SO.GE.M.I. S.p.A. di recepirle, producendo entro il 13 maggio 2016 una nuova versione del bilancio al 31 dicembre 2015 con i documenti corretti, l'Amministratore Unico ha proposto di rinviare la discussione sull'approvazione del bilancio, aggiornando l'Assemblea alla data del 20 maggio 2016.

Le modifiche richieste riguardano sostanzialmente una diversa esposizione nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione delle note sul fondo oneri futuri ed alcune precisazioni relative alle verifiche ispettive effettuate dal MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il nuovo bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sottopostoci in data 12 maggio 2016 per la riemissione della nostra relazione di revisione, espone lo stesso utile di k€ 138 e lo stesso patrimonio netto di k€ 44.010, del precedente; uniche modifiche le sopra richiamate precisazioni richieste dall'Ente controllante Comune di Milano.

In relazione a quanto sopra esposto, non siamo chiamati ad esprimere un parere sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 come se fosse redatto ex-novo, ma solo ad esprimere il nostro giudizio sugli effetti che le modifiche apportate al bilancio in oggetto inducono nel nostro apprezzamento del persistere o meno della validità del giudizio allora espresso.

Pertanto la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, qui riportata con data 13 maggio 2016, è basata sulle risultanze del lavoro di revisione completato in data 12 aprile 2016 e formalizzato nella relazione di revisione originariamente emessa, unica eccezione l'aggiornamento del paragrafo e) della stessa, al fine di recepire la nuove precisazioni fatte dalla Società nella Relazione sulla gestione, in merito alle verifiche ispettive effettuate dal MEF, previo nostro colloquio chiarificatore con la Vostra Direzione.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia, 50 | 20124 Milano | Italy
Tel +39 02 49495.711 | Fax +39 02 49495.721 | Email pkf.mi@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel: 02 49495.711 Fax: 02 49495.721- Capitale Sociale EURO 175.000,00 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano
PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempimenti riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

In considerazione di tutto quanto precede, riteniamo che non sia necessario apportare modifiche al giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della SO.GE.M.I. S.p.A. originariamente da noi espresso nella nostra relazione di revisione datata 12 aprile 2016 che qui di seguito riproponiamo aggiornata solo nella data e nei richiami di informativa per tener conto degli effetti delle modifiche sopramenzionate:

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 2010

Agli Azionisti della
SO.GE.M.I. S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società SO.GE.M.I. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Revisione e organizzazione contabile

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2015.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SO.GE.M.I. S.p.A. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Come evidenziato nella nota integrativa e nella relazione degli Amministratori sulla gestione si richiama quanto segue:

- a) Lo stato patrimoniale include alla voce "Debiti verso Controllanti" un importo pari ad Euro 2.610 mila relativo alla valutazione delle grandezze patrimoniali connesse con la convenzione e la concessione amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27 maggio 1980. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, come quelli degli anni precedenti, in mancanza di eventi modificativi, per quanto riguarda la valutazione delle suddette grandezze, tiene conto delle indicazioni fornite dalla commissione di esperti insediata dagli Azionisti nell'anno 1995 per approfondire le problematiche connesse con la mancata attuazione dell'art. 13 della convenzione e dell'art. 7 della concessione amministrativa.

- b) In aderenza al disposto della delibera n. 6 approvata dal Consiglio comunale di Milano in data 16/02/2012, con la quale era stato approvato il piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano (anni 2012-2016) e la riorganizzazione di SO.GE.M.I. S.p.A., l'azionista Comune di Milano nell'esercizio 2015 ha versato alla società in conto futuri aumenti di capitale €/000 300, in aggiunta a €/000 17.900 già ricevuti negli esercizi precedenti per un totale complessivo pari a €/000 18.200.

Tale apporto, oltre ad evidenziare un forte impegno sia strategico che finanziario, assunto dal Comune di Milano nei confronti di SO.GE.M.I. S.p.A., è finalizzato oltre che alla messa in sicurezza delle infrastrutture dei mercati (€/000 17.000), al pagamento dei debiti verso fornitori scaduti e alla riduzione dell'esposizione bancaria della società.

Nei prossimi esercizi verranno portati a compimento le opere ancora da eseguire per la messa in sicurezza e il mantenimento dei mercati e l'esecuzione dei lavori di spostamento del mercato Avicunicolo con la realizzazione di strutture più moderne e a norma. Il residuo importo complessivo di spesa previsto ancora da sostenere ammonta a fine 2015 a €/000 7.900 circa. I lavori di spostamento del mercato Avicunicolo si sono interrotti nei primi mesi del 2015 in seguito alla risoluzione contrattuale delle imprese aggiudicatrici. I lavori relativi riprenderanno solo a metà del 2016 e, considerata la successiva fase di collaudo, il nuovo mercato non entrerà in funzione che a far data dal 1 gennaio 2017. Per tale motivo i costi relativi sostenuti, ad oggi ammontanti a €/000 1.448 come pure i costi delle bonifiche amianto sostenuti in attuazione del Piano, pari a €/000 1.753, sono esposti nelle immobilizzazioni in corso.

Inoltre, considerato che il nuovo mercato Ortofrutticolo alternativo a quello attuale non sarà disponibile nei tempi previsti dal piano e che allo stato attuale non esistono atti da cui si possa dedurre che il Nuovo Mercato Ortofrutticolo venga o meno realizzato, la società, diversamente da quanto effettuato fino allo scorso esercizio (termine ultimo 2016), ha ritenuto prudentiale calcolare sui Beni inerenti la riqualificazione dell'area del mercato Ortofrutticolo un ammortamento con termine ultimo fissato al 31 dicembre 2019.

- c) Anche al 31 dicembre 2015 la società espone nei conti d'ordine, alla voce "altri", un importo pari a €/000 10.000 che rappresenta l'impegno residuale a fine esercizio 2015 che l'Azionista Comune di Milano dovrà versare ancora alla SO.GE.MI. S.p.A. nell'ambito del sopracitato "Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei Mercati Generali di Milano (Anni 2012 — 2016)".
- d) Il contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano per regolamentare l'apertura dei mercati al pubblico al sabato prevede il pagamento da parte del Comune di un contributo pari a €/000 1.000. Il contratto, unilateralmente sospeso da parte del Comune di Milano nell'esercizio precedente, risulta ad oggi ancora sospeso e pertanto nell'esercizio 2015 la società non ha ricevuto alcun contributo.
- e) Nel periodo dal 19 maggio al 10 luglio 2015 la Società è stata oggetto di una verifica amministrativo-contabile da parte dei servizi ispettivi di Finanza pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF). Il 14 dicembre 2015 SO.GE.M.I. S.p.A. ha ricevuto una relazione sull'esito degli accertamenti svolti. Alla data odierna sono in corso di definizione le controdeduzioni da parte della Società e si procederà con la relativa formalizzazione entro il mese di maggio 2016. Rispetto ad alcune osservazioni del MEF sono state sviluppate giustificazioni contestualizzate e sono state adottate misure organizzative e procedurali finalizzate a evitare il ripetersi della situazione critica; rispetto ad altre osservazioni la Società provvederà ad attivare processi di recupero delle somme esplicitamente evidenziate dal MEF per le quali non sono state fornite argomentazioni a sostegno del corretto operato della Società

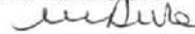
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della SO.GE.M.I. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della SO.GE.M.I. S.p.A. al 31/12/2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

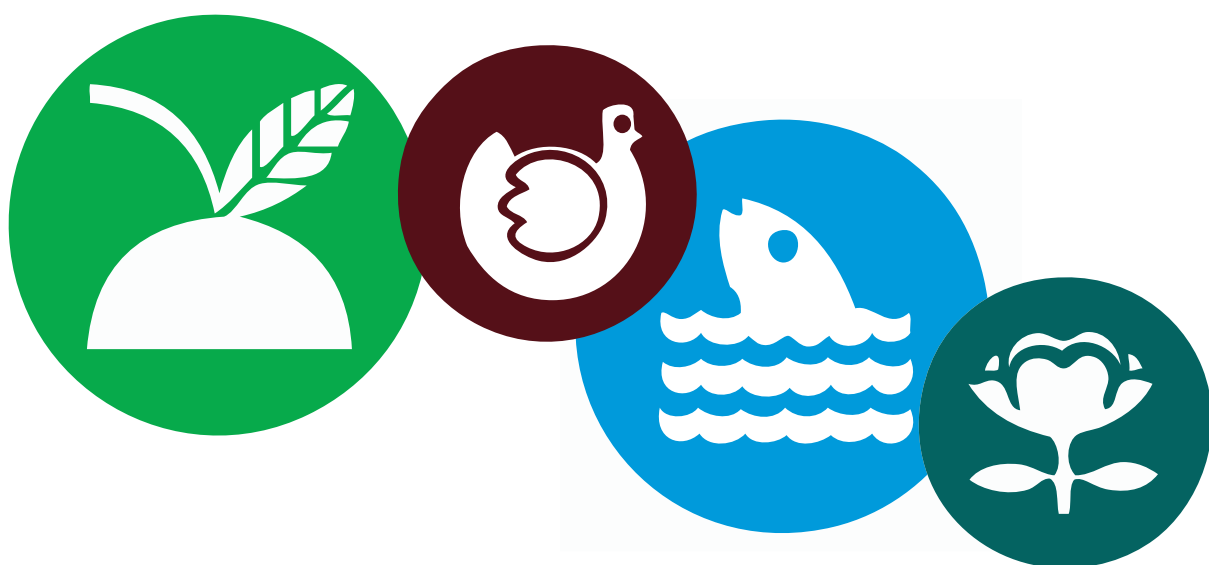
Milano, 13 maggio 2016

PKF Italia S.p.A.



Michele Riva
(Socio)

Allegati



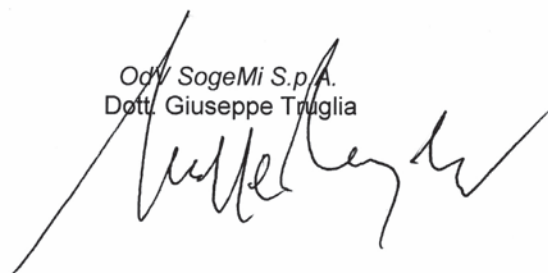
Nell'ambito della attività prodromiche alla redazione del documento di bilancio dell'esercizio 2015 della Società SO.GE.M.I. S.p.A. si dichiara quanto segue.

L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito delle attività e delle verifiche svolte nel corso del 2015, dichiara la veridicità delle informazioni pubblicate ai sensi di quanto previsto dal D. Lsg 33/2013.

Quanto sopra per gli usi previsti dalla normativa vigente.

Milano, 8 marzo 2016

OdV SogeMi S.p.A.
Dott. Giuseppe Truglia



SO.GE.M.I. S.p.A.
Società per l'Impianto e l'Esercizio
dei Mercati Annonari all'Ingresso
di Milano



In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 12 della Delibera del Consiglio Comunale di Milano n. 3/2015, con la presente si dichiara che la Scrivente, alla data odierna, ha provveduto ad adempiere agli obblighi di cui al Piano Nazionale Anticorruzione.

Quanto sopra per gli usi previsti dalla normativa vigente.

Milano, 29 marzo 2016

Il Responsabile
Prevenzione e Anticorruzione
avv. Gianluca Cornelio Meglio

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Gianluca Cornelio Meglio', written over the typed name.

SO.GE.M.I. S.p.A.
Società per l'Impianto e l'Esercizio
dei Mercati Annonari all'Ingrosso
di Milano



Nell'ambito della attività prodromiche alla redazione del documento di bilancio dell'esercizio 2015 si dichiara quanto segue.

In data 3 aprile 2015 la Società ha nominato il nuovo Responsabile della Trasparenza, che è andato a sostituire, per tale incarico, l'Organismo di Vigilanza, recependo così le indicazioni dell'ANAC. Sono state in seguito avviate le necessarie attività – oggi in via di completamento – di totale revisione e ristrutturazione del sito istituzionale della Società. In ossequio alle disposizioni di cui al Decreto 33/2013, con la presente si dichiara che la Scrivente, alla data odierna, ha provveduto alla pubblicazione e sta perfezionando l'aggiornamento delle informazioni richieste dalla normativa.

Quanto sopra per gli usi previsti dalla normativa vigente.

Milano, 29 marzo 2016

Il Responsabile
della Trasparenza
dott. Eugenio Bordogna

A handwritten signature in black ink that reads 'Eugenio Bordogna'.

Finito di stampare nel Luglio 2016
da In.stampa s.r.l. - Segrate (MI)